



# Relazioni e Bilancio

———— Esercizio 2017 ————

Assemblea dei Soci  
del 19 aprile 2018



TUA ASSICURAZIONI S.P.A. - Sede legale: largo Tazio Nuvolari 1, 20143 Milano (Italia) - Tel (+39) 02 2773399 - Fax (+39) 02 2773355  
COD. FISC./P.I. E N. DI ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI MILANO 02816710236 - R.E.A. MILANO N. 1716504 - CAP. SOC. EURO 23.160.630 int. ver. -  
[www.tuaassicurazioni.it](http://www.tuaassicurazioni.it) - [info@tuaassicurazioni.it](mailto:info@tuaassicurazioni.it) - [tuaassicurazioni@pec.it](mailto:tuaassicurazioni@pec.it)

IMPRESA AUTORIZZATA ALL'ESERCIZIO DELLE ASSICURAZIONI CON PROVVEDIMENTO IVASS N. 1041 DEL 20 NOVEMBRE 1998 G.U. N. 277 DEL 26 NOVEMBRE 1998 - NUMERO  
ISCRIZIONE ALBO IMPRESE IVASS 1.00132 DEL 3/1/2008 - SOCIETÀ DEL GRUPPO CATTOLICA ASSICURAZIONI, ISCRITTO ALL'ALBO DEI GRUPPI ASSICURATIVI AL NUMERO 019 E  
SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DA PARTE DELLA SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE - SOCIETÀ COOPERATIVA - VERONA



# Indice

---

<b>Convocazione Assemblea Ordinaria</b>	<b>11</b>
<b>Organi Statutari</b>	<b>13</b>
<b>Scenario di riferimento</b>	<b>15</b>
<b>Relazione sulla gestione</b>	<b>27</b>
La Società nel 2017	29
Sintesi dei risultati	31
Fatti di rilievo dell'esercizio	35
Gestione assicurativa	37
Premi	39
Liquidazione sinistri	40
Attività di ricerca e sviluppo - nuovi prodotti	43
Riassicurazione	43
Gestione finanziaria	47
Investimenti mobiliari	49
Solvency II Ratio	51
Analisi dei rischi finanziari	51
Altre informazioni	57
Personale	59
Rete distributiva e formazione della rete	59
Sistema di governo societario e di Controllo Interno	59
Prevenzione e contrasto frodi	60
Gestione dei reclami	60
Sistemi informativi	60
Fatti di rilievo dei primi mesi del 2018	61
Operazioni atipiche o inusuali ed eventi ed operazioni significative non ricorrenti	62
Rapporti con la società esercitante la direzione e il coordinamento, con le consociate, le controllate e le altre parti correlate	62
Decisioni influenzate dalla società esercitante la direzione e il coordinamento	62
Consolidato fiscale	62
Compagine societaria	63
Informazioni sulle imprese partecipate	63
Azioni proprie e della controllante	63
Azioni di nuova emissione	63
Evoluzione prevedibile della gestione	63

---

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio	65
<b>Stato Patrimoniale e Conto Economico</b>	<b>67</b>
<b>Nota Integrativa</b>	<b>95</b>
Premessa	97
Parte A - Criteri di Valutazione	99
Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico	111
Stato Patrimoniale Attivo	113
Stato Patrimoniale Passivo	122
Conto Economico	132
Parte C - Altre Informazioni	141
<b>Rendiconto Finanziario</b>	<b>151</b>
<b>Allegati alla Nota Integrativa</b>	<b>157</b>
<b>Relazione del Collegio Sindacale</b>	<b>225</b>
<b>Relazione della Società di Revisione</b>	<b>235</b>

## Indice sommario delle tavole

---

Tav. 1 - Dati riepilogativi	32
Tav. 2 - Conto economico riclassificato	32
Tav. 3 - Principali indicatori	33
Tav. 4 - Stato patrimoniale riclassificato	33
Tav. 5 - Personale e rete distributiva	34
Tav. 6 - Premi dell'esercizio	39
Tav. 7 - Velocità di liquidazione dei sinistri	42
Tav. 8 - Investimenti - composizione	49
Tav. 9 - Proventi patrimoniali e finanziari netti - dettaglio	50
Tav. 10 - Solvency II Ratio	51
Tav. 11 – Attivi immateriali	113
Tav. 12 – Attivi immateriali – importi lordi di ammortamento	113
Tav. 13 – Attivi immateriali – Fondo ammortamento	113
Tav. 14 - Altri investimenti finanziari - composizione	114
Tav. 15 - Esposizioni in titoli di debito emessi o garantiti da PIGS (Portogallo, Irlanda, Grecia e Spagna)	116
Tav. 16 - Obbligazioni di classe C.III.3 - principali emittenti	116
Tav. 17 - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	117
Tav. 18 - Crediti	117
Tav. 19 - Altri crediti - composizione	119
Tav. 20 – Attivi materiali e scorte	119
Tav. 21 – Attivi materiali e scorte – Importi lordi di ammortamento	120
Tav. 22 – Attivi materiali e scorte – Fondo ammortamento	120
Tav. 23 - Ratei e risconti	120
Tav. 24 - Patrimonio netto	122
Tav. 25 - Patrimonio netto - origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché utilizzazione nei precedenti esercizi	123
Tav. 26 - Patrimonio netto - movimentazione	124
Tav. 27 - Composizione delle riserve tecniche	124
Tav. 28 - Riserve per frazioni di premi - lavoro diretto	125
Tav. 29 - Riserve sinistri - lavoro diretto e assunto	126
Tav. 30 - Fondi per rischi e oneri	127
Tav. 31 - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione e riassicurazione	128

---

Tav. 32 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	129
Tav. 33 - Altri debiti - composizione	129
Tav. 34 - Garanzie, impegni, passività potenziali e altri conti d'ordine	131
Tav. 35 - Conto tecnico danni riclassificato - portafoglio Italia ed estero	132
Tav. 36 - Sinistri pagati - lavoro diretto e indiretto	133
Tav. 37 - Altri proventi - composizione	135
Tav. 38 - Altri oneri - composizione	136
Tav. 39 - Imposte sul reddito d'esercizio	137
Tav. 40 - Rilevazione delle imposte anticipate ed effetti conseguenti	138
Tav. 41 - Imposte sul reddito d'esercizio - riconciliazione tra l'aliquota ordinaria e l'aliquota effettiva	138
Tav. 42 - Movimentazione del patrimonio netto dopo la chiusura dell'esercizio	143
Tav. 43 - Compensi alla società di revisione	143
Tav. 44 - Rapporti patrimoniali ed economici con la società esercitante la direzione e il coordinamento, con le consociate, le controllate e le altre parti correlate	145
Tav. 45 - Dati essenziali ultimo bilancio approvato dalla Capogruppo Società Cattolica di Assicurazione	147







**Convocazione  
Assemblea e  
Organi  
Statutari**



## Convocazione Assemblea Ordinaria

---

I signori Soci sono convocati in Assemblea ordinaria per il giorno giovedì 19 aprile 2018, alle ore 10.30, in prima convocazione, presso la sede sociale in Milano, Largo Tazio Nuvolari n. 1, e, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno venerdì 20 aprile 2018, medesimi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

### ORDINE DEL GIORNO

- 1) approvazione del bilancio dell'esercizio 2017 e della relazione che lo accompagna, con conseguenti e correlate deliberazioni;
- 2) nomina del Consiglio di Amministrazione;
- 3) nomina del Collegio Sindacale;
- 4) politiche di remunerazione;
- 5) determinazione dei compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale.

Il Presidente  
(Avv. Luigi Baraggia)



# Organi Statutari

---

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<b>Presidente</b>	Luigi Baraggia
<b>Vice Presidente</b>	Carlo Ferraresi
<b>Amministratore Delegato</b>	Marco Cardinaletti
<b>Segretario</b>	Riccardo Lelli
<b>Consiglieri</b>	Ugo Ballerini Sergio Caneparo Agostino Cioce Giuseppe De Pasquale Carlo Renzo Dioguardi Giuseppe Massimo Ferro Enzo Fini Italo Folonari Giuseppe Lovati Cottini Enrico Racasi Marco Toniolli

## COLLEGIO SINDACALE

<b>Presidente</b>	Franco Volpato
<b>Sindaci effettivi</b>	Wilmo Carlo Ferrari Lauro Montanelli
<b>Sindaci supplenti</b>	Enrico Noris Giulio Noris



**Scenario di  
riferimento**





## Scenario di riferimento

---

### Scenario macroeconomico

Il 2017 presenta un quadro di crescita particolarmente positivo per tutte le aree economiche, sulla scia di quanto si era già manifestato nell'anno precedente.

Negli Stati Uniti è proseguito il ciclo espansivo, ormai giunto alla sua ottava ricorrenza: la rilevazione alla fine del terzo trimestre proietta una crescita tendenziale del prodotto interno lordo nell'ordine del +2,5% per il 2017, un risultato di tutto rispetto in un anno contraddistinto da una situazione politica in via di stabilizzazione e una Banca Centrale meno accomodante. Anche il livello di disoccupazione al 4,3% è al minimo dal 2000 e con gli indicatori di fiducia compositi stabilmente in territorio espansivo. Il livello di inflazione non è stato sostenuto e coerente con una crescita del prodotto interno lordo vicina al potenziale di lungo termine: in negativo hanno contribuito le dinamiche salariali, con rialzi ancora troppo timidi rispetto all'elevato tasso di occupazione.

La Federal Reserve, proprio in relazione a questa parziale divergenza tra crescita e inflazione, ha proseguito il processo di normalizzazione dei tassi in modo molto prudente e graduale, effettuando tre rialzi da 25 punti base ciascuno, l'ultimo in coincidenza del meeting di dicembre.

Anche nell'Eurozona il dato di crescita per il 2017 sorprende molto positivamente e si consolida la tendenza al miglioramento del quadro macroeconomico già in atto negli ultimi trimestri dell'anno precedente. Gli indicatori dell'attività manifatturiera e dei servizi registrano livelli molto incoraggianti e superiori alle iniziali stime degli economisti, frenate dai timori degli eventi politici del primo semestre. Si attenua anche la divergenza in termini di crescita e occupazione tra l'area dei Paesi core, più virtuosi in termini di indebitamento, e l'area mediterranea per la quale, tuttavia, i livelli medi di occupazione e produttività rimangono ancora distanti da quelli precedenti la crisi.

L'inflazione, dopo un recupero nella prima parte dell'anno, anche a seguito dei rialzi dei prezzi dell'energia, superato il picco in coincidenza della rilevazione di aprile, ha registrato un calo e si è assestato intorno all'1,5%.

La Banca Centrale Europea, pur ribadendo la sua intenzione di proseguire l'azione di politica monetaria espansiva per sostenere la crescita e raggiungere gli obiettivi di inflazione, nel meeting di ottobre ha segnalato ai mercati un percorso di graduale riduzione dello stimolo, programmando una diminuzione della quantità di titoli governativi e corporate acquistati su base mensile a partire dal gennaio 2018.

In Italia gli indicatori correnti e anticipatori si sono mantenuti su livelli ben superiori alle attese per tutto il corso dell'anno, sia per quanto riguarda i servizi che per il settore manifatturiero e delle costruzioni. I consumi hanno tenuto meglio del previsto, mettendo a segno un +1,5% medio rispetto all'anno precedente, trainati in particolare dalla parte relativa ai beni durevoli e, a fronte di un reddito reale stabile, sostenuti da una minore propensione al risparmio. La disoccupazione scende all'11,2% nell'ultima rilevazione di settembre, livello toccato a fine del 2012, seppure a fronte di un incremento dei contratti a tempo determinato. Dopo aver toccato i minimi nella prima parte dell'anno, i salari registrano una variazione positiva media di +0,5% nell'anno, ancora lontani dai livelli pre-crisi e dalla media dell'Eurozona. Il Paese comunque sorprende positivamente in termini di crescita complessiva, proiettando un incremento del PIL nell'intorno dell'1,5% a fine anno.

---

Il quadro in Giappone si conferma positivo anche quest'anno, grazie a una combinazione di condizioni favorevoli dell'economia domestica e di quella internazionale. Si è assistito a un recupero sostanziale delle dinamiche di crescita, dell'occupazione, degli investimenti e dei consumi, fattori che portano a proiettare una variazione del prodotto interno lordo per il 2017 superiore all'1,5%. Nonostante l'ormai evidente eccesso di domanda di lavoro rispetto all'offerta, l'inflazione rimane distante dall'obiettivo di medio termine del 2%. La Bank of Japan ha confermato l'intero programma di politica monetaria espansiva, costituito da acquisti pari a 80 trilioni di yen in titoli di Stato e il controllo della curva governativa con il tasso decennale fissato a un massimo dello 0%.

Anche dai Paesi Emergenti sono giunte indicazioni positive, in virtù di un quadro globale più incoraggiante e diffuso: il miglioramento della domanda interna dopo due anni di debolezza, unito alla mancata flessione nel commercio internazionale, hanno determinato dati di crescita superiori alle attese. Di supporto anche il recupero dei prezzi delle materie prime che favorisce la crescita dei Paesi esportatori come la Russia. In Cina il congresso del Partito Comunista ha ribadito la leadership di Xi Jinping e il suo corso di moderazione della crescita attraverso un controllo del credito e degli eccessi nel mercato immobiliare.

### **Mercati obbligazionari**

I primi mesi dell'anno sono stati caratterizzati da un andamento altalenante dei rendimenti offerti dalla componente obbligazionaria governativa europea ed americana. Venuti meno i rischi legati all'esito elettorale francese, il mercato obbligazionario europeo ha registrato un forte recupero, con i differenziali di rendimento in riduzione sia nel comparto governativo che in quello corporate; il movimento è stato anche favorito dalla pubblicazione di dati macroeconomici in miglioramento e dalla conseguente riduzione del rischio deflazione. In tale contesto la Federal Reserve ha rialzato per tre volte i tassi di riferimento, mentre la BCE ha confermato la propria impostazione espansiva con la prosecuzione del piano d'acquisti di titoli obbligazionari, seppure proiettando una diminuzione degli stessi a partire dal 2018.

Al termine dell'anno il titolo governativo americano a dieci anni ha chiuso con un rendimento pari al 2,4% (-4 punti base da inizio anno), mentre il titolo con scadenza due anni ha chiuso a 1,9% (+70 punti base da inizio anno), con un marcato appiattimento della curva. I corrispettivi titoli tedeschi hanno evidenziato rendimenti pari allo 0,4% sulla scadenza a dieci anni e al -0,6% su quella a due anni con, rispettivamente, un innalzamento di 22 e 14 punti base.

### **Mercati azionari**

I mercati azionari hanno registrato andamenti ampiamente positivi a livello globale. L'onda lunga delle elezioni presidenziali USA ha spinto le borse americane su nuovi massimi, in un contesto di volatilità estremamente bassa. Si sono distinti in modo particolare i titoli del settore tecnologico. A fronte di un miglioramento del quadro macroeconomico, la normalizzazione della politica monetaria rimane molto graduale, consentendo alle valutazioni azionarie di essere ancora complessivamente sostenibili.

In Europa, dopo un avvio moderato, il superamento di alcune tensioni politiche, soprattutto in Francia, ha dato un notevole impulso ai mercati. Nell'ultima parte dell'anno gli indicatori di fiducia si sono tradotti in dati macroeconomici che hanno superato le attese, soprattutto in Italia. La borsa di Milano è stata tra le migliori del continente anche grazie alla riduzione dello stock delle sofferenze nel settore bancario. La borsa di Madrid, che si era particolarmente distinta nei primi mesi, ha invece perso terreno a causa del protrarsi dello stallo politico e delle tensioni in Catalogna. I mercati emergenti, soprattutto quelli sudamericani, sono stati tra i

---

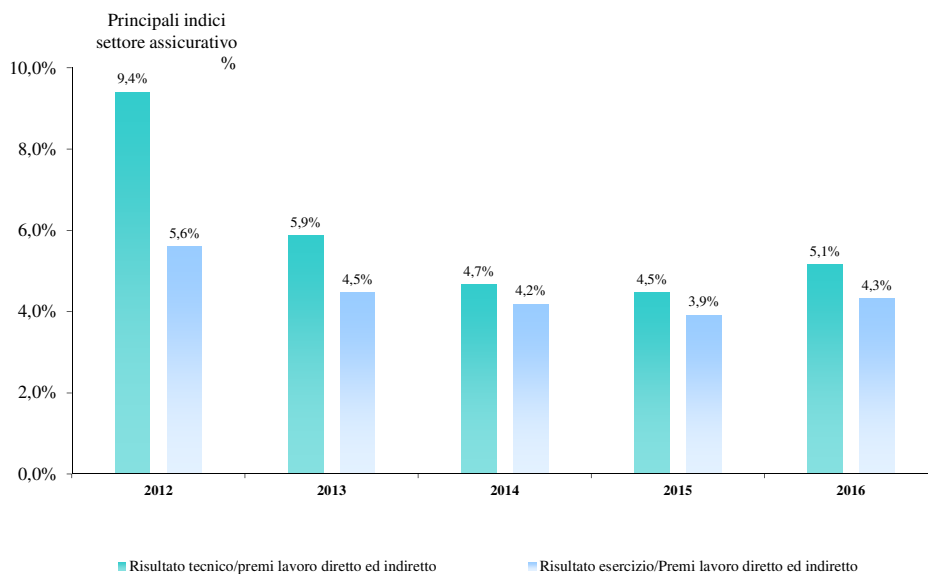
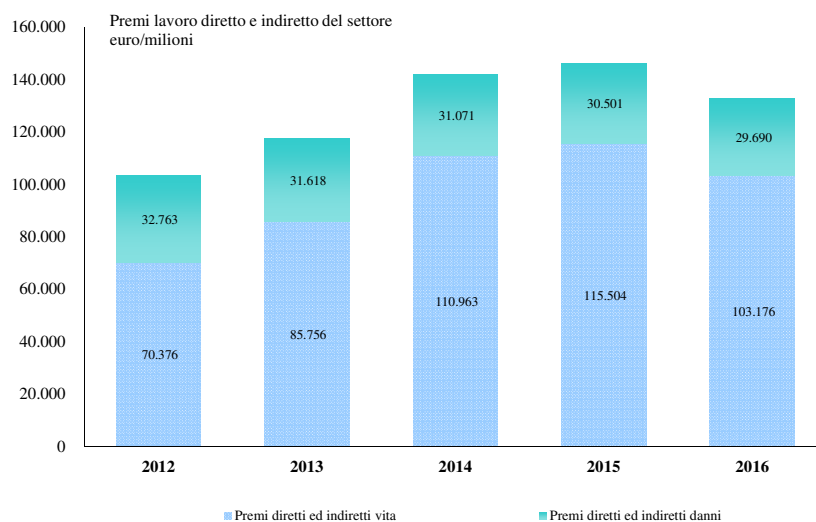
migliori a livello globale, grazie alla ripresa dell'economia e al recupero delle materie prime. Le performance annuali, al lordo dei dividendi, sono state le seguenti: negli Stati Uniti, l'indice S&P 500 ha registrato una performance positiva del 21,8% e il Nasdaq del 29,7%; in Europa, l'Eurostoxx 50 ha registrato una crescita pari al 9,9%, il Ftsemib pari al 16,9% e il Dax pari al 12,5%; in Giappone il Nikkey ha registrato un incremento del 21,3%. L'indice MSCI dei paesi emergenti ha chiuso a +37,5%, con Shangai a +24,3% e Hong Kong a +41,3%.

### **Mercati dei cambi**

Dopo una fase di sostanziale stabilità nel primo trimestre del 2017, il dollaro americano ha mostrato una debolezza generalizzata nei confronti delle altre valute mondiali. L'inconsistenza riscontrata dai mercati nell'approccio di politica economica e internazionale nei primi mesi del nuovo governo, ha spinto gli operatori a rivedere il percorso di normalizzazione della Federal Reserve, che pure ha eseguito un triplice rialzo da 25 punti base complessivi del tasso guida nel corso dell'anno. Di contro, la moneta unica europea ha beneficiato di un contesto più positivo e di una sensibile diminuzione dei rischi politici, con flussi in acquisto che ne hanno sostenuto l'andamento. Il dollaro ha concluso l'anno a 1,20 verso l'euro, mentre alla stessa data erano necessari 112,6 yen per acquistare un biglietto verde.

## Settore assicurativo

Si riportano nei grafici che seguono alcuni dati riepilogativi pubblicati dall'ANIA<sup>1</sup> per il settore assicurativo per il periodo 2012-2016.



Secondo ANIA<sup>1</sup> nel 2017 i premi contabilizzati totali (danni e vita) del portafoglio diretto italiano si attesterebbero a poco più di 130 miliardi, in diminuzione del 2,8% rispetto all'anno appena concluso, dopo il calo di quasi il 9% registrato nel 2016. Il risultato del 2017 deriverebbe da un ulteriore calo dei premi vita (-4%), in parte controbilanciato da una lieve crescita dei premi danni (+1%).

L'incidenza dei premi complessivi sul PIL scenderebbe dall'8% del 2016 al 7,7% del 2017.

<sup>1</sup> Fonte ANIA - L'assicurazione italiana 2016-2017, pubblicazione del 4 luglio 2017.

---

I premi contabilizzati del portafoglio diretto italiano del settore danni nel 2017 tornerebbero a superare i 32 miliardi, in aumento dell'1% rispetto al 2016, interrompendo così un lungo periodo di contrazione iniziato nel 2012. Ciò dipenderebbe sia da un rallentamento dei tassi di riduzione dei premi del ramo r.c. auto sia da un ulteriore sviluppo di tutti gli altri rami danni. Il volume dei premi contabilizzati si attesterebbe a 13,3 miliardi alla fine dell'anno corrente, incidendo per il 41,3% sul totale dei premi danni (42,3% nel 2016).

Continuerebbe invece la fase espansiva dei rami danni diversi dal ramo r.c. auto che risentirebbero del positivo recupero del ciclo economico generale. Si stima, infatti, per il 2017 un incremento dei premi contabilizzati del 2,9% (quasi 19 miliardi), appena superiore alla crescita già registrata nel 2016 (+2,6% e 18,4 miliardi).

Si prevede che nel 2017 l'incidenza dei premi danni rispetto al PIL rimanga invariata all'1,9%.

Sulla base dei dati di mercato dei premi lordi contabilizzati al 30 settembre 2017, delle imprese italiane e delle rappresentanze extra-UE (Ania Trends, n. 1, gennaio 2018), i premi totali rami danni e vita sono in calo del 4,7%, i rami danni crescono dello 0,6% e i rami vita diminuiscono del 6,2%.

I rami danni diminuiscono dell'1,3% nei rami auto e crescono del 2,7% nei rami non auto.

## **Normativa di settore**

Nell'articolato panorama di interventi del legislatore e delle autorità di settore che ha caratterizzato l'esercizio, si ricordano alcune novità normative che hanno interessato il settore assicurativo e la Società.

### **Regolamenti IVASS, provvedimenti modificativi e lettere al mercato**

#### Regolamento IVASS 7 febbraio 2017, n. 34

Il regolamento concerne le disposizioni in materia di governo societario relative alla valutazione delle attività e delle passività diverse dalle riserve tecniche e ai criteri per la loro valutazione.

Il regolamento è entrato in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sulla G.U. 2 marzo 2017, n. 51.

#### Regolamento IVASS 7 febbraio 2017, n. 35

Il regolamento concerne l'aggiustamento per la capacità di assorbimento delle perdite delle riserve tecniche e delle imposte differite nella determinazione del requisito patrimoniale di solvibilità calcolato con la formula standard. Il regolamento è entrato in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sulla G.U. 2 marzo 2017, n. 51.

#### Regolamento IVASS 28 febbraio 2017, n. 36

Il regolamento reca disposizioni relative alla comunicazione di dati e informazioni per lo svolgimento di indagini statistiche, studi e analisi relative al mercato assicurativo ai sensi dell'art. 190-bis del d. lgs. 7 settembre 2005, n. 209 ("Codice delle Assicurazioni Private").

Il regolamento è entrato in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sulla G.U. 20 marzo 2017, n. 66.

#### Provvedimento IVASS 14 marzo 2017, n. 58

Il provvedimento reca modifiche al regolamento ISVAP 16 ottobre 2006, n. 5 concernente la disciplina dell'attività di intermediazione assicurativa e riassicurativa. Il provvedimento

---

apporta novità significative nelle modalità di presentazione all'IVASS delle istanze e delle comunicazioni dovute dagli intermediari e dalle imprese ai fini della tenuta del Registro Unico degli intermediari assicurativi e riassicurativi, proseguendo nel percorso di semplificazione e dematerializzazione avviato nel 2015. Il provvedimento è stato pubblicato sulla G.U. 31 marzo 2017, n. 76.

Provvedimento IVASS 4 luglio 2017, n. 61 e 3 ottobre 2017, n. 63

Il provvedimento IVASS 4 luglio 2017, n. 61 reca modifiche al regolamento ISVAP 19 maggio 2008, n. 24, concernente la procedura di presentazione dei reclami all'IVASS e la gestione dei reclami da parte delle imprese di assicurazione. In particolare, con il provvedimento n. 61, IVASS ha emanato le istruzioni operative per la compilazione e la trasmissione della relazione sui reclami, al fine di agevolare la raccolta semestrale di dati sui reclami. Il provvedimento n. 61 è entrato in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sulla G.U. 20 luglio 2017, n. 168.

Il provvedimento IVASS 3 ottobre 2017, n. 63, modifica lo stesso regolamento ISVAP 19 maggio 2008, n. 24, in particolare introducendo il c. 7 all'art. 6, che prevede che, in caso di segnalazione di violazione o elusione dell'obbligo a contrarre di cui all'art. 132 del Codice delle Assicurazioni Private, i termini di gestione dei reclami da parte dell'IVASS sono dimezzati. Il provvedimento n. 63 è entrato in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sulla G. U. 19 ottobre 2017, n. 245.

Lettera al mercato IVASS 4 settembre 2017, n. 0163067/17

La lettera riguarda gli orientamenti preparatori EIOPA relativi ai presidi in materia di governo e controllo del prodotto ("POG") da parte delle imprese di assicurazione e dei distributori di prodotti assicurativi ai sensi della Direttiva UE n. 2016/97 ("IDD"). In particolare, anche se il quadro normativo europeo di riferimento è ancora in via di definizione, oltre a fornire alcuni chiarimenti per preparare il mercato al nuovo regime normativo, la lettera al mercato contiene in allegato le indicazioni sui presidi in materia di governo e controllo del prodotto applicabili ai produttori che realizzano prodotti assicurativi da vendere ai clienti e ai distributori di prodotti assicurativi che distribuiscono prodotti assicurativi non realizzati in proprio.

Lettera al mercato IVASS 29 dicembre 2017, n. 0235755/17

Con la lettera al mercato del 29 dicembre 2017, n. 0235755/17 avente ad oggetto "Esiti dell'indagine conoscitiva sui presidi degli intermediari tradizionali per la gestione delle informazioni e la prevenzione dei rischi informatici. Indicazioni per gli intermediari", IVASS, sul piano della prevenzione, raccomanda che gli intermediari si dotino di specifiche policy sul cyber risk, che potranno essere individuate anche sulla base di linee guida definite con le rispettive Associazioni di categoria. È opportuno che tali policy: - siano redatte all'esito di un assessment approfondito dei processi e dei sistemi informatici in uso; - individuino le misure idonee ad accrescere la cyber security aziendale; - siano condivise con i propri collaboratori e dipendenti; - siano sottoposte a revisione con cadenza almeno biennale. In ogni caso, in presenza di modifiche normative o per adeguarsi all'evolversi della tecnologia e ogni qual volta si verificano "incidenti informatici" che comportino l'inaccessibilità, anche temporanea, ai dati e alle informazioni o la loro perdita anche parziale, devono avere contenuti e livelli di dettaglio commisurati alla complessità dell'attività aziendale e al grado di esposizione al rischio.

---

Lettera al mercato IVASS 12 gennaio 2018, n. 00087/18

Il 12 gennaio 2018 IVASS ha pubblicato una Lettera al mercato relativa agli esiti delle analisi comparative delle Relazioni di valutazione dei rischi e della solvibilità (ORSA).

I principi del nuovo regime regolamentare Solvency II prevedono che le imprese di assicurazione si dotino di un sistema interno di gestione dei rischi che includa la “Valutazione interna del rischio e della solvibilità” (c.d. ORSA, Own Risk and Solvency Assessment).

Alla luce della rilevanza dell’ORSA Report, l’Istituto ha condotto un’analisi comparativa delle relazioni trasmesse tenendo anche conto delle ulteriori informazioni richieste con lettera al mercato del 21 aprile 2017 relative all’impatto, in termini di capitale e solvibilità, del verificarsi di scenari economici caratterizzati dal persistere di tassi di interesse estremamente bassi e da incrementi consistenti degli spread creditizi sulle attività finanziarie.

**Altre novità normative**

D. lgs. 15 marzo 2017, n. 38, Attuazione della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato

Il decreto legislativo modifica l’articolo 2635 del codice civile, ampliando la categoria dei soggetti punibili per il reato di corruzione nel settore privato, ricomprendendo anche coloro che “nell’ambito organizzativo della società o dell’ente privato esercita funzioni direttive”; ed estendendo la categoria delle condotte sanzionabili, prevedendo che siano punite la dazione e la sollecitazione della corresponsione di denaro o altra utilità. Viene inoltre inserito l’articolo 2635-bis nel codice civile volto a punire l’istigazione alla corruzione fra privati ad oggi non punita. Infine, in ambito della disciplina del d. lgs. 8 giugno 2001, n. 231, si inaspriscono le sanzioni per l’ente nel caso in cui il corruttore sia soggetto che abbia agito in nome e nell’interesse dell’ente stesso.

D. lgs. 25 maggio 2017, n. 90 di attuazione della Direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell’uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo (c.d. IV Direttiva Antiriciclaggio), che modifica il Regolamento (UE) n. 648/2012 e che abroga la Direttiva 2005/60/CE e la Direttiva 2006/70/CE

Il decreto amplia la platea dei soggetti qualificati come “persone politicamente esposte” nei confronti delle quali devono essere effettuati controlli più approfonditi: oltre alle alte cariche dello Stato, ai ministri e parlamentari, ai vertici della magistratura, agli assessori e consiglieri regionali, ai parlamentari europei e ai direttori generali delle Asl e delle aziende ospedaliere, rientrano nella nozione anche i sindaci dei comuni con popolazione non inferiore a 15.000 abitanti e i vertici delle società da questi partecipate. Viene rafforzato il ruolo della Direzione antimafia e antiterrorismo e il riordino delle sanzioni amministrative, attraverso un sistema di misure graduato in funzione della gravità delle violazioni. È stato inoltre previsto, in coerenza con la direttiva, che le operazioni sospette non possano essere compiute fino a quando non viene effettuata la relativa segnalazione, nonché inserito l’obbligo della UIF (Unità di Informazione Finanziaria) di dare informazione delle operazioni sospette per motivi di terrorismo anche ai Servizi di sicurezza.

Regolamento 11 agosto 2017 di esecuzione (UE) 2017/1469

Il Regolamento stabilisce un formato standardizzato del documento informativo relativo al prodotto assicurativo ai sensi dell’art. 20 (9) della Direttiva (UE) 2016/97 (“IDD”). Il Regolamento è entrato in vigore il ventesimo giorno successivo alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea del 12 agosto 2017.

---

### Convenzione CARD per il risarcimento diretto - NUOVA CARD 2017

In occasione del decennio dall'entrata in vigore della procedura di risarcimento diretto, prevista dagli articoli 149 e 150 del Codice delle Assicurazioni Private e dal DPR 18 luglio 2006, n. 254, è stata aggiornata la Convenzione tra Assicuratori per il Risarcimento Diretto (CARD), che regola i rapporti e i rimborsi forfettari fra le imprese aderenti al sistema. La nuova Convenzione, che si applica ai sinistri accaduti dal 1° marzo 2017, è finalizzata a favorire un rapido scambio della documentazione probatoria sulla quale si fonda la ricostruzione delle responsabilità tra le due imprese coinvolte nel sinistro, consentendo all'impresa gestoria di formulare l'offerta di risarcimento nei termini previsti dall'art. 149 del Codice delle Assicurazioni.

Grazie a questa nuova procedura, le imprese assicuratrici dovrebbero peraltro essere in grado di respingere in maniera documentata e motivata richieste di risarcimento infondate in linea con le direttive IVASS riportate nella lettera al mercato del 15 dicembre 2016 relativa a "Reclami relativi alla liquidazione dei sinistri r.c. auto. Dinieghi di risarcimento".

### **Provvedimenti in materia fiscale**

Si segnalano le principali novità che hanno caratterizzato l'esercizio.

#### Legge di bilancio 2017 (l. 11 dicembre 2016, n. 232 in G.U. 21 dicembre 2016, n. 297. S.O. n. 57/L)

Tra le novità della legge, viene introdotta la disciplina del "Gruppo IVA": in sostanza, per effetto della disposizione in commento, viene considerato un unico soggetto passivo IVA l'insieme di soggetti giuridicamente indipendenti, ma strettamente vincolati fra loro da rapporti finanziari, economici ed organizzativi.

Le nuove disposizioni sul Gruppo IVA si applicano dal 1° gennaio 2018, anno in cui potrà essere esercitata l'opzione, con un'effettiva operatività del regime a partire dall'anno successivo, ovvero dal 1° gennaio 2019.

La nuova disciplina del Gruppo IVA prevede la creazione di un unico soggetto passivo d'imposta.

#### Decreto "Milleproroghe 2017" (d. l. 30 dicembre 2016, n. 244, convertito nella l. 27 febbraio 2017, n. 19, in G.U. 28 febbraio 2017, n. 49, S.O. n. 14/L)

Il d. lgs. 18 agosto 2015, n. 139 ha modificato in modo sostanziale la disciplina civilistica in materia di redazione del bilancio, con effetto a partire dagli esercizi con inizio dal 1° gennaio 2016. In sede di conversione in legge del decreto "Milleproroghe", sono state apportate diverse modifiche al Testo Unico delle Imposte sul Reddito al fine di coordinare la normativa fiscale con le novità in materia di redazione dei bilanci secondo i nuovi principi contabili nazionali, anche al fine di semplificare le modalità di determinazione del reddito imponibile dal risultato di bilancio.

#### Manovra correttiva (d. l. 24 aprile 2017, n. 50, convertito nella l. 21 giugno 2017, n. 96, in G.U. 23 giugno 2017, n. 144, S.O., n. 31/L)

Il decreto contiene alcune misure finalizzate al contrasto dell'evasione fiscale in materia di IVA, ampliando le fattispecie soggette alla cosiddetta "scissione dei pagamenti" (split payment): il meccanismo prevede che al fornitore del bene o del servizio venga erogato da alcuni soggetti (come, a titolo esemplificativo, la Pubblica Amministrazione o le società quotate inserite nell'indice FTSE MIB della Borsa italiana) il solo corrispettivo al netto



---

dell'IVA indicata in fattura, che viene versata all'Erario direttamente dal soggetto cessionario o committente.

Il decreto introduce, inoltre, norme più stringenti volte a contrastare gli indebiti utilizzi in compensazione dei crediti d'imposta.

Tra le novità introdotte, vi sono, infine, quelle aventi per oggetto la rideterminazione della base dell'ACE (Aiuto alla Crescita Economica), un beneficio introdotto dalla legge allo scopo di premiare la capitalizzazione delle imprese. Viene fissata una nuova aliquota per il calcolo del rendimento nozionale del nuovo capitale a partire dal periodo d'imposta 2017.

D.l. 16 ottobre 2017, n. 148, c.d. "Decreto fiscale collegato alla legge di bilancio 2018 (convertito nella l. 4 dicembre 2017, n. 172)

Il decreto contiene alcune disposizioni in materia di accertamento e riscossione, tra le quali l'art. 19-octies e l'art. 11-bis.

L'art. 19-octies, commi 4 e 5 del decreto stabilisce che i termini per l'adempimento degli obblighi dichiarativi e comunicativi relativi ai tributi amministrati dall'Agenzia delle Entrate possono essere prorogati, con provvedimento del Direttore della medesima Agenzia, in presenza di eventi o circostanze che comportino gravi difficoltà per la loro regolare tempestiva esecuzione e, comunque, in caso di ritardo nella pubblicazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati relativi agli adempimenti stessi.

In pratica, viene prevista una procedura più snella per la concessione di proroghe relative ad adempimenti dichiarativi e comunicativi in ambito fiscale, gestita direttamente dall'Agenzia delle Entrate con propri provvedimenti, in luogo dell'emanazione di appositi decreti del presidente del consiglio dei ministri.

L'art. 11-bis del decreto ha previsto la possibilità di utilizzare la firma digitale per la conclusione di alcuni atti legati a determinate operazioni societarie, come la trasformazione, la fusione e la scissione e i contratti aventi ad oggetto il trasferimento della proprietà o il godimento dell'azienda.



# **Relazione sulla gestione**



## **Relazione sulla gestione**

### **La Società nel 2017**

Gestione assicurativa

Gestione finanziaria

Altre informazioni



## La Società nel 2017

### SINTESI DEI RISULTATI

La Società chiude l'esercizio con un utile netto pari a 9,3 milioni, in diminuzione del 5,5% rispetto ai 9,8 milioni registrati al 31 dicembre 2016.

La contrazione dell'utile netto è da ricondursi prevalentemente ad un incremento dell'onere per sinistri a seguito dell'accadimento di sinistri d'importo rilevante nel ramo r.c. auto in misura superiore all'anno precedente.

Si rileva ancora una contrazione del premio medio r.c. auto anche se in misura molto inferiore rispetto allo scorso esercizio (-5,8% nel 2016 contro -0,35% nel 2017)<sup>2</sup>. La contrazione del premio medio è da attribuire alla forte competitività in questo settore, riscontrabile tuttora sul mercato italiano.

Tale risultato è caratterizzato:

- da una raccolta premi che si attesta a 271,4 milioni rispetto ai 263,1 milioni del 31 dicembre 2016 (+3,2%). L'incremento della raccolta si mantiene su livelli del tutto positivi ed è sostanzialmente in linea con il piano industriale, nonostante la cessazione del mandato di collaborazione con l'Agenzia di Sorrento, avvenuta nel secondo semestre 2016, il cui portafoglio ammontava al 31 dicembre 2016 a circa 8,8 milioni, pari al 3,3% della raccolta della Compagnia a quella data;
- da un risultato tecnico che passa da +13,4 milioni a +9,5 milioni. Il combined ratio del lavoro diretto passa da 96,5% al 31 dicembre 2016 a 101,8%, mentre tale indicatore riferito al lavoro conservato passa da 96,4% del 2016 a 98,6%. L'expense ratio del lavoro diretto si stabilizza al 24,3% in linea con il 24,5% registrato nel 2016;
- da un risultato della gestione finanziaria che fornisce un contributo positivo pari a 9,6 milioni, in aumento rispetto agli 8,8 milioni dello scorso esercizio (+8,4%).

Gli investimenti, comprensivi delle disponibilità liquide, ammontano a 379,5 milioni, in aumento del 4,8% rispetto ai 362,1 milioni del 31 dicembre 2016.

Le riserve tecniche (premi e sinistri) si attestano a 356,5 milioni rispetto ai 324,4 milioni del 31 dicembre 2016 (+9,9%).

Al 31 dicembre, la rete di vendita è costituita da 533 agenzie (con una crescita netta pari a 22 agenzie rispetto al 31 dicembre 2016) e da 81 broker.

La distribuzione geografica, esclusi i broker, è la seguente: 281 punti vendita al Nord Italia (pari al 52,7% della rete agenziale), 140 al Centro (pari al 26,3%) e 112 al Sud (pari al 21%).

<sup>2</sup> Premio medio imponibile, solo ramo r.c. Auto, solo prodotti Gestione Auto e Auto CBI (Consorzio Broker Italiani); esclude affari collettivi quali Libri matricola e Veicoli Storici.

Nei prospetti che seguono sono riportati rispettivamente i dati più significativi dell'andamento della gestione, il conto economico riclassificato, i principali indicatori, lo stato patrimoniale riclassificato e i dati relativi ai dipendenti ed alla rete distributiva, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

### Tav. 1 - Dati riepilogativi

(importi in migliaia)	2017	2016	Variazione	
			Val. assoluto	%
<b>Premi lordi contabilizzati</b>	<b>271.440</b>	<b>263.149</b>	<b>8.291</b>	<b>3,2</b>
lavoro diretto	271.439	263.145	8.294	3,2
lavoro indiretto	1	4	-3	-75,0
<b>Proventi netti degli investimenti</b>	<b>9.557</b>	<b>8.819</b>	<b>738</b>	<b>8,4</b>
<b>Altre spese di amministrazione</b>	<b>8.846</b>	<b>8.418</b>	<b>428</b>	<b>5,1</b>
<b>Risultato tecnico</b>	<b>9.505</b>	<b>13.393</b>	<b>-3.888</b>	<b>-29,0</b>
<b>Risultato dell'attività ordinaria</b>	<b>12.012</b>	<b>15.752</b>	<b>-3.740</b>	<b>-23,7</b>
<b>Risultato d'esercizio netto</b>	<b>9.259</b>	<b>9.803</b>	<b>-544</b>	<b>-5,5</b>
<b>Investimenti</b>	<b>379.488</b>	<b>362.125</b>	<b>17.363</b>	<b>4,8</b>
<b>Riserve tecniche lorde</b>	<b>356.547</b>	<b>324.351</b>	<b>32.196</b>	<b>9,9</b>

### Tav. 2 - Conto economico riclassificato

(importi in migliaia)	2017	2016	Variazione		Voci schemi obbligatori
			Val. assoluto	%	
<b>RAMI DANNI</b>					
Premi di competenza	213.504	203.058	10.446	5,1	I.1
Sinistri di competenza	-159.034	-147.205	-11.829	-8,0	I.4
Altre spese di amministrazione	-8.846	-8.418	-428	-5,1	I.7.e
Spese di acquisizione e incasso	-42.020	-40.026	-1.994	-5,0	I.7.- I.7.e
Altre partite tecniche	-670	0	-670	n.a.	I.3 - I.5 - I.6 - I.8 - I.9
<b>Risultato gestione assicurativa</b>	<b>2.934</b>	<b>7.409</b>	<b>-4.475</b>	<b>-60,4</b>	
Proventi netti degli investimenti	9.557	8.819	738	8,4	II.2 - II.9, II.3 - II.10, III.3 - III.5
Altri proventi al netto degli altri oneri	-479	-476	-3	-0,6	III.7 - III.8
<b>Risultato dell'attività ordinaria</b>	<b>12.012</b>	<b>15.752</b>	<b>-3.740</b>	<b>-23,7</b>	<b>III.9</b>
<b>Risultato gestione straordinaria</b>	<b>669</b>	<b>-205</b>	<b>874</b>	<b>n.s.</b>	<b>III.12</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>12.681</b>	<b>15.547</b>	<b>-2.866</b>	<b>-18,4</b>	<b>III.13</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	3.422	5.744	-2.322	-40,4	III.14
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>9.259</b>	<b>9.803</b>	<b>-544</b>	<b>-5,5</b>	<b>III.15</b>

n.s. = non significativa

n.a. = non applicabile



**Tav. 3 - Principali indicatori**

(valori in percentuale)	2017	2016
<b>Indicatori danni lavoro diretto</b>		
Claims ratio (Sinistri di competenza / Premi di competenza)	77,1%	71,9%
G&A ratio (Altre spese di amministrazione / Premi di competenza)	3,3%	3,3%
Commission ratio (Spese di acquisizione / Premi di competenza)	21,0%	21,2%
Total expense ratio (Spese di gestione / Premi di competenza)	24,3%	24,5%
Combined ratio (1 - (Saldo tecnico (*) / Premi di competenza))	101,8%	96,5%
<b>Indicatori danni lavoro conservato</b>		
Claims ratio (Sinistri di competenza / Premi di competenza)	74,5%	72,5%
G&A ratio (Altre spese di amministrazione / Premi di competenza)	4,1%	4,1%
Commission ratio (Spese di acquisizione / Premi di competenza)	19,7%	19,7%
Total expense ratio (Spese di gestione / Premi di competenza)	23,8%	23,9%
Combined ratio (1 - (Saldo tecnico (*) / Premi di competenza))	98,6%	96,4%

(\*) Esclude i redditi attribuiti al conto tecnico danni.

**Tav. 4 - Stato patrimoniale riclassificato**

(importi in migliaia)	2017	2016	Variazione		Voci schemi obbligatorie
			Val. assoluto	%	
<b>Attivo</b>					
Investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate	324	324	0	0	C.II
Azioni e quote di fondi comuni	28.055	25.790	2.265	8,8	C.III.1 + C.III.2
Obb.ni ed altri titoli a reddito fisso	341.368	323.560	17.808	5,5	C.III.3
Finanziamenti e altri investimenti di classe C.III.	0	9	-9	-100,0	C.III.4 + C.III.7
Depositi presso imprese cedenti	53	53	0	0	C.IV
Disponibilità liquide	9.688	12.389	-2.701	-21,8	F.II
<b>Investimenti</b>	<b>379.488</b>	<b>362.125</b>	<b>17.363</b>	<b>4,8</b>	
Attivi immateriali	2.132	2.188	-56	-2,6	B
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	47.578	46.702	876	1,9	D.bis
Altri crediti e altre attività	93.410	77.173	16.237	21,0	E + F.I + F.III + F.IV + G
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>522.608</b>	<b>488.188</b>	<b>34.420</b>	<b>7,1</b>	
<b>Patrimonio netto e passivo</b>					
Capitale sociale e riserve patrimoniali	124.014	123.429	585	0,5	
Risultato dell'esercizio	9.259	9.803	-544	-5,5	
<b>Patrimonio netto</b>	<b>133.273</b>	<b>133.232</b>	<b>41</b>	<b>0,0</b>	A
Riserva premi	100.343	98.145	2.198	2,2	C.I.1
Riserva sinistri	256.204	226.206	29.998	13,3	C.I.2
<b>Riserve tecniche lorde</b>	<b>356.547</b>	<b>324.351</b>	<b>32.196</b>	<b>9,9</b>	
Altri debiti e altre passività	32.788	30.605	2.183	7,1	E + F + G + H+B
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>522.608</b>	<b>488.188</b>	<b>34.420</b>	<b>7,1</b>	

## Tav. 5 - Personale e rete distributiva

(numero)	2017	2016	Variazione	
			Val. assoluto	%
<b>Dipendenti</b>	<b>72</b>	74	-2	-2,7
<b>Dipendenti FTE</b>	<b>71</b>	73	-2	-2,7
<b>Agenzie</b>	<b>533</b>	511 <sup>(1)</sup>	22	4,3

<sup>(1)</sup> Il dato recepisce una riclassifica sul calcolo delle agenzie.

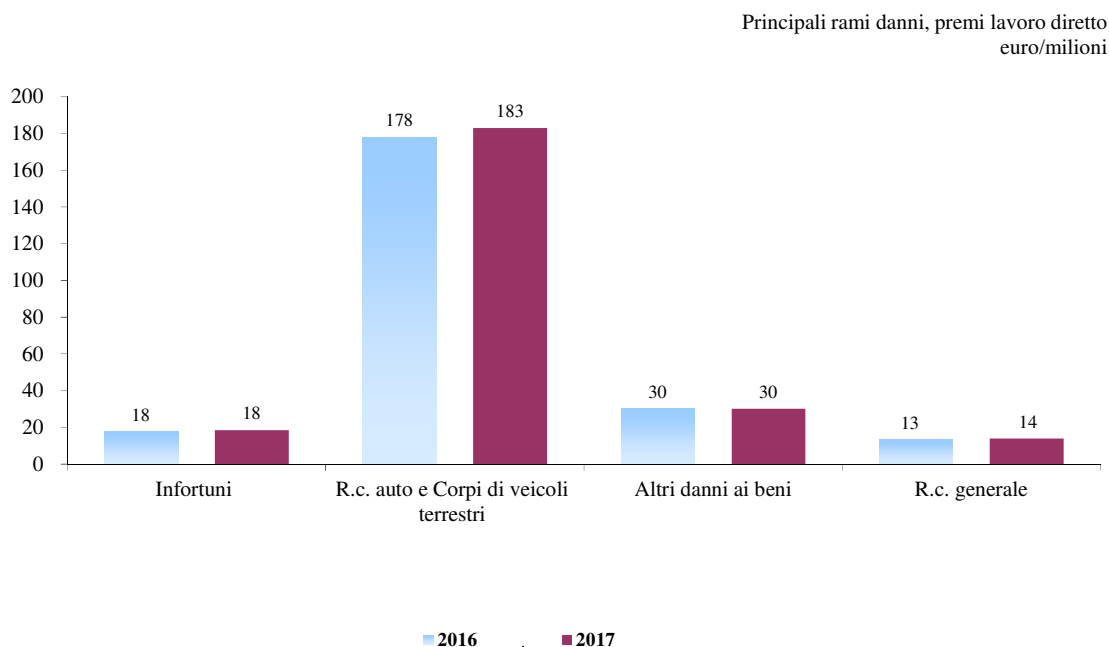
### La gestione assicurativa

La raccolta premi è stata pari a 271,4 milioni, in aumento del 3,2% rispetto all'esercizio precedente.

I sinistri di competenza ammontano a 159 milioni, in aumento dell'8% rispetto all'esercizio precedente.

Le riserve tecniche si attestano a 356,5 milioni, in aumento del 9,9% rispetto all'esercizio precedente.

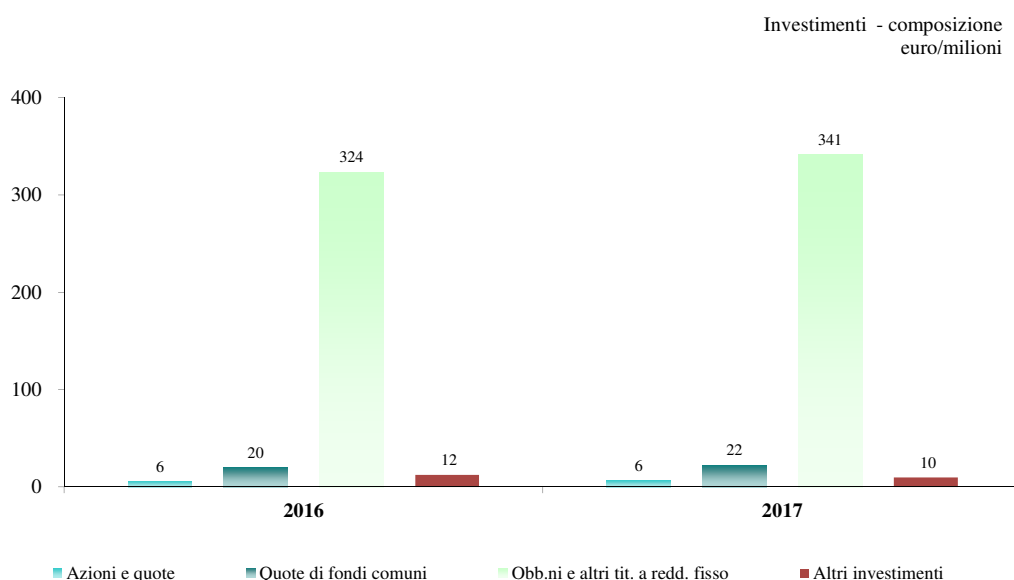
Le altre spese di amministrazione ammontano a 8,8 milioni, in aumento del 5,1% rispetto a quelle rilevate al 31 dicembre 2016.



## La gestione finanziaria

La gestione finanziaria di classe C chiude con un risultato netto positivo di 9,6 milioni contro gli 8,8 milioni al 31 dicembre 2016 (+8,4%).

Gli investimenti totali ammontano a 379,5 milioni rispetto ai 362,1 milioni al 31 dicembre 2016: la componente obbligazionaria si attesta a 341,4 milioni (+5,5%), le disponibilità liquide ammontano a 9,7 milioni (-21,8%), le quote di fondi comuni sono pari a 22,2 milioni (+13,5%) e le azioni ammontano a 6,1 milioni (-5,9% rispetto all'esercizio precedente).



## Mezzi propri - Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a 133,3 milioni, in linea con quello registrato nel 2016: per i dettagli relativi alla sua composizione si rimanda all'apposito prospetto di nota integrativa.

## FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

Con provvedimento prot. n. 0092937/17 dell'11 maggio 2017, IVASS, con riferimento al Solvency II Ratio, ha autorizzato la Società all'utilizzo, a partire dalle valutazioni dell'esercizio 2016, dei parametri specifici dell'impresa (USP).

In relazione al procedimento avviato nel 2016 dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato nei confronti delle principali compagnie assicurative nel ramo r.c. auto, e tra esse la Società, per una possibile intesa restrittiva della concorrenza, l'Autorità ha concluso il procedimento, con delibera del 9 agosto u.s., decidendo che "sono venuti meno i motivi di intervento nei confronti delle società".



## **Relazione sulla Gestione**

La Società nel 2017

**Gestione assicurativa**

Gestione finanziaria

Altre informazioni



## Gestione assicurativa

### PREMI

I premi lordi contabilizzati sono riportati, con le percentuali di variazione rispetto al precedente esercizio, nella tavola seguente:

**Tav. 6 - Premi dell'esercizio**

Rami (importi in migliaia)			Variazione			
	2017	% sul tot.	2016	% sul tot.	Val. assoluto	%
01 - Infortuni	18.489	6,8	17.601	6,7	888	5,0
02 - Malattie	2.214	0,8	1.930	0,7	284	14,7
03 - Corpi di veicoli terrestri	22.316	8,2	22.838	8,7	-522	-2,3
08 - Incendio ed elementi naturali	7.510	2,8	6.787	2,6	723	10,7
09 - Altri danni ai beni	30.062	11,1	30.098	11,4	-36	-0,1
10 - R.c. autoveicoli terrestri	160.573	59,2	154.902	58,9	5.671	3,7
13 - R.c. generale	13.968	5,2	13.376	5,1	592	4,4
15 - Cauzioni	4.167	1,5	4.350	1,7	-183	-4,2
16 - Perdite pecuniarie	407	0,2	332	0,1	75	22,6
17 - Tutela giudiziaria	3.369	1,2	3.106	1,2	263	8,5
18 - Assistenza	8.178	3,0	7.646	2,9	532	7,0
Altri rami <sup>(1)</sup>	186	n.s.	179	0,1	7	3,9
<b>Totale lavoro diretto</b>	<b>271.439</b>	<b>100,0</b>	<b>263.145</b>	<b>100,0</b>	<b>8.294</b>	<b>3,2</b>
<b>Totale lavoro indiretto</b>	<b>1</b>		<b>4</b>		<b>-3</b>	<b>-75,0</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>271.440</b>		<b>263.149</b>		<b>8.291</b>	<b>3,2</b>

n.s. = non significativa

<sup>(1)</sup> Comprende merci trasportate e r.c. veicoli marittimi, lacustri e fluviali

I premi del lavoro diretto ammontano a 271,4 milioni in aumento del 3,2% rispetto allo scorso esercizio, con un incremento pari a 8,3 milioni. I premi danni del lavoro indiretto ammontano a mille euro.

I rami auto raccolgono premi per 182,9 milioni rispetto ai 177,7 milioni del 31 dicembre 2016 (+2,9%); in particolare il ramo r.c. autoveicoli terrestri ammonta 160,6 milioni e cresce del 3,7% e il ramo corpi di veicoli terrestri ammonta a 22,3 milioni e diminuisce del 2,3%.

La raccolta premi dei rami non auto passa da 85,4 del 31 dicembre 2016 a 88,5 milioni, in aumento del 3,7%; in particolare il ramo infortuni ammonta a 18,5 milioni e cresce del 5%, il ramo r.c. generale ammonta a 14 milioni e cresce del 4,4%, il ramo altri danni ai beni ammonta a 30,1 milioni e diminuisce dello 0,1%.

I risultati tecnici dei singoli rami e il risultato tecnico complessivo sono rappresentati sinteticamente negli allegati 25 e 26 di Nota Integrativa.

Seguono i commenti e alcuni riscontri numerici sull'andamento dei principali rami e

---

sull'evoluzione del portafoglio assicurativo con riferimento ai principali comparti aziendali danni; gli indicatori citati si intendono del lavoro diretto e al lordo della riassicurazione.

#### **Infortuni**

I premi lordi contabilizzati ammontano a 18,5 milioni (17,6 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente). Gli oneri relativi ai sinistri ammontano a 4,5 milioni.

Il saldo tecnico al lordo della componente riassicurativa è positivo per 7,3 milioni.

Il saldo di riassicurazione passiva è negativo per 807 mila euro.

Nell'esercizio si registra un rapporto sinistri a premi del 24,5% e un combined ratio del 60%.

#### **Corpi veicoli terrestri**

I premi lordi contabilizzati ammontano a 22,3 milioni (22,8 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente). Gli oneri relativi ai sinistri ammontano a 14,6 milioni.

Il saldo tecnico al lordo della componente riassicurativa è positivo per 2,5 milioni.

Il saldo di riassicurazione passiva è negativo per 339 mila euro.

Nell'esercizio si registra un rapporto sinistri a premi del 64,1% e un combined ratio dell'89,2%.

#### **Altri danni ai beni**

I premi lordi contabilizzati ammontano a 30,1 milioni in linea con lo scorso esercizio. Gli oneri relativi ai sinistri ammontano a 39,4 milioni.

Il saldo tecnico al lordo della componente riassicurativa è negativo per 17,2 milioni.

Il saldo di riassicurazione passiva è positivo per 15,3 milioni.

Nell'esercizio si registra un rapporto sinistri a premi del 131,3% e un combined ratio del 157,4%.

#### **R.c. autoveicoli terrestri**

I premi lordi contabilizzati ammontano a 160,6 milioni (154,9 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente). Gli oneri relativi ai sinistri ammontano a 135,4 milioni.

Il saldo tecnico al lordo della componente riassicurativa è negativo per 9,4 milioni.

Il saldo di riassicurazione passiva è negativo per 430 mila euro.

Nell'esercizio si registra un rapporto sinistri a premi del 84,9% e un combined ratio del 105,9%.

#### **R.c. generale**

I premi lordi contabilizzati ammontano a 14 milioni (13,4 milioni alla chiusura dello scorso esercizio). Gli oneri relativi ai sinistri ammontano a 5 milioni.

Il saldo tecnico al lordo della componente riassicurativa è positivo per 4 milioni.

Il saldo di riassicurazione passiva è negativo per 2 milioni.

Nell'esercizio si registra un rapporto sinistri a premi del 36,5% e un combined ratio del 70,8%.

### **LIQUIDAZIONE SINISTRI**

Cattolica Services è la società del Gruppo che accentra nella direzione Sinistri l'attività di gestione e liquidazione dei sinistri.

Nel corso dell'esercizio l'intera struttura si è concentrata sul raggiungimento dei principali obiettivi, anche attraverso la continua reingegnerizzazione dei processi, volta al costante miglioramento delle performance.

In occasione dell'entrata in vigore il 1° marzo della "Nuova CARD 2017" (Convenzione tra Assicuratori per il Risarcimento Diretto), che ha comportato profonde modifiche nelle regole di gestione dell'Indennizzo Diretto, sono state poste in essere tutte le misure necessarie al



recepimento dei cambiamenti, sotto tutti gli aspetti: informatico, procedurale e formativo.

Nel corso dell'esercizio è stato attivato SEA (Sistema Evoluto Antifrode). Si prevede che l'applicativo, attualmente in uso all'unità specialistica, nel corso del 2018 venga esteso alla rete liquidativa.

È proseguita l'attività di miglioramento dell'efficienza organizzativa attraverso l'introduzione di nuove funzionalità del sistema informatico NSGS (Nostro Sistema Gestione Sinistri).

#### **Rete di liquidazione diretta**

Al 31 dicembre 2017 i Centri di Liquidazione presenti sul territorio sono 20.

Dal 1° gennaio 2017 è stato istituito il Polo RCG per la gestione dei sinistri di valore di tale ramo superiore ai 10 mila euro.

Sono stati erogati diversi corsi di aggiornamento tecnico ed è stato creato un pool di "tutoring" per i colleghi "junior" al fine di accelerarne il processo di crescita.

Sono inoltre stati istituiti gruppi di lavoro congiunti per migliorare "on the job" i processi e le procedure relative ai sistemi sinistri.

#### **Rete di liquidazione indiretta**

La rete indiretta è la struttura che si occupa di garantire il servizio di supporto gestionale e tecnico alla rete liquidativa attraverso la gestione dei rapporti con i fiduciari del Gruppo.

L'evoluzione del ruolo ha fatto sì che la rete indiretta sia divenuta tenutaria della gestione della qualità e dei costi dei fiduciari con conseguente onere di selezione, censimento, valutazione e convenzionamento della rete fiduciaria.

Al 31 dicembre 2017 la rete indiretta è costituita da: 196 periti auto, 1.120 carrozzerie fiduciarie, 185 medici (+150 specialisti), 48 periti danni ai beni, 433 legali, 112 accertatori, 15 ricostruttori meccanici, 34 fiduciari generici.

L'ufficio Gestione Legali ha consolidato la rete fiduciaria, le procedure e i processi anche grazie alle strutture informatiche che consentono un costante controllo dei tempi, della qualità e dei costi di gestione del contenzioso.

È stato istituito l'albo dei Ricostruttori Meccanici, specialisti ingegneri che hanno l'incarico di ricostruire ex post gli eventi che hanno determinato il sinistro, gestito dall'Ufficio Gestione Legali e strutturato per macro zone territoriali di competenza. All'interno dell'albo è stato selezionato un gruppo di fiduciari (3) dedicati all'emissione, in tempi ristretti, di un parere circa l'efficacia lesiva del sinistro. Cattolica ha predisposto una convenzione loro dedicata e un portale dedicato per la gestione degli incarichi.

L'ufficio Gestione Fiduciari Accertatori ha terminato lo sviluppo del sistema di controllo della qualità della rete accertatori predisponendo una valutazione delle performance basata sui tempi medi di restituzione, una valutazione della capacità collaborativa attraverso la predisposizione di un questionario di valutazione del singolo professionista ad opera dei Capi Area e degli uffici di direzione.

L'ufficio Gestione Medici, ha continuato la sua attività al fine di migliorare le performance dei medici fiduciari, definendo una reportistica ad hoc che rappresenti i risultati sulle tempistiche di restituzione e sulla qualità degli elaborati rispetto al dato nazionale.

L'ufficio Gestione Fiduciari Auto, l'ufficio Gestione Fiduciari Danni ai Beni e l'ufficio gestione Fiduciari Generici hanno attivato delle implementazioni al fine di ottimizzare e controllare i processi amministrativi e migliorare le performance.

Con riferimento ai fiduciari Danni ai Beni si è provveduto a ridurre il numero di strutture peritali e conseguentemente a riorganizzarne i carichi e le competenze territoriali, con lo scopo di guadagnare efficienza e aumentare la fidelizzazione dei fiduciari stessi.

### **Velocità di liquidazione e sinistri denunciati**

Nella tabella che segue è riportata, per i principali rami danni, la velocità di liquidazione dei sinistri, che risulta dal rapporto tra il numero dei sinistri pagati interamente e il numero totale dei sinistri in carico, al netto di quelli eliminati senza seguito.

I dati relativi al 31 dicembre 2016, con riferimento ai sinistri denunciati negli esercizi precedenti, sono stati ricalcolati con la metodologia adottata anche dalla Capogruppo.

#### **Tav. 7 - Velocità di liquidazione dei sinistri**

(valori %)	Sinistri denunciati nell'esercizio in corso		Sinistri denunciati negli esercizi precedenti	
	2017	2016	2017	2016 <sup>(*)</sup>
<b>Rami:</b>				
01 - Infortuni	39,0	40,9	74,9	72,6
02 - Malattie	71,0	56,7	46,5	44,7
03 - Corpi di veicoli terrestri	92,1	92,4	89,6	90,7
08 - Incendio ed elementi naturali	80,4	76,2	74,1	84,4
09 - Altri danni ai beni	92,7	90,8	95,5	94,8
10 - R.c. autoveicoli terrestri				
CARD Gestionaria	84,9	84,7	80,2	83,4
CARD Debitrice	73,4	72,9	74,4	73,3
NO CARD	55,8	53,7	52,1	55,4
13 - R.c. generale	54,4	52,8	36,3	36,6
15 - Cauzioni	60,9	76,4	21,6	29,6
16 - Perdite pecuniarie	93,3	91,5	69,2	75,0
17 - Tutela legale	18,9	19,3	33,0	50,4
18 - Assistenza	75,5	78,0	91,2	95,1

<sup>(\*)</sup> I dati relativi al 31 dicembre 2016, con riferimento ai sinistri denunciati negli esercizi precedenti, sono stati ricalcolati con la metodologia adottata anche dalla Capogruppo.

Nel corrente esercizio sono stati denunciati 73.381 sinistri, di cui 53.189 (72,5%) interamente liquidati.

Relativamente al ramo r.c. auto sono stati denunciati 26.557 sinistri CARD gestionaria, di cui 21.240 liquidati interamente, con una velocità di liquidazione pari al 84,9%.

Per quanto concerne i sinistri CARD debitrice, la Società ha ricevuto dalla stanza di compensazione gestita dalla CONSAP 23.317 denunce di sinistro, di cui 16.508 pagati per una velocità di liquidazione pari al 73,4%.

### **ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO - NUOVI PRODOTTI**

Nel mese di febbraio è stato aggiornato il prodotto “*TUA Salute MAXXP*” che amplia il target di riferimento includendo gli infortuni di media e alta gravità.

In giugno è stato lanciato “*TUA Bike*”, il nuovo prodotto dedicato a chi utilizza la bici e prevede, fra le altre, una garanzia assistenza specifica per i ciclisti, il rimborso delle spese di cura e la copertura per i danni accidentali alla bici.

Nel mese di luglio è stato rinnovato il prodotto “*TUA Viaggi*”.

Nel mese di settembre è stato lanciato il nuovo prodotto “*TUA Agricoltura*”, in sinergia con la Capogruppo. Il prodotto si distingue dalle comuni polizze multirischi dedicate alle aziende agricole per l’offerta di un sistema di coperture integrate durante tutte le fasi del ciclo, dalla produzione alla distribuzione. Il target di riferimento principale è rappresentato dalle aziende agricole di qualsiasi dimensione (inclusi gli agriturismi), con o senza patrimonio zootecnico e con o senza manodopera.

In linea con quanto previsto dal Decreto Ministeriale 22 settembre 2016, che disciplina i massimali minimi delle polizze assicurative a copertura della responsabilità civile e degli infortuni derivanti dall’esercizio della professione di avvocato, nel mese di novembre è stato aggiornato il prodotto “*TUA Professione*”, che offre attualmente tutte le coperture previste dal nuovo quadro normativo in materia.

Per quanto riguarda il settore auto è stato rivisitato il prodotto “*TUA Motor*”, che è stato arricchito con alcune coperture ‘green’ volte a incentivare l’uso di mezzi alternativi e a basso impatto ambientale.

### **RIASSICURAZIONE**

#### **Riassicurazione rami danni - lavoro diretto: cessioni**

Il programma di riassicurazione 2017 ha mantenuto l’impostazione dello scorso esercizio e, in base alle analisi attuariali effettuate per determinare un programma riassicurativo efficiente secondo la metodologia Value Based, per i rami principali si è provveduto a mantenere una cessione proporzionale con quota pari al 35% ad eccezione del ramo infortuni, per il quale la quota di cessione è pari al 20%.

Tale cessione proporzionale è stata ceduta in parte prevalente alla Capogruppo (70% del ceduto), uniformemente a quanto avviene per le altre compagnie controllate, mentre il restante 30% è stato collocato direttamente sul mercato riassicurativo, al fine di diversificare ulteriormente il rischio e garantire la copertura dei rischi a condizioni di mercato.

---

La Capogruppo ha retrocesso successivamente i rischi accettati dalla Società attraverso i propri programmi riassicurativi.

Il ramo r.c. auto è stato ceduto esclusivamente su base non proporzionale con un livello di priorità pari a 2,5 milioni.

Per quanto concerne i rami trasporti e cauzioni, considerate le dimensioni contenute dei portafogli, sono state mantenute le cessioni proporzionali con la Capogruppo, pari rispettivamente all'80% e al 75%.

I rami assistenza e tutela legale sono stati ceduti su base proporzionale al 90% a riassicuratori specializzati, mentre i rischi grandine sono stati protetti al 97,5%, in coerenza con lo scorso esercizio.

Sono state attivate altresì delle coperture ad hoc per determinati settori di rischio, quali l'r.c. professionale (prodotto "*TUA Professione*") e la Convenzione Auto storiche sui rami r.c. auto e corpi di veicoli terrestri.

I trattati in eccesso di sinistro dei rami incendio, r.c. generale e furto sono stati ceduti in parte prevalente alla Capogruppo (70% del ceduto) e in parte (30% del ceduto) direttamente al mercato riassicurativo.

Le coperture non proporzionali dei rami cauzioni e rischi tecnologici sono, invece, interamente collocati con la Capogruppo.

Le altre coperture in eccesso di sinistro (catastrofale combinata per i rami incendio e corpi veicoli terrestri, malattie, infortuni e r.c. auto) sono state collocate direttamente sul mercato riassicurativo.

Relativamente al ramo incendio, è stata rinnovata una copertura in eccesso di sinistro per il "Rischio Conflagrazione" (concentrazione di rischi collocati nel raggio di 200 metri) collocata in parte con la Capogruppo e in parte con il mercato riassicurativo.

Per tutti i trattati infragruppo sono state seguite le deliberazioni societarie relative al regolamento IVASS 26 ottobre 2016, n. 30.

Per la Società si sono privilegiate relazioni con società di riassicurazione che presentano le migliori prospettive di continuità nel lungo periodo. Nella selezione dei partner si è posta particolare attenzione a solidità ed affidabilità, orientando la scelta su quelli con i migliori rating e meno esposti, nella composizione del portafoglio, a categorie di rischio suscettibili di squilibri tecnico-economici.

Nella definizione del programma di riassicurazione la Società si è attenuta alle disposizioni della Delibera Quadro in materia di riassicurazione passiva in ottemperanza all'art. 3 della circolare ISVAP 23 dicembre 2005, n. 574/D.

Il Consiglio di Amministrazione della Società nel mese di febbraio 2017 ha ratificato la struttura ed il piano di cessione per l'esercizio 2017.





## **Relazione sulla gestione**

La Società nel 2017

Gestione assicurativa

**Gestione finanziaria**

Altre informazioni





## Gestione finanziaria

Gli investimenti si attestano a 379,5 milioni rispetto ai 362,1 milioni dell'esercizio precedente (+4,8%).

Il prospetto che segue riepiloga le poste più significative dell'attivo.

### Tav. 8 - Investimenti - composizione

(importi in migliaia)	2017	% sul tot.	2016	% sul tot.	Variazione	
					Val. assoluto	%
<b>Imprese del gruppo e partecipate</b>	<b>324</b>	<b>0,1</b>	<b>324</b>	<b>0,1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Azioni e quote	324	0,1	324	0,1	0	0
<b>Altri investimenti finanziari</b>	<b>369.423</b>	<b>97,3</b>	<b>349.359</b>	<b>96,5</b>	<b>20.064</b>	<b>5,7</b>
Azioni e quote	5.807	1,5	6.191	1,7	-384	-6,2
Quote di fondi comuni	22.248	5,8	19.599	5,4	2.649	13,5
Obb.ni e altri tit. a redd. fisso	341.368	90,0	323.560	89,4	17.808	5,5
Investimenti diversi	0	0	9	n.s.	-9	-100,0
<b>Depositi presso imprese cedenti</b>	<b>53</b>	<b>n.s.</b>	<b>53</b>	<b>n.s.</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>9.688</b>	<b>2,6</b>	<b>12.389</b>	<b>3,4</b>	<b>-2.701</b>	<b>-21,8</b>
<b>Totale investimenti</b>	<b>379.488</b>	<b>100,0</b>	<b>362.125</b>	<b>100,0</b>	<b>17.363</b>	<b>4,8</b>

n.s. = non significativa

### INVESTIMENTI MOBILIARI

Con riferimento alla gestione finanziaria, nel corso dell'esercizio è stato mantenuto un adeguato livello di liquidità per la corretta gestione dei flussi di cassa della Compagnia.

Il patrimonio della Compagnia è aumentato per i flussi rinvenienti dalla raccolta netta, che sono stati investiti prevalentemente in titoli governativi domestici a breve termine e a tasso variabile.

Il peso della componente governativa è stato ridotto e, al fine di comprimere il rischio spread, è stata alleggerita la componente domestica a favore di altri paesi dell'eurozona e di enti sovranazionali.

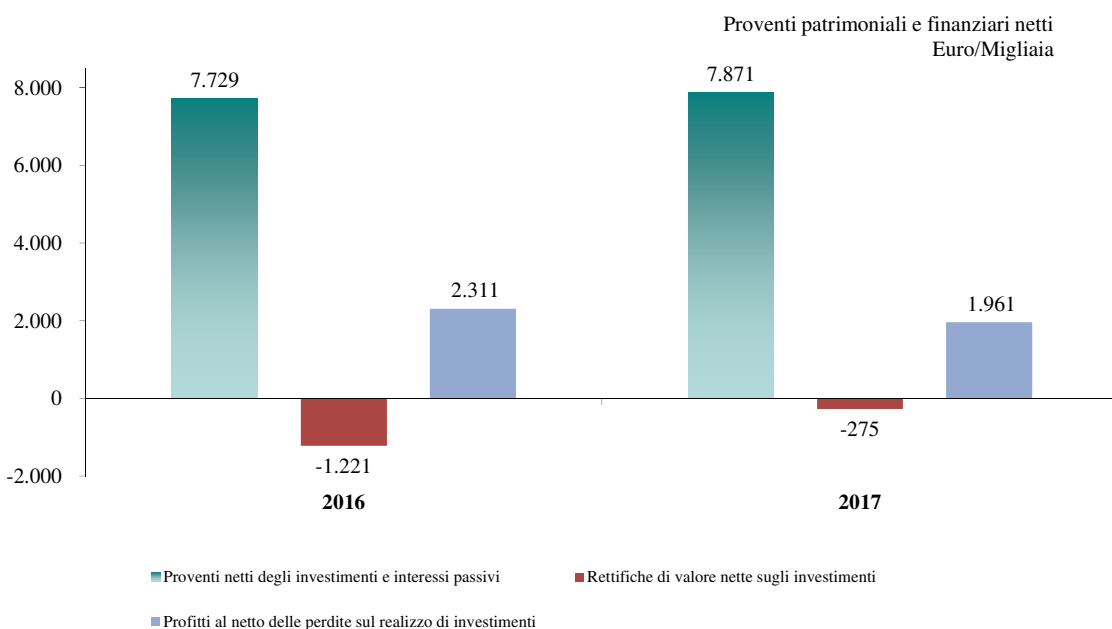
Gli investimenti nel comparto delle obbligazioni societarie si sono concentrati sul tasso fisso, con una prevalenza del settore bancario rispetto a quello industriale. Si sono colte le opportunità che si sono presentate nel mercato primario, aventi premi al rischio e flussi di cassa in linea con gli obiettivi della Compagnia.

Il peso degli investimenti immobiliari e alternativi è aumentato, sia incrementando posizioni già esistenti, sia inserendo nuovi fondi attivi nei settori delle infrastrutture e del credito.

La componente azionaria è stata marginalmente ridotta, approfittando delle buone performance dei mercati, affiancando ad una componente stabile ad alto rendimento, un'attività di rotazione di posizioni tattiche.

Il portafoglio è denominato quasi esclusivamente in euro.

Gli emittenti si collocano prevalentemente in Europa. Molti emittenti presentano, comunque, ambiti di operatività altamente diversificati in termini geografici, al fine di frazionare il rischio.



### Plusvalenze e minusvalenze latenti

A fine esercizio il saldo delle plusvalenze e delle minusvalenze latenti sul portafoglio obbligazionario, sulle azioni e sulle quote di fondi comuni di classe CIII, positivo per 15,4 milioni, è così composto:

- portafoglio obbligazionario e titoli a reddito fisso: le plusvalenze latente nette ammontano a 13,6 milioni;
- portafoglio azionario: le plusvalenze latente nette ammontano a 101 mila euro;
- quote di fondi comuni: le plusvalenze latente nette ammontano a 1,7 milioni.

### Proventi patrimoniali e finanziari

La tavola che segue riepiloga la parte più significativa dei proventi patrimoniali e finanziari ordinari netti.

#### Tav. 9 - Proventi patrimoniali e finanziari netti - dettaglio

(importi in migliaia)	2017	2016	Variazione	
			Val. assoluto	%
Proventi netti degli investimenti e interessi passivi	7.871	7.729	142	1,8
di cui proventi da azioni e quote	418	336	82	24,4
Rettifiche di valore nette sugli investimenti	-275	-1.221	946	77,5
Profitti al netto delle perdite sul realizzo di investimenti	1.961	2.311	-350	-15,1
<b>Totale proventi patrimoniali e finanziari netti</b>	<b>9.557</b>	<b>8.819</b>	<b>738</b>	<b>8,4</b>

Il totale dei proventi patrimoniali e finanziari netti ammonta a 9,6 milioni, in crescita dell'8,4% rispetto all'esercizio precedente.

I proventi netti degli investimenti e interessi passivi passano da 7,7 milioni a 7,9 milioni, in aumento dell'1,8%. Le rettifiche nette di valore sono pari a 275 mila euro rispetto a 1,2 milioni al 31 dicembre 2016 (-77,5%) e i profitti netti da realizzo degli investimenti registrano una diminuzione del 15,1% passando da 2,3 milioni a 2 milioni.

## SOLVENCY II RATIO

Ai sensi dell'art. 4, c.7 del regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, si riporta la tavola con l'indicazione dell'ammontare del requisito patrimoniale di solvibilità, di cui all'articolo 45-bis del Codice delle Assicurazioni, e del requisito patrimoniale minimo, di cui all'articolo 47-bis dello stesso nonché l'importo, classificato per livelli, dei fondi propri ammissibili a copertura dei suddetti requisiti. I fondi propri ammissibili ammontano a 1,52 volte il Requisito patrimoniale Solvency II, dopo la distribuzione del dividendo che sarà oggetto di approvazione da parte dell'Assemblea.

### Tav. 10 - Solvency II Ratio

(importi in migliaia)		2017	2016
Solvency Capital Requirement (SCR)	A	80.924	79.969
Minimum Capital Requirement (MCR)		36.416	35.986
<b>TOTALE FONDI PROPRI AMMISSIBILI</b>	<b>B</b>	<b>123.294</b>	<b>131.781</b>
di cui TIER 1		111.155	119.786
di cui TIER 2		0	0
di cui TIER 3		12.139	11.995
<b>SOLVENCY II RATIO</b>	<b>B/A</b>	<b>152%</b>	<b>165%</b>

I dati al 31.12.2017 non sono ancora oggetto delle verifiche ai sensi della lettera IVASS al mercato del 7 dicembre 2016; i dati saranno comunicati all'Istituto di Vigilanza e al mercato secondo le tempistiche previste dalla normativa vigente entro il 7 maggio 2018.

## ANALISI DEI RISCHI FINANZIARI

### RISCHI DI MERCATO E DI CREDITO

#### Rischi di mercato

Al 31 dicembre 2017 i rischi di mercato rappresentano circa l'8% del Solvency Capital Requirement (SCR) complessivo tenendo in considerazione l'effetto delle diversificazioni tra moduli di rischio e il contributo della capacità di assorbimento delle perdite legato alle imposte differite.

I principali rischi di tale tipologia a cui la Compagnia è esposta sono i rischi di variazione degli spread di credito, del valore degli immobili e azioni, e di tasso di interesse.

L'esposizione al rischio spread segue la rilevante quota obbligazionaria in cui è investito il portafoglio complessivo, che comprende una parte di titoli di emittenti societari.

In applicazione di quanto previsto dal "principio della persona prudente", il portafoglio delle attività nel suo insieme è investito in attività e strumenti dei quali è possibile identificare, misurare, monitorare, gestire, controllare e segnalare adeguatamente i rischi, tenendone opportunamente conto nella valutazione del fabbisogno di solvibilità globale. Questo principio

---

è declinato nei processi di analisi degli investimenti, sia preventiva che consuntiva, integrati dal sistema dei limiti.

Tutte le attività, in particolare quelle che coprono il requisito patrimoniale minimo e il requisito patrimoniale di solvibilità, sono investite in modo tale da garantire la sicurezza, la qualità, la liquidità e la redditività del portafoglio nel suo insieme. I limiti sono calibrati congiuntamente per tutte le aree di rischio, costituendo un articolato sistema di condizioni il cui rispetto è una tutela dell'adeguatezza del portafoglio rispetto al livello desiderato di tali attributi, in coerenza con la Propensione al Rischio della Compagnia.

Le attività detenute a copertura delle riserve tecniche sono altresì investite in modo adeguato alla natura e alla durata delle passività detenute.

Il livello di concentrazione è oggetto di specifico monitoraggio, sia rispetto alle soglie imposte dal sistema dei limiti che alle soglie poste dalla formula standard per rilevare la presenza di un rischio di concentrazione tale da meritare un accantonamento patrimoniale.

In merito ai rischi di mercato, la Compagnia non ha in essere particolari tecniche di mitigazione del rischio, definendo il proprio posizionamento di rischio rispetto alla relativa propensione attraverso la definizione dell'Asset Allocation Strategica. Il processo di definizione della stessa è infatti strettamente connesso ai processi rilevanti in ambito ORSA, costituendo la base per una consapevole e opportunamente gestita assunzione di rischio.

La valutazione di tali rischi è effettuata ad oggi con formula standard, considerata appropriata dato il profilo degli investimenti della Compagnia, in linea con il mercato. Nell'applicazione della formula standard, particolare attenzione è posta alla corretta applicazione dell'approccio look-through su fondi immobiliari, la cui rischiosità tiene in opportuna considerazione l'eventuale leva presente.

I processi di monitoraggio in essere con riferimento ai rischi di mercato si sviluppano secondo diverse direttrici, a comporre un sistema complessivo coerente che costituisce un presidio sull'attività di investimento e sui rischi derivanti da fattori esogeni.

È in essere un processo di analisi preventiva degli investimenti, in applicazione delle previsioni del regolamento IVASS 6 giugno 2016, n. 24 e avente a riferimento in modo particolare i c.d. attivi complessi, indicati nel medesimo regolamento e ulteriormente declinati nell'ambito della politica degli investimenti di cui si è dotata la Compagnia.

Il monitoraggio dei rischi di mercato è inoltre presidiato nell'ambito delle attività di ALM, che attraverso la declinazione operativa del processo previsto dalla politica di gestione delle attività e delle passività monitora periodicamente le principali grandezze di riferimento in ambito di investimento, in primis confrontando l'asset allocation con la relativa previsione strategica. L'analisi è poi ulteriormente approfondita e dettagliata su tutte le grandezze di maggior rilievo nell'ambito del monitoraggio dell'attività di investimento.

Infine, la politica degli investimenti e i limiti operativi oggetto di assegnazione da parte dell'Alta Direzione danno declinazione alla Delibera sulla Propensione al rischio, definendo specifiche grandezze aggregate e di dettaglio su cui è direzionata l'attività di investimento. Il sistema dei limiti trova applicazione mediante un presidio di primo livello in capo alle funzioni operative e un controllo indipendente di secondo livello in capo alla funzione di Gestione dei Rischi. In quest'ambito, la funzione di Gestione dei Rischi ha accesso indipendente a tutti i dati rilevanti per il controllo del rischio e procede a valutazioni autonome sulla consistenza delle grandezze di maggior rilievo. Il controllo di terzo livello è, come previsto, in capo all'Internal Audit.

Nell'ambito dei rischi di mercato è definito un set di limiti ampio, che intende coprire grandezze tipicamente complementari a quelle monitorate in ambito di Asset Allocation Strategica e in piena coerenza con le stesse. Sono quindi misurate grandezze indicative

dell'esposizione al rischio di tasso di interesse (mismatch di duration tra l'attivo e il passivo), al rischio di variazione degli spread di credito (spread duration), oltre a una serie di indicatori volti a misurare l'esposizione in specifiche categorie di attività.

In ambito di valutazione dei rischi di mercato è inoltre monitorato l'andamento del requisito di capitale regolamentare. Questo specifico monitoraggio è condotto con strumenti informativi di diretto utilizzo della funzione di ALM ed è oggetto di confronto continuo con le funzioni di business e di controllo di primo e di secondo livello, nell'ambito di una valutazione continuativa e accurata dell'esposizione al rischio. La Compagnia effettua analisi di sensitività sia all'interno del processo ORSA che separatamente.

Il processo e le metodologie adottate dalla Compagnia in merito alle analisi sui rischi di mercato possono essere così sintetizzate:

- Analisi di sensitività ai fattori di rischio maggiormente rilevanti, condotte con frequenza trimestrale sulla posizione di solvibilità.

Nel corso dell'esercizio è stata misurata con la citata frequenza l'esposizione al rischio di variazione al rialzo dei tassi di interesse e degli spread di credito, congiuntamente su Titoli di Stato e di emittenti societari, oltre al rischio di riduzione dei corsi azionari e dei valori immobiliari.

Sono state condotte 4 analisi di sensitività, i cui impatti sulla posizione di solvibilità sono indicati di seguito:

1. Variazione al rialzo dei tassi di interesse privi di rischio di 50 bps: -4 punti percentuali;
2. Variazione al rialzo degli spread di credito (governativi e corporate) di 50 bps: -26 punti percentuali;
3. Riduzione del 25% dei valori azionari: -20 punti percentuali;
4. Riduzione del 25% dei valori immobiliari: -23 punti percentuali.

- Stress test, consuntivi e prospettici, effettuati sulla base di un insieme di fattori di rischio valutati congiuntamente e determinati sulla base di analisi storiche. Il fattore di rischio preponderante valutato nel corso dell'esercizio è l'andamento degli spread di credito su Titoli di Stato, in conseguenza della rilevante esposizione in portafoglio.

## **Rischi di credito**

Al 31 dicembre 2017 i rischi di credito, intesi come rischi di default della controparte e quindi non inclusivi del rischio di spread su titoli obbligazionari, rappresentano circa il 6% dell'SCR complessivo tenendo in considerazione l'effetto delle diversificazioni tra moduli di rischio e il contributo della capacità di assorbimento delle perdite legato alle imposte differite.

Le principali tipologie di esposizione rientranti in questa categoria a cui la Compagnia è esposta sono relative all'esposizione in conti correnti verso riassicuratori e per crediti verso intermediari e assicurati.

La valutazione di tali rischi è effettuata con formula standard, considerata appropriata dato il profilo delle attività in oggetto detenute della Compagnia, in linea con il mercato.

Nell'ambito delle valutazioni effettuate con questa metrica, è posta particolare attenzione al dettaglio del rischio per tipologia di esposizione e per le singole controparti di maggior rilievo, monitorandone l'andamento nel tempo e valutando caso per caso l'opportunità di azioni di natura gestionale volte a un contenimento del rischio.

Il processo di gestione del rischio di credito è in primis incentrato sull'adeguata selezione delle controparti. È inoltre definito un sistema dei limiti che mira a gestire in modo opportuno le

---

esposizioni di maggior rilievo, attraverso l'assegnazione alle strutture operative di limiti espressi come requisito di capitale determinato con la formula standard e declinato per singola tipologia. Nello specifico, sono assegnati limiti riferiti al requisito di capitale per esposizioni in conti correnti e verso riassicuratori. Queste grandezze permettono di fare sintesi di diverse dimensioni del rischio, cogliendo la rischiosità della singola controparte, l'esposizione complessiva e l'eventuale presenza di concentrazioni.

L'effettiva adeguatezza del rischio di controparte assunto in conseguenza del ricorso alla riassicurazione è altresì oggetto di valutazione all'interno del processo di selezione dei riassicuratori, declinato nella relativa politica.

Non vengono applicate particolari tecniche di mitigazione dei rischi di credito. La coerenza del rischio assunto con la Propensione al Rischio definita dalla Compagnia è mantenuta attraverso la selezione delle controparti e la gestione della relativa esposizione.







## **Relazione sulla gestione**

La Società nel 2017

Gestione assicurativa

Gestione finanziaria

**Altre informazioni**



## Altre informazioni

### PERSONALE

Al 31 dicembre l'organico della Società è composto da 72 collaboratori (1 dirigente, 12 funzionari e 59 impiegati a tempo indeterminato, di cui 5 part time), rispetto ai 74 del 31 dicembre 2016.

Nel corso dell'esercizio, la Società si è inoltre avvalsa della collaborazione di personale della Capogruppo e delle altre compagnie del Gruppo per le altre aree di attività.

### RETE DISTRIBUTIVA E FORMAZIONE DELLA RETE

Come già riportato, al 31 dicembre, la rete di vendita è costituita da 533 agenzie e da 81 broker.

La distribuzione geografica, esclusi i broker, vede 281 punti vendita al Nord Italia (pari al 52,7% delle rete agenziale), 140 al Centro (pari al 26,3%) e 112 al Sud (pari al 21%).

Con riferimento alla formazione degli agenti sono stati erogati diversi corsi di aggiornamento professionale in aula tra i quali uno sull'evoluzione del welfare in Italia con un particolare focus sul ramo infortuni e sui prodotti di TUA legati al ramo, uno sulla nuova CARD, sulla gestione dei sinistri, sulla firma elettronica avanzata e sull'utilizzo del gestionale d'Agenzia denominato EASY. Inoltre, sono stati presentati con due corsi ad hoc i nuovi prodotti.

Sono state erogate 8 edizioni del corso "Adeguatezza e gestione contabile", mentre il tema digitale, uno dei capisaldi del percorso formativo di TUA, è stato ripreso con 9 edizioni in aula del corso dedicato al corretto ed efficace utilizzo delle leads. Entrambi i corsi erano rivolti prevalentemente agli Agenti.

In riferimento al progetto "Tua Scuola on the Road", da marzo a maggio 2017, è stato erogato un corso sul prodotto "Tua Salute".

Per quanto riguarda l'aggiornamento professionale in aula, si contano 19 corsi d'aula, per un totale di 137 edizioni, 3514 partecipanti (2851 g/uomo).

Il percorso di formazione propedeutico all'inserimento dei collaboratori in Sezione E del RUI (prima formazione 60 ore), disponibile in modalità e-learning e aula, è stato usufruito e completato da 60 neofiti.

Relativamente alla formazione a distanza, sono stati inseriti in piattaforma di formazione on line 3 corsi relativi a nuovi prodotti, 1 corso relativo a restyling di prodotto e 2 corsi sul tema dello sviluppo e della trasformazione digitale.

### SISTEMA DI GOVERNO SOCIETARIO E DI CONTROLLO INTERNO

Il sistema di governo societario è proporzionato alla natura, alla portata e alla complessità delle attività dell'impresa, come illustrato con maggior dettaglio nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari per l'esercizio 2017, ai sensi dell'art. 123-bis del Testo Unico Finanza, disponibile sul sito internet della Capogruppo all'indirizzo - [www.cattolica.it](http://www.cattolica.it) - nella sezione "Governance". All'interno della stessa viene illustrato anche il Sistema dei Controlli Interni del Gruppo.

Tali informazioni sono integrate, in particolare con riguardo al sistema di gestione dei rischi e alla gestione del capitale, con quanto riportato nella Relazione sulla Solvibilità e condizione

---

finanziaria dell'impresa 2017, che sarà approvata dal Consiglio di Amministrazione e pubblicata sul sito della Società entro il 7 maggio 2018.

## **PREVENZIONE E CONTRASTO FRODI**

La Società, anche in attuazione delle previsioni normative in materia di contrasto alle frodi nel settore r.c. auto, ha adottato la politica di prevenzione e contrasto delle frodi predisposta a livello di Gruppo, in cui sono definiti gli obiettivi, le responsabilità e gli indirizzi dello specifico modello organizzativo.

La politica è finalizzata al contenimento dell'esposizione al rischio di frode, inteso come l'eventualità di subire perdite economiche a causa di comportamenti impropri di dipendenti o di terzi, con eventuali conseguenze anche sul piano reputazionale.

Il modello organizzativo di prevenzione e contrasto alle frodi è integrato nel sistema dei controlli interni ed è analogamente strutturato su tre linee di difesa. La responsabilità è pervasiva e diffusa in tutta l'organizzazione aziendale.

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 30 della l. 24 marzo 2012, n. 27 e dal Protocollo IVASS n. 47-14-000982 dell'11 marzo 2014, la stima della riduzione degli oneri per i sinistri r.c. auto derivante dall'accertamento delle frodi, conseguente all'attività di controllo e repressione delle frodi, per la Società, è quantificata in 2,7 milioni rispetto ai 2,3 milioni del 2016.

## **GESTIONE DEI RECLAMI**

La gestione dei reclami è affidata ad un'apposita funzione, il Servizio Reclami di Gruppo, a ciò deputata ex regolamento ISVAP 19 maggio 2008, n. 24, che si occupa della gestione dei reclami provenienti da coloro che fruiscono dell'attività assicurativa (clienti, danneggiati, legali, associazioni di consumatori).

La funzione contribuisce altresì a monitorare i livelli di servizio e le aree aziendali in vista di possibili miglioramenti.

Nel corso dell'esercizio, con riferimento alla Società, si sono registrati complessivamente 565 reclami scritti, di cui ne sono stati accolti 202. I reclami sono stati evasi mediamente in 21 giorni rispetto ai 14 giorni dell'esercizio precedente.

## **SISTEMI INFORMATIVI**

Di seguito vengono riportati gli interventi più significativi effettuati dalla direzione IT di Cattolica Services e dalla Società per quanto di competenza.

### **Interventi applicativi**

È stato avviato il programma per fare convergere i sistemi della Società sulle applicazioni di Gruppo.

È stato rilasciato il nuovo sito istituzionale della Compagnia e all'interno della progettualità promossa a livello di Gruppo, è stata completata la razionalizzazione dei numeri telefonici per i contact center dedicati ai clienti della stessa e del Gruppo.

Dopo aver concluso nel primo semestre la realizzazione del nuovo sistema antifrode a

supporto della Direzione Sinistri per il ramo auto, è stata avviata l'estensione del modello ai rami non auto. Nell'ambito dei sistemi per la finanza è stata completata la realizzazione dell'anagrafica titoli unica ed è in corso il progetto di realizzazione dei nuovi sistemi di back office e front office.

Sono in corso inoltre delle iniziative pilota per l'applicazione di tecnologie innovative (robotica, intelligenza artificiale e big data) finalizzate ad aumentare l'efficienza di esecuzione di alcuni processi aziendali attraverso l'automazione.

Per quanto riguarda l'adeguamento alla normativa si segnala che per Solvency II sono state completate le attività sui QRT Full Phase annuali e la revisione dell'architettura di data quality; si sono conclusi gli interventi a supporto del modello USP; è in corso l'attività di predisposizione dei nuovi QRT Full Phase che verranno inviati nel 2018. Sono attivi gli opportuni interventi per l'adeguamento alle normative relative alla privacy (c.d. GDPR) e IDD. Si segnala che è stato avviato un progetto di analisi degli impatti derivanti dai nuovi principi contabili (IFRS 9 e IFRS 17).

Con riferimento al sistema di portafoglio in diretta gestione della Società, si è proceduto con il programma di sviluppo e aggiornamento prodotti come descritto nel paragrafo "Attività di ricerca e sviluppo".

#### **Infrastrutture e qualità dei servizi IT**

È stato concluso il programma di rinnovamento dei sistemi di posta elettronica utilizzati dalla Società.

Nella prima metà dell'esercizio si sono concluse, come da piano, le attività di modernizzazione e potenziamento dell'infrastruttura di Gruppo ed è stata poi completata nel corso dell'esercizio la messa a regime del nuovo modello di gestione dei servizi infrastrutturali.

È in corso il progetto per l'estensione delle procedure automatizzate di test a tutti i principali applicativi ed un'attività di ulteriore evoluzione del sistema di monitoraggio dei principali servizi erogati dall'IT che si arricchirà delle informazioni derivanti dai risultati della Business Impact Analysis recentemente condotta.

Prosegue la progettualità in ambito security IT che si articola nel corso del biennio 2017-2018. È stato costituito un team di regia congiunto sulla Cyber Security in collaborazione con la Direzione Risk Management con l'obiettivo di far evolvere i processi per la gestione/controllo del cyber risk. Si segnala l'ulteriore potenziamento dei presidi di sorveglianza della sicurezza IT attraverso un Security Operation Centre che opererà in modalità continuativa 24X7 al fine di sorvegliare i sistemi informativi di compagnia.

#### **FATTI DI RILIEVO DEI PRIMI MESI DEL 2018**

Non si sono avuti fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

---

## **OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI ED EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI**

Ai sensi della DEM/6064293 CONSOB del 28 luglio 2006 si informa che non sono state poste in essere nel corso dell'esercizio operazioni atipiche e/o inusuali né si evidenziano eventi ed operazioni significative non ricorrenti con effetti sui conti della Società.

## **RAPPORTI CON LA SOCIETÀ ESERCITANTE LA DIREZIONE E IL COORDINAMENTO, CON LE CONSOCIATE, LE CONTROLLATE E LE ALTRE PARTI CORRELATE**

Con riferimento all'informativa sui rapporti con la società esercitante la direzione e il coordinamento, con le consociate e le altre parti correlate si rimanda alla Parte C - Altre informazioni della nota integrativa.

## **DECISIONI INFLUENZATE DALLA SOCIETÀ ESERCITANTE LA DIREZIONE E IL COORDINAMENTO**

Ai sensi dell'art. 2497-bis del codice civile, si rileva che la Capogruppo Cattolica, coerentemente con i ruoli assegnati alle singole società del Gruppo, ha esercitato i propri poteri di direzione e coordinamento nel rispetto dei principi di una corretta gestione societaria ed imprenditoriale.

Con specifico riferimento alle operazioni espressamente influenzate dalla Capogruppo oltre alle operazioni eventualmente segnalate in altre parti della presente relazione, si segnala che le stesse hanno, tra l'altro, riguardato:

- delibere ai sensi del regolamento ISVAP 26 marzo 2008, n. 20;
- l'approvazione delle linee guida per la valutazione e la gestione dei rischi a livello di Gruppo nonché della valutazione prospettica del profilo di rischio e solvibilità nell'ambito del processo ORSA;
- l'approvazione del sistema di propensione al rischio, fissando i livelli di tolleranza al rischio;
- l'approvazione delle linee guida per l'operatività infragruppo;
- l'adozione di presidi e approcci di governo e gestionali omogenei a livello di Gruppo;
- l'adozione e la revisione di politiche aziendali in ottemperanza alle normative applicabili;
- le scelte in merito alla composizione e alla remunerazione e formazione degli organi societari, del management e degli altri ruoli rilevanti sotto il profilo dell'assetto di governo.

## **CONSOLIDATO FISCALE**

La Capogruppo ha comunicato all'Agenzia delle Entrate la conferma della tassazione di gruppo per alcune società controllate, tra cui la Società.

Le motivazioni dell'esercizio dell'opzione risiedono nell'opportunità di compensare posizioni fiscali di segno opposto fra le società del Gruppo, ottimizzando, di conseguenza, gli aspetti finanziari.

Al fine di regolamentare i rapporti economici derivanti dall'adesione al consolidato fiscale è stata sottoscritta da ciascuna società partecipante una convenzione con la Capogruppo. Con riferimento alle attribuzioni degli effetti economici connessi all'esercizio dell'opzione, le controllate trasferiscono alla Capogruppo le somme corrispondenti alle imposte e agli acconti derivanti dalla propria situazione di imponibile fiscale; per converso, ricevono dalla stessa la somma corrispondente alla minore imposta dalla stessa assolta per effetto dell'utilizzo delle perdite fiscali trasferite dalle controllate.

### **COMPAGINE SOCIETARIA**

La Capogruppo, Cattolica Assicurazioni, detiene il 99,99% del capitale sociale della Società.

Il capitale sociale, pari a 23.160.630 euro, risulta suddiviso in n. 4.632.126 azioni del valore nominale di euro 5 cadauna.

La Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Società Cattolica di Assicurazione Soc. Coop..

### **INFORMAZIONI SULLE IMPRESE PARTECIPATE**

#### **Partecipazioni in società controllate**

La società al 31 dicembre 2017 detiene il 100% del capitale sociale di Tua Retail s.r.l. che ammonta a 50 mila euro.

#### **Partecipazioni in società consociate**

La Società detiene alla data di chiusura dell'esercizio lo 0,01% del capitale sociale della consociata Cattolica Services s.c.p.a., pari a 2.000 azioni del valore nominale di 1 euro cadauna.

### **AZIONI PROPRIE E DELLA CONTROLLANTE**

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, si dichiara di non aver acquistato o alienato nel corso dell'esercizio azioni proprie o azioni o quote della società Controllante né direttamente né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Si dichiara altresì di non possedere alla data di chiusura dell'esercizio azioni proprie o azioni o quote della società Controllante né direttamente né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

### **AZIONI DI NUOVA EMISSIONE**

Nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni.

### **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Lo sviluppo della Società nei primi mesi del 2018 procede secondo le primarie direttrici del piano previsionale tracciato dal nuovo Piano Industriale di Gruppo. Il principale obiettivo continua ad essere il mantenimento dell'equilibrio economico-reddituale e, al tempo stesso, il perseguimento degli obiettivi di raccolta e di evoluzione dell'offerta danni.

---

I risultati raggiunti nel corso dell'esercizio hanno confermato la validità del modello di business in termini di sviluppo e governance della rete. Resta confermato l'orientamento della Compagnia verso il segmento retail.

Proseguono le azioni organizzative volte ad ottenere il massimo di sinergie con il Gruppo (ad esempio convergenza sugli stessi sistemi informatici). Sono inoltre state intensificate le azioni tecnico-commerciali volte a riequilibrare l'andamento economico del settore r.c. auto in un mercato che continua a registrare una tensione competitiva sui prezzi.

Si conferma inoltre l'impegno della Compagnia all'ulteriore sviluppo e consolidamento della rete agenziale.



## Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Egredi Azionisti,

Sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio per l'esercizio 2017 in tutte le sue componenti.

Vi proponiamo il seguente riparto dell'utile dell'esercizio pari a euro 9.259.373:

- alla riserva legale il 5%	euro	462.969
- alle azioni aventi diritto, in circolazione alla data del 31 dicembre 2017 (per poter assegnare un dividendo in ragione di 1,898 euro per azione)	euro	8.791.775
- a utili portati a nuovo	euro	4.629

Secondo quanto disposto dall'art. 2426 c.c., comma 8-bis, per effetto dei realizzi intervenuti nel corso dell'esercizio, si propone di rendere disponibile la riserva utili su cambi per un importo pari a complessivi 208.585 euro.

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

L'Amministratore Delegato

Marco Cardinaletti



Milano, 14 marzo 2018



**Stato Patrimoniale  
e Conto Economico**



**Allegato 1**

Società **TUA ASSICURAZIONI S.P.A.**

Capitale sociale sottoscritto euro 23.160.630 Versato euro 23.160.630

Sede in Milano  
Tribunale Milano

**BILANCIO DI ESERCIZIO**

**Stato patrimoniale**

Esercizio 2017

(Valore in Euro)



Valori dell'esercizio precedente

			181	0
	182	0		
183	0			
184	0	185		
		186		
		187		
		188		
	189	2.187.993	190	2.187.993
	191	0		
	192	0		
	193	0		
	194	0		
	195	0	196	0
197	0			
198	49.945			
199	3.429			
200	0			
201	271.231	202		324.605
203	0			
204	0			
205	0			
206	0			
207	0	208		0
209	0			
210	0			
211	0			
212	0			
213	0	214	215	324.605
	da riportare			
				2.187.993

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto		2.131.789
C. INVESTIMENTI (segue)				
III - Altri investimenti finanziari				
1. Azioni e quote				
a) Azioni quotate	36	5.806.719		
b) Azioni non quotate	37	0		
c) Quote	38	0	39	5.806.719
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	22.248.224
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
a) quotati	41	341.367.843		
b) non quotati	42	0		
c) obbligazioni convertibili	43	0	44	341.367.843
4. Finanziamenti				
a) prestiti con garanzia reale	45	0		
b) prestiti su polizze	46	0		
c) altri prestiti	47	0	48	0
5. Quote in investimenti comuni			49	0
6. Depositi presso enti creditizi			50	0
7. Investimenti finanziari diversi			51	0
IV - Depositi presso imprese cedenti			52	369.422.786
			53	52.589
			54	369.799.980
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			55	0
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			56	0
			57	0
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
I - RAMI DANNI				
1. Riserva premi	58	17.594.145		
2. Riserva sinistri	59	29.984.343		
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	60	0		
4. Altre riserve tecniche	61	0	62	47.578.488
II - RAMI VITA				
1. Riserve matematiche	63	0		
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64	0		
3. Riserva per somme da pagare	65	0		
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66	0		
5. Altre riserve tecniche	67	0		
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	68	0	69	0
			70	47.578.488
		da riportare		419.510.257



		Valori dell'esercizio precedente	
		riporto	2.187.993
216	6.190.820		
217	0		
218	0	219 6.190.820	
		220 19.599.292	
221	323.559.691		
222	0		
223	0	224 323.559.691	
225	0		
226	0		
227	0		
		228 0	
		229 0	
		230 0	
		231 9.174	
		232 349.358.977	
		233 52.589	234 349.736.171
		235 0	
		236 0	237 0
238	17.414.682		
239	29.286.700		
240	0		
241	0	242 46.701.382	
243	0		
244	0		
245	0		
246	0		
247	0		
248	0	249 0	250 46.701.382
	da riportare		398.625.546

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

	riporto			419.510.257
<b>E. CREDITI</b>				
<b>I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:</b>				
1. Assicurati				
a) per premi dell'esercizio	71	9.546.736		
b) per premi degli es. precedenti	72	83.423	73	9.630.159
2. Intermediari di assicurazione			74	16.144.300
3. Compagnie conti correnti			75	14.707.933
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	2.118.855
			77	42.601.247
<b>II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:</b>				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	16.033.657
2. Intermediari di riassicurazione			79	0
			80	16.033.657
<b>III - Altri crediti</b>			81	32.239.345
			82	90.874.249
<b>F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>				
<b>I - Attivi materiali e scorte:</b>				
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	120.788
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	4.373
3. Impianti e attrezzature			85	0
4. Scorte e beni diversi			86	0
			87	125.161
<b>II - Disponibilità liquide</b>				
1. Depositi bancari e c/c postali			88	9.686.795
2. Assegni e consistenza di cassa			89	851
			90	9.687.646
<b>IV - Altre attività</b>				
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	0
2. Attività diverse			93	232.331
			94	232.331
			95	10.045.138
<b>G. RATEI E RISCONTI</b>				
1. Per interessi			96	2.169.865
2. Per canoni di locazione			97	0
3. Altri ratei e risconti			98	8.114
			99	2.177.979
<b>TOTALE ATTIVO</b>			100	522.607.623

		Valori dell'esercizio precedente	
	riporto		398.625.546
<sup>251</sup>	6.572.346		
<sup>252</sup>	47.248		
<sup>253</sup>	6.619.594		
<sup>254</sup>	16.443.148		
<sup>255</sup>	8.028.191		
<sup>256</sup>	2.112.610	<sup>257</sup>	33.203.543
<sup>258</sup>	3.405.785		
<sup>259</sup>	0	<sup>260</sup>	3.405.785
		<sup>261</sup>	37.209.817
		<sup>262</sup>	73.819.145
<sup>263</sup>	186.226		
<sup>264</sup>	13.118		
<sup>265</sup>	0		
<sup>266</sup>	0	<sup>267</sup>	199.344
<sup>268</sup>	12.386.642		
<sup>269</sup>	1.707	<sup>270</sup>	12.388.349
<sup>272</sup>	0		
<sup>273</sup>	877.501	<sup>274</sup>	877.501
		<sup>275</sup>	13.465.194
		<sup>276</sup>	2.274.013
		<sup>277</sup>	0
		<sup>278</sup>	4.313
		<sup>279</sup>	2.278.326
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<sup>280</sup>	488.188.211

STATO PATRIMONIALE  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO				
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	23.160.630	
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	15.297.625	
III	- Riserve di rivalutazione	103	0	
IV	- Riserva legale	104	2.571.606	
V	- Riserve statutarie	105	0	
VI	- Riserva per azioni della controllante	400	0	
VII	- Altre riserve	107	82.922.609	
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	61.519	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	9.259.373	
X	- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	401	0	110 133.273.362
B. PASSIVITA' SUBORDINATE				111 0
C. RISERVE TECNICHE				
I - RAMI DANNI				
	1. Riserva premi	112	100.343.002	
	2. Riserva sinistri	113	256.204.241	
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0	
	4. Altre riserve tecniche	115	0	
	5. Riserve di perequazione	116	0	117 356.547.243
II - RAMI VITA				
	1. Riserve matematiche	118	0	
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	0	
	3. Riserva per somme da pagare	120	0	
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0	
	5. Altre riserve tecniche	122	0	123 0 124 356.547.243
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	0	
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	0	127 0
	da riportare			489.820.605

Valori dell'esercizio precedente

	281	23.160.630	
	282	15.297.625	
	283	0	
	284	2.081.437	
	285	0	
	500	0	
	287	82.869.097	
	288	19.744	
	289	9.803.387	
	501	0	290 133.231.920
			291 0
292	98.144.482		
293	226.206.201		
294	0		
295	0		
296	0	297 324.350.683	
298	0		
299	0		
300	0		
301	0		
302	0	303 0	304 324.350.683
	305	0	
	306	0	307 0
da riportare			457.582.603

STATO PATRIMONIALE  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

	riporto			
				489.820.605
<b>E. FONDI PER RISCHI E ONERI</b>				
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128	0	
2. Fondi per imposte		129	0	
3. Altri accantonamenti		130	1.325.900	131 1.325.900
<b>F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI</b>				132 934.004
<b>G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'</b>				
<b>I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:</b>				
1. Intermediari di assicurazione	133	5.889.934		
2. Compagnie conti correnti	134	9.480		
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	447.408		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	184.621	137 6.531.443	
<b>II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:</b>				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	2.207.744		
2. Intermediari di riassicurazione	139	0	140 2.207.744	
<b>III - Prestiti obbligazionari</b>			141	0
<b>IV - Debiti verso banche e istituti finanziari</b>			142	0
<b>V - Debiti con garanzia reale</b>			143	0
<b>VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari</b>			144	0
<b>VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>			145	380.121
<b>VIII - Altri debiti</b>				
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	4.929.057		
2. Per oneri tributari diversi	147	988.025		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	161.014		
4. Debiti diversi	149	7.845.547	150 13.923.643	
<b>IX - Altre passività</b>				
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	105.267		
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	1.329.876		
3. Passività diverse	153	6.049.020	154 7.484.163	155 30.527.114
		da riportare		522.607.623

		Valori dell'esercizio precedente	
	riporto		457.582.603
		308	0
		309	819.940
		310	1.623.555
		311	2.443.495
		312	852.606
		313	5.513.546
		314	1.408.255
		315	532.136
		316	389.470
		317	7.843.407
		318	2.619.626
		319	0
		320	2.619.626
		321	0
		322	0
		323	0
		324	0
		325	334.381
		326	1.985.982
		327	1.146.838
		328	143.179
		329	10.782.982
		330	14.058.981
		331	392.555
		332	1.024.459
		333	1.036.098
		334	2.453.112
		335	27.309.507
	da riportare		488.188.211

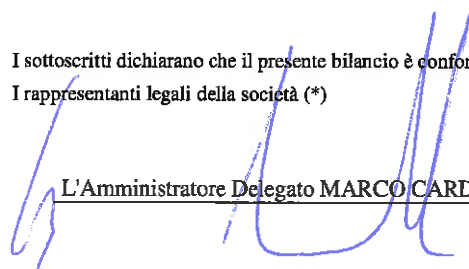
STATO PATRIMONIALE  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	522.607.623
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	0	
2. Per canoni di locazione	157	0	
3. Altri ratei e risconti	158	0	159 0
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>			160 522.607.623



		Valori dell'esercizio precedente	
	riporto		488.188.211
		336	0
		337	0
		338	0
			339 0
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>			340 488.188.211

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.  
I rappresentanti legali della società (\*)

  
L'Amministratore Delegato MARCO CARDINALETTI (\*\*)  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ (\*\*)

(\*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia  
(\*\*) Indicare la carica rivestita da chi firma

Società **TUA ASSICURAZIONI S.P.A.**

---

Capitale sociale sottoscritto euro 23.160.630 Versato euro 23.160.630

Sede in Milano  
Tribunale Milano

## BILANCIO DI ESERCIZIO

### Conto economico

Esercizio 2017

(Valore in Euro)

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI				
1.	PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
	a) Premi lordi contabilizzati	1	271.439.937	
	b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	55.916.738	
	c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	2.198.519	
	d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	179.463	5
				213.504.143
2.	(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)			6
				6.571.000
3.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			7
				2.726.959
4.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
	a) Importi pagati			
	aa) Importo lordo	8	179.793.314	
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	47.846.041	10
			131.947.273	
	b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori			
	aa) Importo lordo	11	2.213.937	
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	0	13
			2.213.937	
	c) Variazione della riserva sinistri			
	aa) Importo lordo	14	29.998.040	
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	697.643	16
			29.300.397	17
				159.033.733
5.	VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			18
				0
6.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			19
				0
7.	SPESE DI GESTIONE:			
	a) Provvigioni di acquisizione	20	41.613.758	
	b) Altre spese di acquisizione	21	14.759.710	
	c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22	0	
	d) Provvigioni di incasso	23	215.008	
	e) Altre spese di amministrazione	24	8.845.644	
	f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	14.568.229	26
				50.865.891
8.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			27
				3.396.906
9.	VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE			28
				0
10.	<b>RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)</b>			29
				9.505.572

Valori dell'esercizio precedente

		111	263.149.253			
		112	55.090.881			
		113	5.305.088			
		114	305.033	115	203.058.317	
				116	5.983.853	
				117	3.201.881	
	118	154.650.802				
	119	35.394.359	120	119.256.443		
	121	2.822.034				
	122	0	123	2.822.034		
	124	33.464.275				
	125	2.693.117	126	30.771.158	127	147.205.567
					128	0
					129	0
			130	41.304.336		
			131	13.126.101		
			132	0		
			133	224.096		
			134	8.418.151		
			135	14.629.181	136	48.443.503
					137	3.201.571
					138	0
					139	13.393.410

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA			
1.	PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:		
	a) Premi lordi contabilizzati	30	0
	b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31	0
			32
			0
2.	PROVENTI DA INVESTIMENTI:		
	a) Proventi derivanti da azioni e quote	33	0
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	34	0
	b) Proventi derivanti da altri investimenti:		
	aa) da terreni e fabbricati	35	0
	bb) da altri investimenti	36	0
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	37	0
		38	0
	c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	0
	d) Profitti sul realizzo di investimenti	40	0
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	41	0
			42
			0
3.	PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE		
			43
			0
4.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		
			44
			0
5.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:		
	a) Somme pagate		
	aa) Importo lordo	45	0
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	0
	b) Variazione della riserva per somme da pagare	47	0
	aa) Importo lordo	48	0
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	0
		50	0
			51
			0
6.	VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		
	a) Riserve matematiche:		
	aa) Importo lordo	52	0
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	0
	b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:	54	0
	aa) Importo lordo	55	0
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56	0
	c) Altre riserve tecniche	57	0
	aa) Importo lordo	58	0
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	0
	d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	60	0
	aa) Importo lordo	61	0
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62	0
		63	0
			64
			0

Valori dell'esercizio precedente

	140	0		
	141	0	142	0
	143	0		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	144	0 )		
	145	0		
	146	0	147	0
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	148	0 )		
	149	0		
	150	0		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	151	0 )	152	0
			153	0
			154	0
	155	0		
	156	0	157	0
	158	0		
	159	0	160	0
	161	0	162	0
	163	0	164	0
	165	0		
	166	0	167	0
	168	0		
	169	0	170	0
	171	0		
	172	0	173	0
			174	0

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

7.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			65	0
8.	SPESE DI GESTIONE:				
	a) Provvigioni di acquisizione	66	0		
	b) Altre spese di acquisizione	67	0		
	c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68	0		
	d) Provvigioni di incasso	69	0		
	e) Altre spese di amministrazione	70	0		
	f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	0	72	0
9.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:				
	a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	0		
	b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	0		
	c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	0	76	0
10.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			77	0
11.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			78	0
12.	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)			79	0
13.	<b>RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)</b>			80	0
<b>III. CONTO NON TECNICO</b>					
1.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)			81	9.505.572
2.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)			82	0
3.	PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:				
	a) Proventi derivanti da azioni e quote	83	418.248		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	84	0		
	b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
	aa) da terreni e fabbricati	85	0		
	bb) da altri investimenti	86	8.212.190	87	8.212.190
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	88	0		
	c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89	686.828		
	d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	2.531.957		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	91	0	92	11.849.223



Valori dell'esercizio precedente

			175	0
	176	0		
	177	0		
	178	0		
	179	0		
	180	0		
	181	0	182	0
	183	0		
	184	0		
	185	0	186	0
			187	0
			188	0
			189	0
			190	0
			191	13.393.410
			192	0
	193	336.274		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	194	0 )		
	195	0		
	196	7.871.860	197	7.871.860
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	198	0 )		
	199	644.749		
	200	2.778.809		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	201	0 )	202	11.631.692

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

4.	(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)		93	0
5.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:			
	a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	759.026	
	b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	961.900	
	c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	571.366	97
6.	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)		98	6.571.000
7.	ALTRI PROVENTI		99	3.003.062
8.	ALTRI ONERI		100	3.482.082
9.	<b>RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA</b>		101	12.012.483
10.	PROVENTI STRAORDINARI		102	1.166.757
11.	ONERI STRAORDINARI		103	497.571
12.	<b>RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA</b>		104	669.186
13.	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		105	12.681.669
14.	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		106	3.422.296
15.	<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>		107	9.259.373

		Valori dell'esercizio precedente
		203 ..... 0
	204 ..... 478.655	
	205 ..... 1.866.304	
	206 ..... 468.306	207 ..... 2.813.265
		208 ..... 5.983.853
		209 ..... 4.068.203
		210 ..... 4.543.881
		211 ..... 15.752.306
		212 ..... 696.685
		213 ..... 901.371
		214 ..... -204.686
		215 ..... 15.547.620
		216 ..... 5.744.233
		217 ..... 9.803.387

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.  
I rappresentanti legali della società (\*)

  
L'Amministratore Delegato MARCO CARDINALETTI (\*\*)

(\*\*)

(\*\*)

- (\*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia  
(\*\*) Indicare la carica rivestita da chi firma





## **Nota Integrativa**





## Premessa

---

**Forma**

Il bilancio, corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione nel suo complesso, è composto dallo stato patrimoniale e dal conto economico, dalla nota integrativa e relativi allegati, nonché dal rendiconto finanziario ed è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209, al regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, così come modificato dal Provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n. 53, al d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, così come modificati a seguito del recepimento della Direttiva 2009/138/CE, Solvency II e della Direttiva 2013/34/UE, Accounting.

Si dà conto, inoltre, che i criteri utilizzati nella formazione e valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal d.lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del suddetto decreto, i criteri di formazione e valutazione sono coerenti con le nuove disposizioni recate dai principi contabili nazionali e dal Regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, come modificato dal Provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n. 53.



## **Nota Integrativa**

### **Parte A - Criteri di Valutazione**



## Parte A

### Criteria di valutazione

<b>Principi contabili</b>	I principi contabili adottati sono quelli in vigore in Italia e statuiti dalle norme di legge, così come aggiornati nel corso dell'esercizio.
<b>Moneta di conto del bilancio</b>	Secondo il disposto dell'art. 4 del regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, così come modificato dal provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n. 53, e ai sensi dell'art. 2423 del codice civile, comma 6, stato patrimoniale e conto economico sono redatti in unità di euro; la nota integrativa è in migliaia di euro. L'importo arrotondato dei totali e dei subtotali dello stato patrimoniale e del conto economico è ottenuto per somma degli importi arrotondati dei singoli addendi. Secondo le disposizioni dell'art. 15, comma 3, del citato regolamento gli importi sono arrotondati per eccesso o per difetto all'unità divisionale più vicina; se l'importo si pone a metà, è arrotondato per eccesso. Gli arrotondamenti dei dati contenuti nella nota integrativa sono effettuati in modo da assicurare la coerenza con gli importi figuranti negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico.
<b>Continuità aziendale</b>	Ai sensi di quanto previsto nel documento Banca d'Italia/CONSOB/ISVAP 6 febbraio 2009 n. 2 si segnala che le aspettative economiche, pur con eventuali incertezze nella prospettiva legate soprattutto all'andamento dei mercati e dei tassi, sono positive tenendo conto dei tempi e delle modalità di evoluzione dell'attuale situazione; la solidità dei fondamentali della Società e del Gruppo di cui la stessa fa parte non genera né lascia dubbi circa la continuità aziendale.
<b>Poste in divisa</b>	Ai sensi dell'art. 2426, n. 8 bis, del codice civile, le attività e passività monetarie in valuta sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i conseguenti utili o perdite su cambi devono essere imputati al conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo. Le attività e passività in valuta non monetarie sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto.

#### ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono di seguito esposti i criteri più significativi utilizzati nella formazione del bilancio di esercizio; essi sono stati concordati, ove previsto, con il collegio sindacale.

#### ATTIVI IMMATERIALI

<b>Altri costi pluriennali</b>	Sono rappresentati da costi aventi utilità pluriennale e sono esposti al netto degli ammortamenti effettuati. Gli ammortamenti sono calcolati di regola su una vita utile di cinque esercizi, ovvero sulla base della residua vita utile.
--------------------------------	--

#### INVESTIMENTI

<b>Investimenti mobiliari</b>	In ottemperanza al regolamento IVASS 6 giugno 2016, n. 24 sono stati identificati, con delibere quadro del consiglio di amministrazione in materia finanziaria, gli investimenti ad utilizzo durevole e quelli ad utilizzo non durevole, come commentato nel paragrafo "altre
-------------------------------	---

---

informazioni” della sezione “gestione patrimoniale e gestione finanziaria” della “relazione sulla gestione”.

I criteri adottati per la classificazione del portafoglio titoli nei comparti degli investimenti ad utilizzo durevole e non durevole seguono i principi di coerenza rispetto all’andamento economico e finanziario, attuale e prospettico, dell’Impresa, nell’ottica di mantenere i rendimenti coerenti con gli impegni verso gli assicurati, atteso il profilo dei passivi e sulla base delle stime di andamento delle riserve complessive, nell’ambito dell’attività di asset & liability management.

**Investimenti in imprese del Gruppo e in altre imprese partecipate**

Sono stati identificati come immobilizzazioni ai sensi degli artt. 4 e 15 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, fatta salva diversa indicazione motivata in nota integrativa, e sono iscritti sulla base dei criteri, elencati di seguito, determinati a norma dell’art. 16 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

*Azioni e quote d’imprese*

Gli investimenti in società controllate, collegate e altre imprese, nelle quali si realizza una situazione di legame durevole ai sensi dell’art. 4, comma 2, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, sono iscritti al minor valore tra quello di acquisto e quello che, alla data di chiusura dell’esercizio, si ritenga permanere inferiore, ai sensi dell’art. 16, comma 3 del d.lgs. 26 maggio 1997, n.173.

Le azioni iscritte nell’attivo non durevole sono valutate analiticamente al minore tra il valore di carico contabile e quello realizzabile, desumibile dall’andamento del mercato ai sensi dell’art. 16, comma 6, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

**Altri investimenti finanziari**

Gli altri investimenti finanziari sono iscritti sulla base dei criteri, elencati di seguito, determinati a norma dell’art. 16 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

*Azioni e quote di imprese quotate*

Le azioni sono valutate analiticamente al minore tra il valore di carico contabile e quello realizzabile, desumibile dall’andamento del mercato. Si è adottato quale valore realizzabile il prezzo dell’ultimo giorno di mercato aperto. In ossequio al dettato dell’art. 16, comma 6, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 vengono rivalutati, con il limite del costo storico, i titoli, svalutati in precedenti esercizi, per i quali vengono meno le ragioni che ne avevano determinato la svalutazione.

*Quote di fondi comuni di investimento*

Le quote di fondi comuni d’investimento sono valutate analiticamente al minore tra il valore di carico contabile e quello realizzabile, desumibile dall’andamento del mercato. Si è adottato quale valore realizzabile il prezzo dell’ultimo giorno di mercato aperto. Gli investimenti in fondi di private equity strutturati secondo la formula del committed fund sono contabilizzati secondo le linee guida emanate dall’EVCA (European Private Equity & Venture Capital Association), che prevedono la contabilizzazione tra gli attivi patrimoniali dei valori versati al fondo e l’indicazione nei conti d’ordine dell’impegno residuo (commitment) nei confronti dello stesso.

Il valore realizzabile desumibile dall'andamento del mercato viene determinato attraverso l'utilizzo di prezzi acquisiti da quotazioni pubbliche, nel caso di strumenti quotati su mercati attivi, o mediante l'utilizzo di modelli valutativi nel caso di strumenti non quotati o quotati su mercati non attivi. Uno strumento è considerato quotato in un mercato attivo se i prezzi di quotazione sono prontamente e regolarmente disponibili tramite borse, mediatori, intermediari, società specializzate nel settore, servizi di quotazione o organismi regolatori e rappresentano effettive e regolari operazioni di mercato verificatesi in un adeguato intervallo di riferimento, adattandosi prontamente alle variazioni di mercato. In mancanza di un mercato attivo o in assenza di un mercato che ha un sufficiente e continuativo numero di transazioni, il valore di mercato viene determinato attraverso l'utilizzo di modelli di valutazione, generalmente applicati ed accettati dal mercato, aventi l'obiettivo di determinare il prezzo di scambio di una ipotetica transazione avvenuta in condizioni di mercato definibile "normale ed indipendente".

Il ricorso alle tecniche di valutazione è volto a minimizzare l'utilizzo degli input non osservabili sul mercato, prediligendo l'uso dei dati osservabili.

In particolare, laddove non venga determinato un prezzo acquisito da quotazione pubbliche, il valore di mercato dei titoli in portafoglio viene identificato come segue:

- per gli strumenti di capitale (azioni e quote), sono utilizzate tecniche di tipo "market approach" e "income approach", dove gli input principali per il market approach sono i prezzi quotati per beni identici o comparabili in mercati attivi;
- gli strumenti di debito (obbligazioni e altri titoli a reddito fisso) sono valutati facendo riferimento: i) al prezzo fornito dalla controparte, se vincolante ("executable"); ii) al prezzo ricalcolato tramite strumenti di valutazione interni o fornito da terze parti e corroborato da adeguata informativa sul modello e sui dati di input utilizzabili. Nel caso in cui sia necessario l'utilizzo di un modello di valutazione, i titoli di debito "plain vanilla" sono valutati applicando la tecnica del "discounted cash flow model" mentre i titoli strutturati sono valutati scomponendo il titolo in un portafoglio di strumenti elementari; il valore di mercato del prodotto strutturato può essere così ottenuto sommando le singole valutazioni degli strumenti elementari in cui è stato scomposto;
- per i fondi comuni di investimento, il valore di riferimento, ai fini della determinazione del valore di mercato, è rappresentato dal NAV ufficiale comunicato dalla società di gestione del risparmio (SGR) o dal fund administrator o desunto da information provider.

*Obbligazioni e  
altri titoli a  
reddito fisso*

Le obbligazioni che costituiscono attivo non durevole sono valutate analiticamente al minore tra il valore di carico contabile e quello realizzabile, desumibile dall'andamento del mercato, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

Il costo di acquisto o il valore di libro dei titoli obbligazionari è rettificato dagli scarti di emissione, vale a dire dalle differenze tra i valori di emissione dei titoli ed i relativi valori di rimborso.

I titoli obbligazionari che costituiscono attivo durevole sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione e sono svalutati in presenza di perdite durevoli di valore, ai sensi dell'art. 16, comma 3, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173. I valori di carico contabile sono valutati analiticamente e rettificati dagli scarti di emissione e di negoziazione rilevati pro rata temporis, ai sensi della legge sopra richiamata.

---

In ossequio al dettato dell'art. 16, comma 3 e comma 6, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 vengono rivalutati, con il limite del costo storico, i titoli svalutati in precedenti esercizi, per i quali vengono meno le ragioni che ne avevano determinato la svalutazione.

## **CREDITI**

Sono iscritti secondo il valore di presumibile realizzo ai sensi dell'art. 16, comma 9, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, determinato contrapponendo al valore nominale le svalutazioni calcolate con metodi analitici per i crediti derivanti da rapporti con agenti, compagnie di riassicurazione e altre tipologie di crediti e con metodi forfettari per quelli derivanti da rapporti con gli assicurati, tenendo conto delle esperienze acquisite e dell'analisi storica dell'andamento degli incassi.

## **ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO**

### **Mobili e impianti**

Sono iscritti al costo di acquisto, ai sensi dell'art. 16, commi 1 e 2, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, e sono rettificati dalla corrispondente voce del fondo di ammortamento.

Il relativo costo è ammortizzato sistematicamente in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, che deriva da una valutazione fatta sulla destinazione d'uso, sul deperimento fisico atteso e sull'obsolescenza tecnologica, utilizzando criteri economicotecnici sulla base dell'esperienza acquisita.

In relazione al periodo nel quale si conclude l'utilizzazione del bene, sono calcolate le seguenti aliquote di ammortamento:

- mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 12%;
- impianti e attrezzature: 15%;
- macchine elettroniche e hardware: 20%;
- automezzi e mezzi di trasporto interno: 25%.

Per gli acquisti effettuati nell'anno le aliquote sono ridotte della metà. Il risultato ottenuto non si discosta significativamente da quello calcolato sulla base dell'effettiva durata del periodo di possesso.

I beni mobili soggetti a rapido degrado economico i cui singoli costi sono di scarsa rilevanza, sono interamente ammortizzati nell'anno.

### **Disponibilità liquide**

Sono iscritte al loro valore nominale.

## **RATEI E RISCONTI**

I criteri di rilevazione dei ratei e dei risconti fanno riferimento all'attribuzione all'esercizio di competenza di proventi e spese comuni a più esercizi.

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il criterio della competenza temporale, nel rispetto



dell'art. 2424 bis, comma 6, del codice civile.

## **RISERVE TECNICHE**

**Riserve dei rami danni** La riserva premi delle assicurazioni dei rami danni comprende la riserva per frazioni di premi e la riserva per rischi in corso.

La riserva per frazioni di premi è calcolata analiticamente con il metodo del pro rata temporis (paragrafo 2 punto 2 dell'Allegato 15 del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22) sulla base dei premi lordi contabilizzati, come definiti nell'art. 45 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, dedotte soltanto le provvigioni di acquisizione e le altre spese di acquisizione, limitatamente ai costi direttamente imputabili.

Il valore contabile ottenuto è stato integrato dalle riserve delle cauzioni, della grandine, delle altre calamità naturali e dei danni derivanti dall'energia nucleare così come previsto dal paragrafo 9 dell'Allegato 15 del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22.

La riserva per rischi in corso è calcolata ramo per ramo e rappresenta il valore da accantonare a copertura dei rischi incombenti sulle singole società dopo la fine dell'esercizio, per far fronte a tutti gli indennizzi e spese derivanti dai contratti di assicurazione stipulati entro la chiusura del periodo, qualora il loro ammontare superi quello della riserva per frazioni di premi ed i premi che saranno esigibili in virtù di tali contratti, ai sensi del paragrafo 6 punto 1 dell'Allegato 15 del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22.

La Società non ha iscritto in bilancio la riserva per rischi in corso.

Le riserve premi relative alle cessioni ai riassicuratori sono calcolate sulla base di metodi coerenti con quelli del lavoro diretto e, comunque, conformemente agli accordi contrattuali di riassicurazione.

Le riserve premi relative alle accettazioni sono calcolate in funzione dei criteri previsti dal titolo I, capo III, sezione I della parte III del regolamento ISVAP 10 marzo 2010, n. 33.

La riserva sinistri è determinata sulla base di una prudente valutazione, fondata su elementi obiettivi, dei sinistri avvenuti nell'esercizio stesso o in quelli precedenti e non ancora pagati, nonché delle relative spese di liquidazione.

Nella definizione delle riserve sinistri si è fatto riferimento al concetto di costo ultimo prevedibile, individuando tale valore conformemente alle disposizioni presenti nel paragrafo 23 e ss. dell'Allegato 15 del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22 secondo un sistema di valutazione mista.

In particolare, nella determinazione dell'onere relativo ai sinistri, si procede partendo dalla valutazione separata di ciascun sinistro (metodo dell'inventario), basato sull'analisi della documentazione relativa ad ogni singola pratica di danno, effettuata dal personale addetto alla liquidazione dei sinistri. Per i rami caratterizzati da processi liquidativi lenti o per i quali la valutazione analitica non consente di tener conto di tutti gli oneri prevedibili, si affianca alla

---

valutazione dell'inventario un'ulteriore valutazione, mediante procedimenti statistico-attuariali o sistemi previsionali dell'evoluzione dei costi.

L'analisi attuariale è stata eseguita con riferimento a simulazioni derivanti dall'utilizzo di differenti metodi statistico-attuariali; in particolare si è fatto riferimento ai seguenti metodi stocastici: Mack Paid, Mack Incurred e Dahm Complementary Loss Ratio.

I metodi sovraesposti si basano sui triangoli di run off del pagato cumulato e del costo dei sinistri alle varie date di valutazione (dove per costo s'intende la somma tra pagato cumulato all'anno  $i$  e con la riserva d'inventario residua all'anno  $i$ ).

Per quanto riguarda la valutazione del costo della generazione corrente, la Società si avvale, come previsto dal paragrafo 25 punto 1 dell'Allegato 15 del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008 n. 22, del criterio del costo medio (ad eccezione dei rami credito e cauzioni) per i rami che per caratteristiche tecniche si prestano all'applicazione del criterio stesso.

A tal fine sono stati individuati due gruppi di rischi omogenei suddividendo i sinistri in base a una soglia di costo di primo anno (ovvero pagato e riservato nell'anno di denuncia), che rappresenta l'importo utilizzato per la canalizzazione verso l'Ufficio Sinistri Complessi.

Relativamente ai costi medi impiegatisi è proceduto con l'analizzare il triangolo dei denunciati medi inflazionati e smontati al 31 dicembre 2017 per i sinistri non tardivi delle generazioni 2014-2017 (sinistri accaduti e denunciati nell'esercizio dell'anno  $i$ ).

Per i sinistri della generazione corrente, che non presentano numerosità sufficiente ed omogeneità quantitativa e qualitativa, si applica il metodo dell'inventario.

La riserva comprende la valutazione dei sinistri avvenuti ma non denunciati alla data di chiusura dell'esercizio determinata sulla base delle disposizioni presenti nel paragrafo 27 e ss. dell'Allegato 15 del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008 n. 22.

L'importo è stato determinato sulla base delle esperienze acquisite negli esercizi precedenti, stimando separatamente il numero atteso dei sinistri ed il relativo costo medio per ogni singolo ramo e nel caso dell'R.C. Auto per tipo gestione.

Il numero dei sinistri attesi è stato stimato, dove ricorrono le condizioni di applicabilità, attraverso l'utilizzo del metodo Chain Ladder applicato al triangolo dei sinistri denunciati nell'orizzonte temporale 2007-2017.

Il costo medio è stato ottenuto attraverso l'osservazione dei costi medi denunciati tardivi per le generazioni 2012-2017.

La riserva sinistri dei sinistri Card e No Card del ramo r.c. autoveicoli terrestri è definita sulla base del paragrafo 30 e ss. dell'Allegato 15 del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008 n. 22; l'importo complessivo della riserva sinistri è calcolato in relazione a quanto disposto dal paragrafo 31 punto 2.

Le quote delle riserve sinistri a carico dei riassicuratori sono determinate con gli stessi criteri utilizzati per le riserve del lavoro diretto e tengono conto delle clausole contrattuali dei trattati.

Le riserve sinistri relative alle accettazioni sono calcolate in base ai criteri previsti dal titolo I,

capo III, Sezione II della parte III del regolamento ISVAP 10 marzo 2010, n. 33.

**Altre riserve tecniche**

Comprendono la riserva di senescenza del ramo malattia per l'accrescersi dell'età degli assicurati ai sensi dei paragrafi 42 e ss. dell'allegato n.15 e del paragrafo 34 dell'allegato n.16 del regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, così come modificato dal provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n.53.

La Società non ha appostato in bilancio altre riserve tecniche.

**FONDI PER RISCHI ED ONERI**

**Fondo per imposte**

Il fondo accoglie le imposte differite stimate relative alle differenze temporanee tra i risultati fiscalmente imponibili e quelli derivanti dai bilanci civilistici, che comportano il differimento dell'imposizione.

Le imposte anticipate relative alle differenze temporanee deducibili, sono iscritte nella voce dell'attivo E.III. "Altri crediti".

Tale trattamento è in linea con il principio contabile sulle imposte n. 25 emanato dall'OIC – Organismo Italiano di Contabilità.

La Società non ha iscritto in bilancio alcun fondo per imposte differite.

**Altri accantonamenti**

La voce accoglie gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o data di sopravvenienza risultano indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

**DEBITI ED ALTRE PASSIVITÀ**

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato nel rispetto di quanto previsto dalle norme di legge e dai contratti di lavoro.

Il fondo, al netto delle anticipazioni, copre gli impegni della Società nei confronti del personale alla data di chiusura dell'esercizio.

**Debiti**

Sono esposti al loro valore nominale.

**CONTO ECONOMICO**

**Premi lordi contabilizzati**

Sono contabilizzati ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 con riferimento al momento di maturazione, che corrisponde al momento di scadenza dei premi come risulta dalla documentazione contrattuale, indipendentemente dal fatto che tali importi siano stati effettivamente incassati o che si riferiscano interamente o parzialmente ad esercizi successivi e sono determinati al netto degli annullamenti nel rispetto del dettato normativo.

**Proventi**

I proventi sono registrati tenuto conto della competenza ed indipendentemente dalla data di incasso.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono incassati.

<b>Costi ed oneri</b>	Gli oneri sono appostati tenuto conto della competenza, a prescindere dalla data di pagamento.
<b>Criteri di attribuzione dei costi</b>	<p>I costi direttamente imputabili inerenti la produzione, la liquidazione dei sinistri e gli investimenti sono attribuiti ai singoli rami sulla base di criteri analitici.</p> <p>I costi di acquisizione indirettamente imputabili sono ripartiti in relazione al numero di contratti di nuova produzione, quelli di amministrazione sulla base dei contratti in portafoglio e quelli di liquidazione in base al numero di sinistri pagati e riservati. Gli oneri relativi agli investimenti sono attribuiti in base al volume delle riserve.</p>
<b>Trasferimenti di proventi ed oneri</b>	L'assegnazione di quote dell'utile degli investimenti al conto tecnico dei rami danni e il trasferimento dal conto tecnico dei rami vita al conto non tecnico è effettuato ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 e dei paragrafi 22 e 23 del regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, così come modificato dal provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n.53.
<b>Imposte dell'esercizio</b>	Le imposte correnti a carico dell'esercizio sono accantonate per competenza sulla base delle normative vigenti.

Le imposte differite attive e passive sono rilevate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici e il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono rilevate in quanto, verificato il rispetto del principio di prudenza, vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che si annulleranno.

Le imposte anticipate e quelle differite relative alle differenze temporanee sorte nell'esercizio sono rilevate in bilancio separatamente, mediante l'iscrizione delle stesse rispettivamente tra gli "Altri crediti" dell'attivo e nel "Fondo imposte differite" in contropartita alla specifica voce 14 del conto economico "Imposte sul reddito dell'esercizio".

L'adesione all'istituto del consolidato fiscale non determina deroghe o variazioni ai criteri sopra esposti.

### **UTILIZZO DI STIME CONTABILI**

La redazione del bilancio della Società richiede agli amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime basate su esperienze passate e ipotesi considerate ragionevoli e realistiche sulla base delle informazioni conosciute al momento della stima. L'utilizzo di queste stime influenza il valore d'iscrizione delle attività e delle passività, l'indicazione di passività potenziali alla data del bilancio, nonché l'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. Per la stesura del bilancio si ritiene che le assunzioni fatte siano appropriate e, conseguentemente, che il bilancio sia redatto con l'intento di chiarezza e che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio. Non si può escludere, tuttavia, che variazioni in tali stime ed assunzioni possano determinare effetti significativi sulla situazione patrimoniale ed economica qualora intervengano differenti elementi di giudizio rispetto a quelli espressi.

Di seguito sono indicate le principali aree del bilancio che comportano un elevato ricorso a

---

valutazioni discrezionali, assunzioni, stime e ipotesi relativi a tematiche per loro natura incerte:

- determinazione delle perdite di valore di partecipazioni iscritte nel comparto durevole;
- definizione del valore di mercato di attività e passività qualora non sia direttamente osservabile sui mercati attivi;
- determinazione delle riserve tecniche;
- stima della recuperabilità delle imposte differite;
- quantificazione dei fondi per rischi ed oneri.



## **Nota Integrativa**

### **Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico**





## Parte B

### Stato Patrimoniale Attivo

#### SEZIONE 1 - ATTIVI IMMATERIALI (Voce B)

Gli attivi immateriali sinteticamente rappresentati nell'allegato 4, evidenziano le seguenti variazioni:

#### Tav. 11 – Attivi immateriali

(importi in migliaia)	2017	2016	Variazione	
			Val. assoluto	%
Altri costi pluriennali	2.132	2.188	-56	-2,6
<b>TOTALE (voce B)</b>	<b>2.132</b>	<b>2.188</b>	<b>-56</b>	<b>-2,6</b>

Nelle seguenti tavole sono indicati gli importi lordi di ammortamento e i fondi ammortamento.

#### Tav. 12 – Attivi immateriali – importi lordi di ammortamento

(importi in migliaia)	2016	Incrementi	Decrementi	2017
Avviamento	4.486	0	0	4.486
Altri costi pluriennali	10.090	897	211	10.776
<b>TOTALE</b>	<b>14.576</b>	<b>897</b>	<b>211</b>	<b>15.262</b>

#### Tav. 13 – Attivi immateriali – Fondo ammortamento

(importi in migliaia)	2016	Incrementi	Decrementi	2017
Avviamento	4.486	0	0	4.486
Altri costi pluriennali	7.902	933	191	8.644
<b>TOTALE</b>	<b>12.388</b>	<b>933</b>	<b>191</b>	<b>13.130</b>

#### Altri costi pluriennali

La voce, al netto del fondo ammortamento, ammonta a 2,132 milioni e include spese sostenute per sviluppo e manutenzione di software e migliorie su beni di terzi relative ai lavori di allestimento e di miglioramento dei locali di agenzia.

## SEZIONE 2 - INVESTIMENTI (Voce C)

### *Terreni e fabbricati*

La Società non è proprietaria di terreni e fabbricati.

### *Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate*

#### **Azioni e quote in imprese del Gruppo e in altre partecipate**

La Società detiene partecipazioni in imprese del Gruppo ed altre partecipate per 324 mila euro, attribuite al comparto immobilizzato, invariate rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente.

La voce accoglie:

- la partecipazione in Tua Retail S.r.l. controllata al 100% per 50 mila euro (invariata rispetto all'esercizio precedente);
- la partecipazione dello 0,0095% nella società consociata Cattolica Services Scpa per 3 mila euro
- la partecipazione dell'1,8% in U.C.I. S.c.ar.l. per 53 euro
- la partecipazione del 4,57% in Banca di Salerno (dal 1° gennaio 2018 Banca Campania Centro) per 271 mila euro.

Le partecipazioni risultano invariate rispetto all'esercizio precedente.

Le variazioni degli investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate avvenute nell'esercizio sono rappresentate nell'allegato 5.

Il valore corrente risulta pari a 568 mila euro.

Relativamente alle imprese partecipate sono fornite informazioni dettagliate nell'allegato 6 e nell'allegato 7.

### *Altri investimenti finanziari*

La voce ammonta a 369,423 milioni rispetto ai 349,359 milioni al 31 dicembre dell'esercizio precedente con un incremento complessivo pari al 5,7%.

#### **Tav. 14 - Altri investimenti finanziari - composizione**

(importi in migliaia)	2017	2016	Variazioni	
			Val. assoluto	%
Azioni e quote	5.807	6.191	-384	-6,2
Quote di fondi comuni di investimento	22.248	19.599	2.649	13,5
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	341.368	323.560	17.808	5,5
Investimenti finanziari diversi	0	9	-9	-100,0
<b>Totale (voce C.III)</b>	<b>369.423</b>	<b>349.359</b>	<b>20.064</b>	<b>5,7</b>

#### **Azioni e quote**

La voce pari a 5,807 milioni (6,191 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente), è costituita esclusivamente da azioni quotate in mercati attivi.

Nel corso dell'esercizio sono stati fatti acquisti per 10,43 milioni, vendite per 10,681 milioni, riprese di rettifiche di valore per 59 mila euro, rettifiche di valore per 201 mila euro; la voce comprende altre variazioni nette positive per 9 mila euro. Tali azioni sono collocate tra le attività non immobilizzate.

Il valore corrente al 31 dicembre 2017 è pari 5,908 milioni.

#### **Quote di fondi comuni di investimento**

Le quote di fondi comuni di investimento, al 31 dicembre 2017, ammontano a 22,248 milioni (19,599 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) e sono interamente quotate in mercati non attivi.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati acquisti per 2,437 milioni e vendite per identico importo, riprese di valore per 2 mila euro e rettifiche di valore per 185 mila euro. Inoltre, sono state rilevate altre variazioni positive costituite da richiami in conto capitale per impegni sottoscritti pari a 2,923 milioni ed altre variazioni negative relative a restituzioni in conto capitale per impegni sottoscritti pari a 91 mila euro.

Il valore corrente al 31 dicembre 2017 è pari 23,914 milioni.

#### **Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso**

La voce ammonta complessivamente a 341,368 milioni (323,56 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente), di cui 23,659 milioni relativi al comparto durevole e 317,709 milioni al comparto non durevole.

I titoli risultano quotati nei mercati attivi per un importo pari a 324,343 milioni e nei mercati non attivi per 17,025 milioni.

I titoli di stato quotati ammontano complessivamente a 251,698 milioni mentre gli altri titoli quotati sono pari a 89,67 milioni.

L'importo di competenza dell'esercizio a titolo di scarto di emissione è positivo per 280 mila euro, dato da una componente positiva per 467 mila euro e da una componente negativa pari a 187 mila euro.

L'importo di competenza a titolo di scarto di negoziazione è positivo per mille euro, dato da una componente positiva per 8 mila euro e da una componente negativa pari a 7 mila euro.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati acquisti per 222,916 milioni e vendite per 205,439 milioni, riprese di valore per 626 mila euro e rettifiche di valore per 576 mila euro.

Il valore corrente alla chiusura dell'esercizio ammonta a 354,982 milioni.

#### **Investimenti finanziari diversi**

Al 31 dicembre 2017 non sono presenti investimenti finanziari diversi (9 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente).

Non ci sono state operazioni di trasferimento tra comparto ad uso durevole e comparto ad uso non durevole e viceversa, né operazioni di vendita del comparto immobilizzato.

---

Nella tavola che segue è riportato il dettaglio delle esposizioni della Società in titoli emessi o garantiti da Portogallo, Irlanda, Grecia e Spagna.

**Tav. 15 - Esposizioni in titoli di debito emessi o garantiti da PIGS (Portogallo, Irlanda, Grecia e Spagna)**

<i>(importi in migliaia)</i>	<b>Valore di bilancio</b>	<b>Valore di mercato</b>
Portogallo	0	0
Irlanda	0	0
Grecia	0	0
Spagna	9.990	10.047
<b>TOTALE</b>	<b>9.990</b>	<b>10.047</b>

Si riportano nella tavola che segue le posizioni di importo significativo suddivise per soggetto emittente.

**Tav. 16 - Obbligazioni di classe C.III.3 - principali emittenti**

<b>Gruppo Emittente</b>	<b>Composizione %</b>
STATO ITALIA	60,5%
STATO SPAGNA	2,9%
MPS SPA	2,9%
STATO OLANDA	2,1%
STATO BELGIO	2,1%

**Investimenti in valuta estera**

Tra gli investimenti finanziari sono iscritti titoli in valuta estera per un controvalore complessivo, al 31 dicembre, pari a 1,468 milioni, corrispondenti interamente ad obbligazioni.

La variazione nei cambi verificatasi successivamente alla chiusura dell'esercizio comporterebbe un effetto negativo su tali investimenti per 55 mila euro.

I proventi e gli oneri sono riportati rispettivamente negli allegati 21 e 23 alla nota integrativa.

***Depositi presso imprese cedenti***

La voce accoglie i depositi costituiti presso le imprese di assicurazione cedenti, in relazione ai rischi assunti in riassicurazione. Nell'esercizio la voce ammonta a 53 mila euro, invariata rispetto all'esercizio precedente.

***Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione***

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

**SEZIONE 4 - RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI (Voce D bis)**

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori ammontano a 47,578 milioni, rispetto ai 46,702 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente, in incremento del 1,9%.

Esse sono calcolate con la metodologia seguita per il lavoro diretto e sono così costituite:

**Tav. 17 - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori**

(importi in migliaia)	2017	2016	Variazioni	
			Val. assoluto	%
<b>Rami danni</b>				
Riserva premi	17.594	17.415	179	1,0
Riserva sinistri	29.984	29.287	697	2,4
<b>Totale danni</b>	<b>47.578</b>	<b>46.702</b>	<b>876</b>	<b>1,9</b>
<b>TOTALE (voce D.bis)</b>	<b>47.578</b>	<b>46.702</b>	<b>876</b>	<b>1,9</b>

Al 31 dicembre 2017 la riserva premi ceduta non contiene la riserva rischi in corso che ammontava a 7 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente.

**SEZIONE 5 - CREDITI (Voce E)****Tav. 18 - Crediti**

(importi in migliaia)	2017	2016	Variazioni	
			Val. assoluto	%
Assicurati	9.630	6.619	3.011	45,5
Intermediari di assicurazione	16.144	16.443	-299	-1,8
Compagnie conti correnti	14.708	8.028	6.680	83,2
Assicurati e terzi per somme da recuperare	2.119	2.113	6	0,3
<b>Totale (voce E.I)</b>	<b>42.601</b>	<b>33.203</b>	<b>9.398</b>	<b>28,3</b>
Compagnie di assicurazione e riassicurazione	16.034	3.406	12.628	n.s.
<b>Totale (voce E.II)</b>	<b>16.034</b>	<b>3.406</b>	<b>12.628</b>	<b>n.s.</b>
<b>Altri crediti (voce E.III)</b>	<b>32.239</b>	<b>37.210</b>	<b>-4.971</b>	<b>-13,4</b>
<b>Totale (voce E)</b>	<b>90.874</b>	<b>73.819</b>	<b>17.055</b>	<b>23,1</b>

n.s. = non significativa

**Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta**

Ammontano complessivamente a 42,601 milioni (33,203 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) in incremento del 28,3%. L'incremento è attribuibile prevalentemente ai crediti verso assicurati (+45,5%) ed ai crediti verso compagnie conti correnti (+83,2%).

I crediti sono normalmente esigibili ed in parte regolati alla data odierna.

---

### **Crediti verso assicurati**

I crediti verso assicurati ammontano complessivamente a 9,63 milioni, al netto del fondo svalutazione pari a 1,06 milioni, e si confrontano con un importo pari a 6,619 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il fondo svalutazione è stato appostato a copertura totale dei crediti, al netto delle provvigioni di competenza degli intermediari, ancora da riscuotere riferiti agli esercizi dal 2012 al 2016 per un importo pari a 421 mila euro. Relativamente all'esercizio in corso la svalutazione del 100% è stata applicata ai crediti di anzianità superiore a 90 giorni per un importo pari a 639 mila euro.

### **Crediti verso intermediari di assicurazione**

I crediti verso intermediari di assicurazione, al netto del fondo svalutazione pari a 777 mila euro e del fondo svalutazione per rivalse di portafoglio per 255 mila euro, ammontano a 16,144 milioni (16,443 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente). Il fondo svalutazione è stato determinato sulla base di valutazioni circa la recuperabilità dei crediti stessi; mentre il fondo svalutazione per rivalse di portafoglio è stato determinato in misura forfettaria rispetto all'ammontare del credito corrispondente.

Il valore rappresenta – sostanzialmente – le rimesse, al netto delle provvigioni dovute agli agenti, relative all'ultima parte del mese di dicembre.

### **Crediti nei confronti di compagnie conti correnti**

I crediti verso compagnie conti correnti ammontano a 14,708 milioni (8,028 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente). L'incremento, rispetto al 31 dicembre 2016, è attribuibile prevalentemente alla campagna estiva del ramo grandine contrassegnata da un loss ratio del 165%. Il fondo svalutazione crediti non è presente in quanto si ritiene che tutti i crediti siano esigibili.

### **Crediti verso assicurati e terzi per somme da recuperare**

I crediti per somme da recuperare, al netto del fondo svalutazione, ammontano a 2,119 milioni (2,113 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente). Il fondo svalutazione, per complessivi 817 mila euro, è stato appostato a copertura totale dei crediti ancora da riscuotere riferiti agli esercizi dal 2009 al 2015.

### ***Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione***

### **Crediti verso compagnie di assicurazione e riassicurazione**

La voce è pari a 16,034 milioni (3,406 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) e comprende le partite con saldo a credito connesse alla riassicurazione. L'incremento è sorto nell'ultimo trimestre dell'esercizio ed è conseguente all'andamento della campagna estiva grandine che ha fatto registrare nel diretto un loss ratio del 165%. Il fondo svalutazione crediti non è presente in quanto si ritiene che tutti i crediti siano esigibili.

**Altri crediti****Tav. 19 - Altri crediti - composizione**

(importi in migliaia)	2017	2016	Variazioni	
			Val. assoluto	%
Crediti verso erario	6.390	6.714	-324	-4,8
Crediti per imposte differite attive	19.888	20.855	-967	-4,6
Crediti verso società del Gruppo	5.074	8.939	-3.865	-43,2
Crediti diversi	887	702	185	26,4
<b>Totale (voce E.III)</b>	<b>32.239</b>	<b>37.210</b>	<b>-4.971</b>	<b>-13,4</b>

Gli altri crediti ammontano a 32,239 milioni, rispetto ai 37,21 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente. Comprendono principalmente:

- i crediti verso l'erario per complessivi 6,39 milioni (6,714 milioni al 31 dicembre 2016). La voce accoglie prevalentemente il versamento dell'acconto annuale d'imposta sui premi di assicurazione per 4,898 milioni, acconti IRAP per 465 mila euro e crediti per eccedenza IRES relativa all'esercizio 2016 per 589 mila euro;
- i crediti per imposte differite attive per 19,888 milioni (20,855 milioni al 31 dicembre 2016). La voce accoglie i crediti per imposte anticipate IRES originatisi a seguito dell'esercizio congiunto dell'opzione al consolidato fiscale esercitata nel 2004 e successivamente rinnovata;
- i crediti verso società del Gruppo per 5,074 milioni (8,939 milioni al 31 dicembre 2016). La voce accoglie prevalentemente i crediti verso la controllante per trasferimenti di posizioni fiscali per 4,345 milioni ed i crediti per contenziosi con ex agenti della società Duomo UniOne, incorporata nel 2014, per 684 mila euro;
- i crediti diversi per 887 mila euro (702 mila euro al 31 dicembre 2016). La voce accoglie prevalentemente i crediti verso il personale dipendente per 120 mila euro ed i crediti per anticipi a fornitori per 548 mila euro.

Non è stato costituito il fondo svalutazione crediti in quanto si ritiene che tutti i crediti siano esigibili.

**SEZIONE 6 - ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO (Voce F)****Attivi materiali e scorte**

Gli attivi materiali e scorte hanno subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti variazioni:

**Tav. 20 – Attivi materiali e scorte**

(importi in migliaia)	2017	2016	Variazione	
			Val. assoluto	%
Mobili e attrezzature	121	186	-65	-34,95
Beni iscritti in pubblici registri	4	13	-9	-69,23
<b>TOTALE (voce F)</b>	<b>125</b>	<b>199</b>	<b>-74</b>	<b>-37,19</b>

**Tav. 21 – Attivi materiali e scorte – Importi lordi di ammortamento**

(importi in migliaia)	2016	Incrementi	Decrementi	2017
Mobili e attrezzature	1.747	13	10	1.750
Beni iscritti in pubblici registri	35	0	0	35
Impianti e attrezzature	7	0	0	7
<b>TOTALE</b>	<b>1.789</b>	<b>13</b>	<b>10</b>	<b>1.792</b>

**Tav. 22 – Attivi materiali e scorte – Fondo ammortamento**

(importi in migliaia)	2016	Incrementi	Decrementi	2017
Mobili e attrezzature	1.561	78	10	1.629
Beni iscritti in pubblici registri	22	9	0	31
Impianti e attrezzature	7	0	0	7
<b>TOTALE</b>	<b>1.590</b>	<b>87</b>	<b>10</b>	<b>1.667</b>

**Operazioni di locazione finanziaria**

La Società nell'esercizio non ha posto in essere operazioni di locazione finanziaria.

**Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide ammontano a 9,688 milioni, rispetto ai 12,389 milioni alla chiusura del precedente esercizio.

**Altre attività**

La voce è pari a 233 mila euro (877 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente).

**SEZIONE 7 - RATEI E RISCONTI (Voce G)****Tav. 23 - Ratei e risconti**

(importi in migliaia)	2017	2016	Variazioni	
			Val. assoluto	%
Per interessi	2.170	2.274	-104	-4,6
Altri ratei e risconti	8	4	4	100,0
<b>TOTALE (voce G)</b>	<b>2.178</b>	<b>2.278</b>	<b>-100</b>	<b>-4,4</b>

I ratei e i risconti attivi per interessi si riferiscono principalmente ai ratei delle cedole in corso di maturazione a fine esercizio su titoli.

Non risultano iscritti valori con scadenza superiore ai dodici mesi.



**ATTIVITÀ SUBORDINATE**

Nella tavola che segue sono riportati analiticamente gli attivi che presentano clausole di subordinazione.

**Prosp. 1 - Attivi che presentano clausole di subordinazione**

descrizione del Titolo	Valore Nominale	Valore contabile	Valuta	Tasso di Interesse	Clausole di rimborso anticipato		
					Data Scadenza	Data rimborso prima call	Prezzo rimborso call
BARCLAYS PERPETUAL 6,50%	500.000	497.500	EUR	6,50000	PERPETUAL	15/09/2019	100,00
B.P.MILANO 03/21 7,125%	500.000	527.183	EUR	7,12500	01/03/2021		
BANQUE FED CRED PERPETUAL TV	500.000	392.500	EUR	0,92400	PERPETUAL	15/06/2018	100,00
GOVERNOR BK IE 11/06/24 4,25%	500.000	495.284	EUR	4,25000	11/06/2024		
BNP PARIBAS 11/01/27 2,25%	1.200.000	1.194.529	EUR	2,25000	11/01/2027		
COMMERZBANK 23/03/26 4,00%	2.000.000	2.024.404	EUR	4,00000	23/03/2026		
ING BANK 25/02/26 3,625% CALL	650.000	648.874	EUR	3,62500	25/02/2026		
INTESA 15/09/26 3,928%	500.000	513.800	EUR	3,92800	15/09/2026		
LB BADEN WUERTT 28/09/26 2,875%	1.000.000	997.073	EUR	2,87500	28/09/2026		
LOXAM 23/07/22 7,00%	950.000	946.960	EUR	7,00000	23/07/2022		
MEDIOBANCA SUBORDINATED	22/03/29 2.000.000	2.000.000	EUR	3,50000	22/03/2029		
RBS PERPETUAL 5,5%	1.000.000	960.000	EUR	5,50000	PERPETUAL	31/03/2018	100,00
SANTANDER ISS 18/03/25 2,50%	800.000	794.480	EUR	2,50000	18/03/2025		
SANTANDER SUBORDINAT	24/03/29 2.000.000	2.000.000	EUR	3,50000	24/03/2029		
SANTANDER ISS 04/04/26 3,25%	1.000.000	994.665	EUR	3,25000	04/04/2026		
SANTANDER PERPETUAL 6,25%	500.000	500.000	EUR	6,25000	PERPETUAL	12/03/2019	100,00
UBS 12/02/26 4,75%	750.000	764.020	EUR	4,75000	12/02/2026		
UBS 22/05/23 4,75%	1.750.000	1.468.144	USD	4,75000	22/05/2023		
UNICREDIT 14/06/32 TV	3.000.000	3.000.000	EUR	4,50000	14/06/2032		
UNICREDITO 03/01/27 4,375%	1.000.000	963.625	EUR	4,37500	03/01/2027		
UNICREDITO 28/10/25 5,75% TF/TV	300.000	308.553	EUR	5,75000	28/10/2025		
<b>Totale</b>	<b>22.400.000</b>	<b>21.991.594</b>					

## Parte B

### Stato Patrimoniale Passivo

#### SEZIONE 8 - PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto alla fine dell'esercizio risulta così composto:

#### Tav. 24 - Patrimonio netto

(importi in migliaia)	2017	2016	Variazioni	
			Val. assoluto	%
Capitale sociale	23.161	23.161	0	0
Riserva sovrapprezzo emissione azioni	15.298	15.298	0	0
Riserva legale	2.571	2.081	490	23,5
Altre riserve	82.922	82.869	53	0,1
Utili (perdite) portati a nuovo	62	20	42	n.s.
Utile (perdita) dell'esercizio	9.259	9.803	-544	-5,5
<b>TOTALE (voce A)</b>	<b>133.273</b>	<b>133.232</b>	<b>41</b>	<b>0,0</b>

n.s. = non significativa

#### Capitale sociale

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre ammonta a 23,161 milioni ed è suddiviso in n. 4.632.126 azioni ordinarie del valore nominale unitario di 5 euro.

#### Riserva sovrapprezzo emissione azioni

La riserva sovrapprezzo emissione azioni ammonta a 15,298 milioni e non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

#### Riserva legale

La riserva legale è passata da 2,081 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente a 2,571 milioni a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio 2016.

#### Altre riserve

Le altre riserve sono passate da 82,869 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente a 82,922 milioni a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio 2016, accantonato nella riserva indisponibile utili netti su cambi.

La voce è costituita per:

- 82,578 milioni dalla riserva per versamenti in conto capitale;
- 273 mila euro dalla riserva indisponibile utili netti su cambi;
- 70 mila euro dalla riserva disponibile utili netti su cambi;
- mille euro dalla riserva avanzo da concambio fusione Duomo.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto a trasferire dalla riserva indisponibile utili netti su cambi alla riserva disponibile utili netti su cambi l'importo di 70 mila euro, per realizzi intervenuti nel corso dell'esercizio precedente.

#### Utili portati a nuovo

La voce è passata da 20 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente a 62 mila euro, a seguito della destinazione dell'utile 2016.

Nella tavola seguente è analizzata la disponibilità e distribuibilità del patrimonio netto; in merito si ricorda che la Società è tenuta al rispetto di requisiti di patrimonializzazione determinati da specifiche norme preposte al loro computo in relazione all'attività esercitata.

**Tav. 25 - Patrimonio netto - origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché utilizzazione nei precedenti esercizi**

(importi in migliaia)	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Riepilogo nei tre	
				Copertura perdite	Altre ragioni
<b>Capitale sociale</b>	23.161				
<b>Riserve di capitale</b>					
Riserva sovrapprezzo emissione azioni	15.298	a, b, c	15.298		
Altre riserve	82.578	a, b, c	82.578		11.987
<b>Riserve di utile</b>					
Riserva legale	2.571	b	2.571		
Altre riserve	344	a, b, c	70		
Utili/perdite portati a nuovo	62	a, b, c	62		0
<b>Totale</b>	<b>124.014</b>		<b>100.579</b>	<b>0</b>	<b>11.987</b>
<b>Quota non distribuibile</b>			<b>17.869</b>		
<b>Residua quota distribuibile</b>			<b>82.710</b>		

(\*) a - per aumento di capitale

b - per copertura perdite

c - per distribuzione ai soci

Il capitale sociale è disponibile nel rispetto delle disposizioni di legge e statutarie.

Nella tavola seguente è riportata la movimentazione nell'esercizio delle voci del patrimonio netto.

### Tav. 26 - Patrimonio netto - movimentazione

(importi in migliaia)	Riserve sovrapprezzo					Utile/perdita dell'esercizio	Totale
	Capitale sociale	emissioni azionarie	Riserva legale	Altre riserve	Utili/perdite portati a nuovo		
<b>Patrimonio netto al 31.12.2015</b>	<b>23.161</b>	<b>15.298</b>	<b>1.342</b>	<b>57.651</b>	<b>0</b>	<b>14.781</b>	<b>112.233</b>
Destinazione risultato dell'esercizio 2015							
Attribuzione di dividendi						-13.804	-13.804
Attribuzione a riserve			739	218	20	-977	0
Altre variazioni 2016:							
Versamento soci c/capitale				25.000			25.000
Risultato dell'esercizio 2016						9.803	9.803
<b>Patrimonio netto al 31.12.2016</b>	<b>23.161</b>	<b>15.298</b>	<b>2.081</b>	<b>82.869</b>	<b>20</b>	<b>9.803</b>	<b>133.232</b>
Destinazione risultato danni dell'esercizio 2016							
Attribuzione di dividendi						-9.218	-9.218
Attribuzione a riserve			490	53	42	-585	0
Altre destinazioni							0
Risultato dell'esercizio 2017						9.259	9.259
<b>Patrimonio netto al 31.12.2017</b>	<b>23.161</b>	<b>15.298</b>	<b>2.571</b>	<b>82.922</b>	<b>62</b>	<b>9.259</b>	<b>133.273</b>

### PASSIVITÀ SUBORDINATE

Non risultano iscritte passività subordinate alla data di chiusura dell'esercizio.

### SEZIONE 10 - RISERVE TECNICHE

#### Rami danni

Le riserve tecniche alla fine dell'esercizio risultano così composte:

### Tav. 27 - Composizione delle riserve tecniche

(importi in migliaia)	2017	2016	Variazioni	
			Val. assoluto	%
Riserva premi	100.343	98.145	2.198	2,2
Riserva sinistri	256.204	226.206	29.998	13,3
<b>Totale rami danni (voce C.I)</b>	<b>356.547</b>	<b>324.351</b>	<b>32.196</b>	<b>9,9</b>
<b>TOTALE RISERVE TECNICHE</b>	<b>356.547</b>	<b>324.351</b>	<b>32.196</b>	<b>9,9</b>

**Riserva Premi**

La riserva premi ammonta a 100,343 milioni ed è costituita, per 95,777 milioni dalla riserva per frazioni di premi, per 4,566 milioni dalle riserve integrative della riserva per frazioni di premi.

Al 31 dicembre 2017 non è stata appostata la riserva per rischi in corso che ammontava a 20 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente.

Risultano, inoltre, iscritte riserve integrative per un ammontare pari a 4,566 milioni (4,140 milioni al 31 dicembre 2016), di cui 1,692 milioni per il ramo incendio ed elementi naturali, 259 mila euro per il ramo altri danni ai beni, e 2,615 milioni per il ramo cauzione.

In accordo con quanto previsto dal paragrafo 7 dell'allegato 15 del regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, così come modificato dal provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n. 53, la Società ha utilizzato un metodo empirico per valutare la copertura dei rischi incombenti dopo la fine dell'esercizio, per far fronte a tutti gli indennizzi e spese derivanti da contratti di assicurazione stipulati prima di tale data, nella misura in cui il costo atteso di tali rischi superi quello della stessa riserva per frazioni di premi, maggiorata dei premi che saranno esigibili in virtù di tali contratti.

Tale metodo è basato sul calcolo del rapporto sinistri a premi di competenza dell'esercizio.

In base alle risultanze di questa verifica la Società ha provveduto ad effettuare l'integrazione necessaria calcolata sulla riserva per frazioni di premio e sulla rate a scadere, entrambe nettate delle provvigioni di acquisto o dei costi direttamente imputabili.

Nella tabella che segue è indicata per ciascun ramo e per lavoro diretto la riserva per frazioni di premi.

**Tav. 28 - Riserve per frazioni di premi - lavoro diretto**

(importi in migliaia)	Variazioni			
	2017	2016	Val. assoluto	%
<b>Rami:</b>				
01 - Infortuni	6.192	5.931	261	4,4
02 - Malattia	792	692	100	14,5
03 - Corpi di veicoli terrestri	9.641	10.181	-540	-5,3
07 - Merci trasportate	2	2	0	0
08 - Incendio ed elementi naturali	3.644	3.304	340	10,3
09 - Altri danni ai beni	4.585	4.536	49	1,1
10 - R.c. autoveicoli terrestri	58.440	57.278	1.162	2,0
12 - R.c. veicoli marittimi lacustri e fluviali	81	78	3	3,8
13 - R.c. generale	5.226	5.060	166	3,3
15 - Cauzioni	2.996	2.971	25	0,8
16 - Perdite pecuniarie	201	179	22	12,3
17 - Tutela giudiziaria	1.182	1.113	69	6,2
18 - Assistenza	2.795	2.660	135	5,1
<b>TOTALE</b>	<b>95.777</b>	<b>93.985</b>	<b>1.792</b>	<b>1,9</b>

I premi del lavoro indiretto pari a 1.251 euro non hanno generato riserva per frazioni di premi.

## Riserva sinistri

La riserva sinistri ammonta a 256,204 milioni (226,206 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) ed è relativa:

- a sinistri avvenuti e denunciati per 224,791 milioni (192,013 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente);
- a spese di liquidazione per 9,672 milioni (9,919 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente);
- a sinistri accaduti ma non ancora denunciati per 21,741 milioni (24,274 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente).

La stima della riserva sinistri denunciati, secondo il principio del costo ultimo, è stata effettuata applicando un procedimento di calcolo multifase:

- si procede partendo dalla valutazione separata di ciascun sinistro (metodo dell'inventario), basato sull'analisi della documentazione relativa ad ogni singola pratica di danno, effettuata dal personale addetto alla liquidazione dei sinistri;
- per i rami caratterizzati da processi liquidativi lenti o per i quali la valutazione analitica non consente di tener conto di tutti gli oneri prevedibili si affianca alla valutazione dell'inventario un'ulteriore valutazione mediante procedimenti statistico-attuariali o sistemi previsionali dell'evoluzione dei costi.

La valutazione della riserva per sinistri avvenuti ma non ancora denunciati è stata effettuata stimando separatamente il numero dei sinistri tardivi attesi ed il relativo costo medio.

Per quanto riguarda la variazione nell'esercizio delle componenti della riserva premi e della riserva sinistri si veda l'allegato 13.

### Tav. 29 - Riserve sinistri - lavoro diretto e assunto

(importi in migliaia)	2017	2016	Variazioni	
			Val. assoluto	%
<b>Rami:</b>				
01 - Infortuni	6.103	5.522	581	10,5
02 - Malattia	1.203	2.129	-926	-43,5
03 - Corpi di veicoli terrestri	4.626	4.970	-344	-6,9
07 - Merci trasportate	3	3	0	0
08 - Incendio ed elementi naturali	5.326	4.654	672	14,4
09 - Altri danni ai beni	4.050	3.731	319	8,5
10 - R.c. autoveicoli terrestri	208.641	181.113	27.528	15,2
12 - R.c. veicoli marittimi lacustri e fluviali	32	40	-8	-20,0
13 - R.c. generale	22.569	21.183	1.386	6,5
15 - Cauzione	2.178	1.527	651	42,6
16 - Perdite pecuniarie	24	20	4	20,0
17 - Tutela legale	574	435	139	32,0
18 - Assistenza	875	879	-4	-0,5
<b>TOTALE</b>	<b>256.204</b>	<b>226.206</b>	<b>29.998</b>	<b>13,3</b>

**SEZIONE 12 - FONDI PER RISCHI E ONERI**

Il dettaglio dei fondi e delle relative variazioni rispetto al precedente esercizio è riportato nel prospetto che segue e in modo analitico nell'allegato 15 alla nota integrativa.

**Tav. 30 - Fondi per rischi e oneri**

(importi in migliaia)	2016	Incrementi	Decrementi	2017
Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	0	0	0	0
Fondi per imposte	820	0	820	0
Altri accantonamenti	1.624	50	348	1.326
<b>TOTALE (voce E)</b>	<b>2.444</b>	<b>50</b>	<b>1.168</b>	<b>1.326</b>

Il fondo per imposte è stato azzerato nel corso dell'esercizio in quanto l'Agenzia delle Entrate non ha proposto ricorso relativamente al contenzioso posto in essere con riferimento all'IRAP (Dividend Washing nelle operazioni di PCT); pertanto, la sentenza di secondo grado favorevole alla Società è da ritenersi passata in giudicato e, quindi, definitiva.

Il fondo per altri accantonamenti è composto da:

- fondo rischi per cause legali per un importo pari a 350 mila euro. Il fondo è relativo a contenziosi con ex agenti della società Duomo UniOne;
- fondo per futuri atti di contestazione e rilievi da parte degli Istituti di Vigilanza relativi ai sinistri per 3 mila euro;
- fondo per futuri atti di contestazione e rilievi da parte degli Istituti di Vigilanza diversi da sinistri per 4 mila euro;
- fondo trattamento fine mandato agenti per 390 mila euro;
- fondo relativo ai premi sanitari del personale in quiescenza per 217 mila euro;
- fondo relativo ai premi di anzianità del personale dipendente per un importo pari a 362 mila euro.

**DEPOSITI RICEVUTI DAI RIASSICURATORI**

La voce ammonta complessivamente a 934 mila euro (853 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente) e rappresenta debiti a fronte di depositi che la società trattiene nel caso di riassicurazione passiva.

## SEZIONE 13 - DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ

La voce ammonta a 30,528 milioni rispetto ai 27,308 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente.

### Tav. 31 - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione e riassicurazione

(importi in migliaia)	2017	2016	Variazioni	
			Val. assoluto	%
<b>Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:</b>				
Intermediari di assicurazione	5.890	5.514	376	6,8
Compagnie conti correnti	10	1.408	-1.398	-99,3
Assicurati per depositi cauzionali e premi	447	532	-85	-16,0
Fondi di garanzia a favore degli assicurati	185	389	-204	-52,4
<b>Totale (voce G.I)</b>	<b>6.532</b>	<b>7.843</b>	<b>-1.311</b>	<b>-16,7</b>
<b>Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:</b>				
Compagnie di assicurazione e riassicurazione	2.208	2.620	-412	-15,7
<b>Totale (voce G.II)</b>	<b>2.208</b>	<b>2.620</b>	<b>-412</b>	<b>-15,7</b>

Non sono presenti debiti in valuta estera.

#### *Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta*

##### **Debiti verso intermediari di assicurazione**

I debiti verso intermediari di assicurazione per complessivi 5,89 milioni sono costituiti dal debito della compagnia verso la rete distributiva per provvigioni (5,514 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente).

##### **Debiti verso compagnie conti correnti**

I debiti verso compagnie conti correnti comprendono le partite con saldo a debito nei confronti delle compagnie di assicurazione; tali debiti ammontano a 10 mila euro (1,408 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) in diminuzione del 99,3%. Il decremento è afferente esclusivamente ai rapporti di coassicurazione relativi alla campagna estiva del ramo grandine, che, contrariamente a quanto avvenuto nel precedente esercizio, in quello in corso ha determinato un importo a credito della Società.

##### **Debiti verso assicurati per depositi cauzionali e premi**

Tali debiti ammontano a 447 mila euro (532 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente) e sono attribuibili ad incassi, al netto delle provvigioni riconosciute agli intermediari, relativi a titoli emessi nei primi mesi dell'esercizio 2018.

##### **Debiti per fondi di garanzia a favore degli assicurati**

La voce ammonta a 185 mila euro (389 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente) ed è relativa esclusivamente al fondo garanzia vittime della strada.

#### *Debiti derivanti da operazione di riassicurazione*



**Debiti verso compagnie di assicurazione e riassicurazione**

La voce è costituita dal saldo a debito nei confronti delle compagnie di riassicurazione.

Il debito ammonta complessivamente a 2,208 milioni, rispetto ai 2,62 milioni alla chiusura del precedente esercizio.

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (art. 2427, punto 4 del codice civile) ha registrato nell'esercizio le movimentazioni riportate analiticamente nell'allegato 15 che sono di seguito riassunte.

**Tav. 32 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

(importi in migliaia)	2016	Incrementi	Decrementi	2017
<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)</b>	<b>334</b>	225	179	<b>380</b>

**Altri debiti**

Alla chiusura dell'esercizio la voce ammonta a 13,924 milioni (14,059 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente). La voce risulta così composta:

**Tav. 33 - Altri debiti - composizione**

(importi in migliaia)	2017	2016	Variazioni	
			Val. assoluto	%
Per imposte a carico degli assicurati	4.929	1.986	2.943	n.s.
Per oneri tributari diversi	988	1.147	-159	-13,9
Verso enti assistenziali e previdenziali	161	143	18	12,6
Debiti diversi	7.846	10.783	-2.937	-27,2
<b>Totale (voce G.VIII)</b>	<b>13.924</b>	<b>14.059</b>	<b>-135</b>	<b>-1,0</b>

n.s. = non significativa

La voce debiti per imposte a carico degli assicurati registra un incremento pari a 2,943 milioni rispetto al 31 dicembre 2016; l'incremento è originato dall'utilizzo, avvenuto nel corso dell'esercizio, del credito d'imposta acquisito dalla società Duomo UniOne a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione avvenuta nel 2014.

La voce debiti diversi pari a 7,846 milioni comprende debiti verso il personale per 1,168 milioni, debiti verso società del Gruppo per complessivi 3,808 milioni, debiti verso fornitori per 2,305 milioni e altri debiti per 565 mila euro. I debiti verso società del Gruppo sono composti da debiti:

- verso la Capogruppo per distacchi di personale e riaddebiti di prestazioni di servizio per complessivi 1,09 milioni e da debiti per trasferimenti di posizioni fiscali per 1,793 milioni (4,618 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) a seguito dell'esercizio congiunto dell'opzione al consolidato fiscale esercitata nel 2004;
- verso altre società del Gruppo per riaddebiti di prestazioni di servizio per 431 mila euro.

---

### ***Altre passività***

La voce ammonta a 7,484 milioni (2,452 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) ed è composta per 105 mila euro da conti transitori passivi di riassicurazione (392 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente), per 1,33 milioni da provvigioni per premi in corso di riscossione (1,024 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) e per 6,049 milioni (1,036 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) da partite in riconciliazione per operazioni da regolare alla data di chiusura, a valere sui saldi delle disponibilità liquide.

### **Debiti in valuta estera**

Non sono presenti debiti in valuta estera.

## **SEZIONE 14 - RATEI E RISCONTI**

### ***Altri ratei e risconti***

Alla chiusura dell'esercizio non sussistono ratei e risconti e la voce non ha subito variazioni rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente.

## **SEZIONE 15 - ATTIVITÀ E PASSIVITÀ RELATIVE AD IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE**

Nell'allegato 16 è riportato il prospetto delle attività e passività relative ad imprese del Gruppo e altre partecipate.

## **SEZIONE 16 - CREDITI E DEBITI**

### ***Crediti e debiti di durata superiore ai dodici mesi***

I crediti in essere di durata superiore ai dodici mesi riguardano esclusivamente la rivalsa indennizzo portafoglio agenti allocata e da allocare. In particolare i crediti aventi scadenza oltre il 31 dicembre 2018 ed entro il 31 dicembre 2022 ammontano a 915 mila euro, quelli con scadenza superiore ai cinque anni sono pari a 67 mila euro.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del c.c., si precisa che non vi sono oneri finanziari imputabili nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Con riferimento alla ripartizione dei crediti e debiti per area geografica si segnala che non esistono posizioni verso altri Paesi UE né verso altri Paesi extra UE.

### ***Debiti con garanzia reale***

Al 31 dicembre 2017 non sussistono debiti con garanzia reale.

## SEZIONE 17 - GARANZIE, IMPEGNI, PASSIVITA' POTENZIALI E ALTRI CONTI D'ORDINE

Tav. 34 - Garanzie, impegni, passività potenziali e altri conti d'ordine

(importi in migliaia)	2017	2016	Variazioni	
			Val. assoluto	%
Garanzie prestate	3.500	2.500	1.000	40,0
Garanzie ricevute	19.099	12.834	6.265	49
Impegni	3.600	0	3.600	n.a.
Titoli depositati presso terzi	369.747	349.736	20.011	5,7
<b>TOTALE</b>	<b>395.946</b>	<b>365.070</b>	<b>30.876</b>	<b>8,5</b>

n.a. = non applicabile

Al 31 dicembre la composizione era la seguente:

- garanzie prestate: sono rappresentate dalla fideiussione rilasciata per nostro conto a favore di CONSAP in relazione agli impegni connessi alla convenzione CARD;
- garanzie ricevute: sono rappresentate dalle garanzie ricevute dalla rete agenziale;
- impegni: la voce include gli impegni nei confronti dei fondi mobiliari;
- titoli depositati presso terzi: la voce riporta l'ammontare, corrispondente al valore di bilancio al 31 dicembre 2017, dei titoli in gestione o in deposito presso gli istituti bancari ed i gestori patrimoniali.

Non vi sono altri impegni o passività potenziali oltre a quelle già evidenziate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

## Parte B

### Conto Economico

#### SEZIONE 18 - INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI

Le informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni sono riportate negli allegati 19, 25 e 26 alla nota integrativa.

Il risultato tecnico dei rami danni, comprensivo della quota dell'utile trasferita dal conto non tecnico per 6,571 milioni, si attesta a 9,505 milioni (13,393 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente).

#### Tav. 35 - Conto tecnico danni riclassificato - portafoglio Italia ed estero

(importi in migliaia)	Diretto	Ceduto	Indiretto	Retroceduto	Totale
Premi lordi contabilizzati e ceduti in riassicurazione	271.439	-55.917	1	0	215.523
Variazione della riserva premi	-2.199	180	0	0	-2.019
Oneri relativi ai sinistri	-207.610	48.543	33	0	-159.034
Variazione delle riserve tecniche diverse	0	0	0	0	0
Saldo delle altre partite tecniche	-1.019	349	0	0	-670
Spese di gestione	-65.434	14.568	0	0	-50.866
<b>Saldo tecnico</b>	<b>-4.823</b>	<b>7.723</b>	<b>34</b>	<b>0</b>	<b>2.934</b>
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	6.556	0	15	0	6.571
<b>Risultato del conto tecnico</b>	<b>1.733</b>	<b>7.723</b>	<b>49</b>	<b>0</b>	<b>9.505</b>

#### Premi di competenza

I premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione, ammontano complessivamente a 213,504 milioni (203,058 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente).

I premi lordi contabilizzati sono pari a 271,44 milioni, di cui 271,439 milioni acquisiti da lavoro diretto italiano (263,145 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) e mille euro acquisiti dal lavoro indiretto (4 mila euro al 31 dicembre 2016).

La variazione della riserva premi lorda è pari a 2,199 milioni (5,305 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente), pertanto i premi di competenza al lordo della riassicurazione, alla chiusura del periodo, ammontano a 269,241 milioni (257,844 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente).

I premi ceduti in riassicurazione ammontano a 55,917 milioni (55,091 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) e la variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori ammonta a complessivi 180 mila euro (305 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente).

Nel paragrafo "Gestione assicurativa" della Relazione è riportata la raccolta premi suddivisa per ramo ministeriale.

#### Quota dell'utile trasferita dal conto non tecnico

La quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico al conto tecnico dei rami danni è stata calcolata sulla base dei criteri stabiliti dal regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, così come modificato dal provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n. 53.

L'importo da trasferire, pari a 6,571 milioni, è stato determinato moltiplicando il valore dei proventi da investimenti afferenti i rami danni, al netto degli oneri patrimoniali e finanziari iscritti nel conto non tecnico per la percentuale ottenuta dal rapporto tra la media aritmetica delle riserve tecniche all'inizio e alla fine dell'esercizio e la medesima somma aumentata dalla semisomma del patrimonio netto all'inizio e alla fine dell'esercizio.

**Altri proventi tecnici**

La voce pari a complessivi 2,727 milioni (3,202 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) è costituita prevalentemente da diritti di gestione della Card per 883 mila euro, da partite tecniche di ricavo derivanti da annullazione di provvigioni relative a premi di esercizi precedenti per 253 mila euro, da annullamenti di premi ceduti in riassicurazione per 349 mila euro e dall'utilizzo del fondo relativo alle svalutazioni dei crediti verso assicurati per 1,214 milioni.

**Oneri relativi ai sinistri**

La voce, al netto della riassicurazione, ammonta a complessivi 159,034 milioni (147,206 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente).

Gli importi lordi pagati nell'esercizio ammontano a 179,793 milioni (154,652 milioni al 31 dicembre 2016), di cui 179,744 milioni relativi al lavoro diretto e 49 mila euro al lavoro indiretto, e risultano così composti:

**Tav. 36 - Sinistri pagati - lavoro diretto e indiretto**

(importi in migliaia)	2017	2016	Variazioni	
			Val. assoluto	%
Indennizzi e spese	162.975	137.867	25.108	18,2
Spese di liquidazione	12.990	13.054	-64	-0,5
Contributo al fondo vittime della strada	3.828	3.731	97	2,6
<b>Importo lordo</b>	<b>179.793</b>	<b>154.652</b>	<b>25.141</b>	<b>16,3</b>

Gli importi pagati relativi all'esercizio corrente ammontano a 101,848 milioni e comprendono indennizzi e spese dirette per 89,296 milioni, spese di liquidazione sinistri interne ed esterne per 8,724 milioni ed il contributo al fondo garanzia vittime della strada per 3,828 milioni.

L'ammontare della voce dei sinistri pagati relativi ad esercizi precedenti è pari a 77,945 milioni ed è relativa a risarcimenti e spese dirette per 73,679 milioni ed a spese di liquidazione per 4,266 milioni.

La quota a carico dei riassicuratori è pari a 47,846 milioni (35,394 milioni al 31 dicembre 2016).

La variazione delle somme recuperate ammonta a 2,214 milioni (2,822 milioni al 31 dicembre 2016).

La variazione dell'importo lordo della riserva sinistri ammonta a 29,998 milioni (costo). Alla chiusura dell'esercizio precedente ammontava 33,464 milioni (costo).

La quota a carico dei riassicuratori è pari a 697 mila euro (ricavo). Al 31 dicembre 2016 ammontava 2,693 milioni (ricavo).

Il valore della riserva sinistri iniziale lorda è pari a 226,206 milioni, di cui 225,415 milioni relativi al lavoro diretto e 791 mila euro al lavoro indiretto; tale voce alla chiusura dell'esercizio ammonta a 256,204 milioni, di cui 255,495 milioni relativi al lavoro diretto e 709 mila euro al lavoro indiretto.

La riserva sinistri iniziale a carico dei riassicuratori ammonta a 29,287 milioni, alla chiusura dell'esercizio la voce è pari a 29,984 milioni.

**Spese di gestione**

La voce, al netto della riassicurazione, è pari a 50,866 milioni in confronto a 48,443 milioni dell'esercizio precedente.

---

### ***Provvigioni di acquisizione***

La voce ammonta complessivamente a 41,613 milioni (41,304 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente).

### ***Altre spese di acquisizione***

La voce ammonta a 14,76 milioni (13,126 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) di cui 10,583 milioni sono il risultato del riparto delle spese generali sulle varie aree di destinazione.

### ***Provvigioni di incasso***

La voce ammonta a 215 mila euro (224 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente).

### ***Altre spese di amministrazione***

La voce ammonta a 8,846 milioni (8,418 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) ed è il risultato del riparto delle spese generali sulle varie aree di destinazione.

### ***Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori***

La voce ammonta a 14,568 milioni (14,629 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) ed è composta da provvigioni riconosciute dai riassicuratori per 14,367 milioni e da partecipazioni agli utili per 201 mila euro.

### ***Altri oneri tecnici***

Gli altri oneri tecnici ammontano a complessivi 3,397 milioni (3,202 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) e sono composti prevalentemente da annullazioni di premi dell'esercizio precedente per motivi tecnici e per inesigibilità rispettivamente per 681 mila euro e per 662 mila euro, dal costo sostenuto per l'installazione di scatole nere di competenza dell'ultimo mese dello scorso esercizio per 600 mila euro, dall'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti verso assicurati per 1,06 milioni e da oneri relativi al mondo sinistri per 129 mila euro.

## **SEZIONE 20 - SVILUPPO DELLE VOCI TECNICHE DI RAMO**

### **Assicurazioni Danni**

La sintesi dei conti tecnici per singolo ramo del portafoglio italiano è riportata nell'allegato 25 e il riepilogo di tutti i rami è sintetizzato nell'allegato 26 alla nota integrativa.

L'imputazione al singolo ramo delle voci è avvenuta, di massima, su base analitica. Le poste comuni a più rami sono state ripartite con diversi criteri a seconda della natura del costo come illustrato nella "Parte A – Criteri di valutazione" della presente Nota.

## **SEZIONE 21 - INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO NON TECNICO**

### **Proventi da investimenti**

Il prospetto analitico dei proventi da investimenti è fornito nell'allegato 21.

La voce ammonta a complessivi 11,849 milioni (11,632 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) ed è costituita da:

- proventi derivanti da azioni e quote di altre società per 418 mila euro (336 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente);
- proventi da altri investimenti per 8,212 milioni (7,872 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente);
- riprese di rettifiche di valore per 687 mila euro (645 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente);
- profitti su realizzi di investimenti per 2,532 milioni (2,779 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente).

Gli investimenti in valuta estera hanno generato plusvalenze da negoziazione cambi per 41 mila euro, interamente attribuibili al comparto obbligazionario.

### Oneri patrimoniali e finanziari

Il prospetto analitico degli oneri patrimoniali e finanziari è fornito nell'allegato 23.

La voce, che ammonta a 2,292 milioni, (2,813 alla chiusura dell'esercizio precedente) è composta da:

- oneri di gestione degli investimenti per 759 mila euro (479 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente) suddivisi tra la quota parte delle spese generali attribuita agli oneri patrimoniali e finanziari per 365 mila euro, perdite da rimborso su obbligazioni per 156 mila euro, perdite derivanti da svalutazione ratei per 5 mila euro, scarti di emissione negativi per 187 mila euro, scarti di negoziazione negativi per 7 mila euro, imposte e tasse derivanti da attività finanziaria per 8 mila euro e interessi su depositi ricevuti dai riassicurati per 31 mila euro;
- rettifiche di valore sugli investimenti per un totale di 962 mila euro (1,866 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente), di cui 201 mila euro attribuibili al comparto azionario, 576 mila euro al comparto obbligazionario, e 185 mila euro a fondi comuni di investimento;
- perdite sul realizzo di investimenti per 571 mila euro (468 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente) di cui 161 mila euro relativi al comparto azionario e 410 mila euro al comparto obbligazionario.

Gli investimenti in valuta estera hanno generato minusvalenze da valutazione per 203 mila euro e minusvalenze da negoziazione cambi per 55 mila euro, relative esclusivamente al comparto obbligazionario.

### Altri proventi

La voce risulta così costituita:

#### Tav. 37 - Altri proventi - composizione

(importi in migliaia)	2017	2016	Variazioni	
			Val. assoluto	%
Recuperi da terzi di spese e oneri amministrativi	10	56	-46	-82,1
Altri proventi da società del Gruppo	13	16	-3	-18,8
Recuperi da fondi rischi e oneri e da fondi svalutazione	2.935	3.935	-1.000	-25,4
Interessi attivi	20	29	-9	-31,0
Altri proventi	25	32	-7	-21,9
<b>TOTALE (voce III.7)</b>	<b>3.003</b>	<b>4.068</b>	<b>-1.065</b>	<b>-26,2</b>

La voce ammonta a 3,003 milioni e comprende prevalentemente gli utilizzi di fondi svalutazione e di fondi per rischi ed oneri per un importo complessivo pari a 2,935 milioni. Tali utilizzi sono rappresentati, prevalentemente, per 691 mila euro da prelievi dai fondi svalutazione per somme da recuperare per franchigie e riverse, per 296 mila euro da prelievi dal fondo svalutazione su riverse di portafoglio allocate e da allocare, per 781 mila euro da prelievi dal fondo svalutazione crediti verso intermediari, per 220 mila euro da prelievi dal fondo rischi per controversie legali, per 53 mila euro da prelievi dal fondo per futuri atti di contestazione e rilievi da parte degli Istituti di Vigilanza, per 60 mila euro da prelievi dal fondo contenzioso con personale dipendente, per 14 mila euro da prelievi dal fondo premi sanitari del personale e per 820 mila euro dall'azzeramento del fondo imposte a fronte della chiusura del contenzioso posto in essere con l'agenzia delle entrate con riferimento all'IRAP (Dividend Washing nelle operazioni di PCT).

La voce include, inoltre, recuperi da società del Gruppo per 13 mila euro relativi esclusivamente a distacchi di personale infragruppo. Gli altri proventi e recuperi, per complessivi 55 mila euro, sono per lo più relativi a interessi su depositi bancari ed a recuperi di costi da intermediari.

## Altri oneri

La voce risulta così costituita:

### Tav. 38 - Altri oneri - composizione

(importi in migliaia)	2017	2016	Variazioni	
			Val. assoluto	%
Ammortamento oneri pluriennali	933	924	9	0,97
Acc.ti a fondi rischi e oneri e a fondi svalutazione	1.944	2.760	-816	-29,6
Altre imposte	109	67	42	62,7
Altri oneri	496	793	-297	-37,5
<b>TOTALE (voce III.8)</b>	<b>3.482</b>	<b>4.544</b>	<b>-1.062</b>	<b>-23,4</b>

La voce ammonta a 3,482 milioni e comprende prevalentemente ammortamenti di attivi immateriali per 933 mila euro, di cui 756 mila euro relativi a software e 177 mila euro a migliorie di beni di terzi, e accantonamenti a fondi svalutazione crediti ed a fondi per rischi ed oneri per 1,944 milioni.

Tali accantonamenti sono costituiti, prevalentemente, da accantonamenti ai fondi svalutazione per somme da recuperare per franchigie e rivalse per 817 mila euro, da accantonamenti al fondo svalutazione su rivalse di portafoglio allocate e da allocare per 300 mila euro, da accantonamenti al fondo svalutazione crediti verso intermediari per 777 mila euro, da accantonamenti al fondo per futuri atti di contestazione e rilievi da parte degli Istituti di Vigilanza per 6 mila euro, da accantonamenti al fondo premi anzianità del personale dipendente per 4 mila euro e da accantonamenti al fondo trattamento fine mandato agenti per 40 mila euro.

La voce include oneri per imposte per 109 mila euro, di cui 80 mila euro per imposte di bollo e 29 mila euro per imposte per concorsi a premi.

I restanti oneri, che ammontano a 496 mila euro, includono principalmente costi per distacchi di personale tra società del Gruppo per 13 mila euro, sanzioni per 134 mila euro, l'onere sostenuto per la chiusura di un contenzioso con un ex agente Duomo UniOne per 220 mila euro e perdite su crediti per rivalse di portafoglio per 64 mila euro; a fronte degli oneri per contenzioso e delle perdite su crediti si è provveduto ad utilizzare i corrispondenti fondi rischi.

La variazione in diminuzione è attribuibile prevalentemente a minori accantonamenti a fondi rischi.

### Proventi e oneri straordinari

I proventi straordinari ammontano a 1,167 milioni (696 mila euro alla chiusura del precedente esercizio) e includono principalmente 544 mila euro relativi a sopravvenienze attive e 620 mila euro derivanti dall'adeguamento della stima delle imposte sul reddito relativa all'esercizio precedente rispetto al calcolo effettuato in sede di versamento delle stesse.

Gli oneri straordinari risultano pari a 498 mila euro (901 mila euro alla chiusura del precedente esercizio) e sono composti prevalentemente da 321 mila euro per adeguamento Irap relativa all'esercizio precedente e da 158 mila euro per sopravvenienze passive.



**Imposte sul reddito d'esercizio**

Nel complesso, la voce registra un costo per imposte sul risultato dell'esercizio pari a 3,422 milioni (5,744 milioni al 31 dicembre 2016). Le imposte correnti IRAP ammontano a 661 mila euro, l'onere da consolidato fiscale ammonta a 1,794 milioni. L'iscrizione degli importi afferenti alla fiscalità differita attiva, relativa alle differenze temporanee sorte nell'esercizio, determina un onere complessivo pari a 967 mila euro.

Le imposte anticipate relative all'esercizio sono state contabilizzate nel rispetto del principio di prudenza sulla base della ragionevole certezza che esista, negli esercizi in cui si riverseranno, un reddito imponibile che consenta di recuperare le imposte iscritte.

**Tav. 39 - Imposte sul reddito d'esercizio**

(importi in migliaia)	IRES	IRAP	Totale
Onere da consolidato fiscale	1.794		1.794
Imposte correnti	0	661	661
Variazione delle imposte anticipate	939	28	967
<b>TOTALE</b>	<b>2.733</b>	<b>689</b>	<b>3.422</b>

Nella tavola seguente sono descritte, ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, con indicazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente e degli importi accreditati o addebitati a conto economico.

## Tav. 40 - Rilevazione delle imposte anticipate ed effetti conseguenti

(importi in migliaia)	Saldo iniziale		Incrementi		Decrementi		Saldo finale	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
<b>IRES</b>								
Variazione riserva sinistri	67.244	16.140	22.037	5.289	24.918	5.980	64.363	15.449
Fondi rischi e oneri	5.872	1.409	1.939	465	2.052	492	5.759	1.382
Svalutazione crediti verso assicurati	9.153	2.196	0	0	771	185	8.382	2.011
Minusvalenze da valutazione	430	103	201	48	387	93	244	58
Ammortamenti eccedenti	2.491	598	0	0	249	60	2.242	538
Altre rettifiche	451	108	658	158	372	89	737	177
<b>Totale</b>	<b>85.641</b>	<b>20.554</b>	<b>24.835</b>	<b>5.960</b>	<b>28.749</b>	<b>6.899</b>	<b>81.727</b>	<b>19.615</b>
<b>IRAP</b>								
Svalutazione crediti	1.910	130	0	0	160	11	1.750	119
Ammortamenti eccedenti	2.491	171	0	0	249	17	2.242	154
<b>Totale</b>	<b>4.401</b>	<b>301</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>409</b>	<b>28</b>	<b>3.992</b>	<b>273</b>
<b>Totale Imposte Anticipate</b>		<b>20.855</b>		<b>5.960</b>		<b>6.927</b>		<b>19.888</b>
<b>Effetto netto a Conto Economico</b>						<b>-967</b>		

La tavola seguente riporta la riconciliazione tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva.

## Tav. 41 - Imposte sul reddito d'esercizio - riconciliazione tra l'aliquota ordinaria e l'aliquota effettiva

(valori in percentuale)	2017			2016		
	IRES	IRAP	Totale	IRES	IRAP	Totale
<b>Aliquota ordinaria applicabile</b>	<b>24,00%</b>	<b>6,82%</b>	<b>30,82%</b>	<b>27,50%</b>	<b>6,82%</b>	<b>34,32%</b>
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:						
<b>Differenze permanenti:</b>						
Perdite su crediti indeducibili	0,12%			0,00%		
Sopravvenienze passive e sanzioni amministrative	1,00%			1,60%		
Rettifiche per effetto delle disposizioni sul "dividend washing"	0,45%			0,01%		
Interessi passivi	0,00%			0,00%		
Dividendi	-0,75%			-0,57%		
Fondi rischi ed oneri	-1,66%					
Altri costi non deducibili	-1,18%					
Altre rettifiche	-0,43%	-1,38%		1,66%		
<b>Aliquota effettiva</b>	<b>21,55%</b>	<b>5,44%</b>	<b>26,99%</b>	<b>30,20%</b>	<b>6,75%</b>	<b>36,95%</b>

---

## **SEZIONE 22 - INFORMAZIONI VARIE RELATIVE AL CONTO ECONOMICO**

Sono riportati in allegato i seguenti prospetti contenenti informazioni sul conto economico:

- prospetto relativo ai rapporti con imprese del Gruppo ed altre partecipate (allegato 30);
- prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto (allegato 31);
- prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci (allegato 32).

### **Operazioni su contratti derivati**

Ai sensi del provvedimento IVASS 4 aprile 2008 n. 22 si segnala che la Società nel corso dell'esercizio non ha effettuato operazioni di investimento in prodotti finanziari derivati.



## **Nota Integrativa**

### **Parte C - Altre Informazioni**



## Parte C

### Altre Informazioni

#### PATRIMONIO NETTO

Ai sensi del Regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, si riporta la tavola con l'indicazione dell'ammontare di ciascun elemento del patrimonio netto aggiornato sulla base delle variazioni che interverranno per effetto dell'approvazione della proposta di destinazione del risultato dell'esercizio.

#### Tav. 42 - Movimentazione del patrimonio netto dopo la chiusura dell'esercizio

(importi in migliaia)	Patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio	Patrimonio netto aggiornato sulla base della proposta di distribuzione degli utili risultanti dal bilancio o di altri elementi patrimoniali e delle variazioni intervenute dopo la chiusura dell'esercizio
Capitale sociale	23.161	23.161
Riserva sovrapprezzo emissione azioni	15.298	15.298
Riserva di rivalutazione	0	0
Riserva legale	2.571	3.034
Altre riserve	82.922	82.922
Utili (perdite) portati a nuovo	62	66
Utile (perdita) del periodo	9.259	0
<b>TOTALE (voce A)</b>	<b>133.273</b>	<b>124.481</b>

#### PUBBLICITÀ DEI CORRISPETTIVI DI REVISIONE CONTABILE E DEI SERVIZI DIVERSI DALLA REVISIONE

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 2427 c.c., riporta i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2017 per i servizi di revisione contabile e i servizi di attestazione resi dalla società di revisione.

Gli importi non comprendono le spese vive riconosciute né l'IVA.

#### Tav. 43 - Compensi alla società di revisione

(importi in migliaia)			
Tipologia di servizio	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compenso
Revisione contabile	Deloitte & Touche s.p.a.	TUA Assicurazioni s.p.a.	89
Servizi di attestazione <sup>(1)</sup>	Deloitte & Touche s.p.a.	TUA Assicurazioni s.p.a.	29
<b>Totale</b>			<b>118</b>

<sup>(1)</sup> I servizi di attestazione sono relativi alle dichiarazioni fiscali e Attestazione Ebs e Own Funds SII 31/12/2017.

---

## **RAPPORTI CON LA SOCIETÀ ESERCITANTE LA DIREZIONE E IL COORDINAMENTO, CON LE CONSOCIATE, LE CONTROLLATE E LE ALTRE PARTI CORRELATE**

Con riferimento ai rapporti con le altre società del Gruppo ai sensi dell'art. 2497 bis c.c. e con le altre parti correlate ai sensi dell'art. 2427, c. 22 bis c.c., si riportano nella presente sezione i rapporti della Società con la controllante, con le altre società soggette a direzione e coordinamento e con le altre parti correlate e gli effetti che tali attività hanno avuto sull'esercizio dell'impresa e sui suoi risultati.

In tale ambito si precisa che, nel corso dell'esercizio, sono stati posti in atto:

- accordi per l'erogazione di servizi generali, per prestazioni relative alla gestione degli investimenti e ad altre attività gestionali;
- rapporti assicurativi/riassicurativi che si è ritenuto opportuno mantenere all'interno del Gruppo;
- l'opzione congiunta per il consolidato fiscale.

Il calcolo dei riaddebiti per le prestazioni di servizi infragruppo è stato effettuato nel rispetto delle linee guida e degli impegni di carattere generale stabiliti nell'accordo quadro vigente, approvato dai competenti organi, e della procedura per l'attribuzione dei costi infragruppo. La condivisione delle procedure di gestione ed il monitoraggio dell'erogazione delle prestazioni hanno permesso una puntuale attribuzione delle quote di costo a carico delle società utenti del servizio. Il modello utilizzato è quello del riaddebito di costi. I criteri di attribuzione si basano sull'identificazione di specifici indicatori volti a determinare la quota di costo connesso all'attività da addebitare alle singole compagnie che ne beneficiano.

I rapporti di riassicurazione infragruppo hanno riguardato i trattati stipulati dalla Capogruppo Cattolica con la Società.

Quanto alle principali specificità dei programmi di cessione per le controllate, si segnala che, in considerazione delle dimensioni dei rispettivi portafogli, la Società ha ceduto un bouquet multiramo alla Capogruppo, la quale a sua volta ha effettuato retrocessione verso il mercato riassicurativo, attraverso i propri programmi riassicurativi (accettazione infragruppo da parte della Società in qualità di riassicuratore e successiva cessione dei rischi ai riassicuratori come retrocessione).

Più specificatamente, per il 2017, al fine di diversificare ulteriormente il rischio e garantire condizioni di mercato, i trattati proporzionali e non proporzionali della Società sono stati ceduti in parte prevalente alla Capogruppo (70% del ceduto) e per la restante quota (30% del ceduto) direttamente al mercato riassicurativo.

Per tutti i trattati infragruppo, con riferimento al regolamento IVASS 26 ottobre 2016, n. 30 (Operazioni Infragruppo), il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad autorizzare la sottoscrizione di trattati non proporzionali (excess of loss) fino ad un'esposizione massima di 6,5 milioni (riferita al ramo incendio) e capiente per tutte le strutture riassicurative in essere nel 2017. Relativamente ai trattati proporzionali (quota share), il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato la sottoscrizione di operazioni riassicurative infragruppo prive di soglia, date le caratteristiche della cessione e non conoscendo a priori il risultato consuntivo dell'operazione.

Nella tavola che segue sono riportate le posizioni patrimoniali ed economiche derivanti dai suddetti rapporti della Società verso la controllante, le consociate e le altre parti correlate.

Nel complesso le altre relazioni con altre parti correlate, che si dà atto aver avuto luogo a valori nell'ambito di quelli di mercato, non sono ritenute significative ai fini informativi.



**Tav. 44 - Rapporti patrimoniali ed economici con la società esercitante la direzione e il coordinamento, con le consociate, le controllate e le altre parti correlate**

<b>Rapporti patrimoniali</b> (importi in migliaia)	<b>Controllante</b>	<b>Consociate</b>	<b>Collegate e Altre parti correlate</b>	<b>Totale 2017</b>
<b>Attività</b>				
Azioni				
Obbligazioni				
Crediti di riassicurazione				
Finanziamenti				
Riserve tecniche di riassicurazione	20.250			20.250
Altri crediti	5.071	11		5.082
Rapporti c/c				
<b>Totale</b>	<b>25.321</b>	<b>11</b>	<b>0</b>	<b>25.332</b>
<b>Passività</b>				
Debiti di riassicurazione	829			829
Finanziamenti				
Riserve tecniche di riassicurazione				
Altri debiti	3.377	431		3.808
<b>Totale</b>	<b>4.206</b>	<b>431</b>	<b>0</b>	<b>4.637</b>
<b>Rapporti economici</b> (importi in migliaia)	<b>Controllante</b>	<b>Consociate</b>	<b>Collegate e Altre parti</b>	<b>Totale 2017</b>
<b>Profitti e rendite</b>				
Premi lordi contabilizzati	113	10		123
Ricavi per rapporti riassicurativi	14.602			14.602
Ricavi finanziari e patrimoniali				
Dividendi				
Altri ricavi	2	11		13
<b>Totale</b>	<b>14.717</b>	<b>21</b>	<b>0</b>	<b>14.738</b>
<b>Perdite e spese</b>				
Costi per rapporti riassicurativi	17.287			17.287
Costi finanziari e patrimoniali	135	230		365
Provvigioni e commissioni	218	3		221
Altri costi	1.827	8.145		9.972
<b>Totale</b>	<b>19.467</b>	<b>8.378</b>	<b>0</b>	<b>27.845</b>

---

## **ESONERO DALL'OBBLIGO DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO**

In base a quanto disposto dall'art. 97 del d. lgs. 7 settembre 2005, n. 209, la Società non redige il bilancio consolidato in quanto non detiene il controllo diretto od indiretto su alcuna società.

Il bilancio consolidato di Gruppo è redatto dalla Società Cattolica di Assicurazione Soc. Coop., con sede in Verona - Lungadige Cangrande, 16, ai sensi del d. lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 e dell'art. 95 del d. lgs. 7 settembre 2005, n. 209.

## **FATTI DI RILIEVO DEI PRIMI MESI DEL 2018**

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-quater, c.c., con riferimento alla natura, descrizione ed all'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio" si rimanda all'apposito paragrafo nel capitolo "Altre Informazioni" della Relazione sulla gestione.

## **PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO**

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-septies, c.c., con riferimento alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio si rimanda alla sezione in fondo alla Relazione sulla gestione.

## **SOCIETÀ ESERCITANTE LA DIREZIONE ED IL COORDINAMENTO**

Si espongono qui di seguito i dati essenziali relativi all'ultimo bilancio approvato della società esercitante l'attività di direzione e coordinamento, Società Cattolica di Assicurazione:

## Tav. 45 - Dati essenziali ultimo bilancio approvato dalla Capogruppo Società Cattolica di Assicurazione

(importi in migliaia)

STATO PATRIMONIALE	2016
<b>Attivo</b>	
A) Crediti verso soci per capitale sociale sottoscritto non versato	0
B) Attivi immateriali	207.316
C) Investimenti	8.531.715
D) Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	982.219
D bis) Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	558.929
E) Crediti	906.869
F) Altri elementi dell'attivo	161.135
G) Ratei e risconti	57.736
<b>Totale attivo</b>	<b>11.405.919</b>
<b>Passivo</b>	
A) Patrimonio netto	1.875.746
Capitale sociale	522.882
Riserve	1.329.064
Risultato dell'esercizio	63.708
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-39.908
B) Passività subordinate	180.000
C) Riserve tecniche	7.843.138
D) Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	982.219
E) Fondi per rischi e oneri	65.853
F) Depositi ricevuti da riassicuratori	42.112
G) Debiti e altre passività	407.533
H) Ratei e risconti	9.318
<b>Totale passivo</b>	<b>11.405.919</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2016</b>
<b>Conto tecnico dei rami danni</b>	
1. Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione	1.502.281
2. Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	57.116
3. Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	17.169
4. Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione	985.100
5. Variazione delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione	-106
6. Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	695
7. Spese di gestione	402.699
8. Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	43.016
9. Variazione delle riserve di perequazione	271
<b>Risultato del conto tecnico dei rami danni</b>	<b>144.891</b>
<b>Conto tecnico dei rami vita</b>	
1. Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione	848.171
2. Proventi da investimenti	211.463
3. Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	32.769
4. Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	4.901
5. Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione	886.880
6. Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione	59.846
7. Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	5
8. Spese di gestione	50.030
9. Oneri patrimoniali e finanziari	53.844
10. Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	21.639
11. Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	10.350
12. Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico	16.109
<b>Risultato del conto tecnico dei rami vita</b>	<b>-1.399</b>
<b>Conto non tecnico</b>	
1. Risultato del conto tecnico dei rami danni	144.891
2. Risultato del conto tecnico dei rami vita	-1.399
3. Proventi da investimenti dei rami danni	170.361
4. Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei rami vita	16.109
5. Oneri patrimoniali e finanziari dei rami danni	80.838
6. Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami danni	57.116
7. Altri proventi	48.705
8. Altri oneri	120.749
<b>9. Risultato dell'attività ordinaria</b>	<b>119.964</b>
10. Proventi straordinari	5.838
11. Oneri straordinari	9.514
<b>12. Risultato dell'attività straordinaria</b>	<b>-3.676</b>
<b>13. Risultato prima delle imposte</b>	<b>116.288</b>
14. Imposte sul reddito dell'esercizio	52.580
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>63.708</b>

---

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.  
I rappresentanti legali della società (\*)

L'Amministratore Delegato MARCO CARDINALETTI (\*\*)

(\*\*)

(\*\*)

(\*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(\*\*) Indicare la carica rivestita da chi firma





**Rendiconto  
Finanziario**





# Rendiconto finanziario

<i>(importi in migliaia)</i>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
<b>A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>9.259</b>	<b>9.803</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari e altre rettifiche</b>		
Adeguamento delle riserve:		
Variazione della riserva premi danni	2.019	5.000
Variazione della riserva sinistri e delle altre riserve tecniche danni	29.301	30.771
Ammortamenti	829	1.022
Incremento del fondo trattamento fine rapporto e fondo contrattuale di previdenza	226	59
Incremento/(utilizzo) netto del fondo imposte	-820	1.871
Incremento netto di altri fondi	-298	450
Altri proventi e oneri non monetari derivanti da attività finanziarie	-3.113	-6.966
Plusvalenze e minusvalenze da valutazione derivanti da attività finanziarie	275	1.222
Svalutazione crediti e prestiti	-27	0
(Aumento) / diminuzione dei crediti commerciali e altre attività	-16.284	3.462
Aumento / (diminuzione) dei debiti e altre passività	3.255	-15.700
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)</b>	<b>24.622</b>	<b>30.994</b>
<b>B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
Immobilizzazioni immateriali	-686	-617
Immobilizzazioni materiali	-13	-6
Immobili	0	0
Acquisti immobilizzazioni finanziarie e attività finanziarie non immobilizzate	-235.783	-210.227
Vendite immobilizzazioni finanziarie e attività finanziarie non immobilizzate	218.557	148.142
Finanziamenti a terzi	0	0
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>-17.925</b>	<b>-62.708</b>
<b>C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione/(rimborso) finanziamenti	0	0
<b>Mezzi propri</b>		
Variazioni di patrimonio netto	0	25.000
Cessione/(acquisto) di azioni proprie	0	0
Indennità di anzianità erogata	-180	0
Dividendi	-9.218	-13.804
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)</b>	<b>-9.398</b>	<b>11.196</b>
<b>AUMENTO / (DIMINUZIONE) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+B+C)</b>	<b>-2.701</b>	<b>-20.518</b>
Disponibilità liquide al 1° gennaio	12.389	32.906
Disponibilità liquide al 31 dicembre	9.688	12.388
<b>AUMENTO / (DIMINUZIONE) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>	<b>-2.701</b>	<b>-20.518</b>

---

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della società (\*)

 L'Amministratore Delegato MARCO CARDINALETTI \_\_\_\_\_ (\*\*)

\_\_\_\_\_ (\*\*)

\_\_\_\_\_ (\*\*)

(\*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(\*\*) Indicare la carica rivestita da chi firma





**Allegati alla Nota  
Integrativa**



Società **TUA ASSICURAZIONI S.P.A.**

---

Capitale sociale E. 23.160.630 Versato E. 23.160.630  
sottoscritto

Sede in Milano  
Tribunale Milano

**Allegati alla Nota integrativa**

Esercizio 2017

(Valore in migliaia di Euro)





Esercizio 2017

Valori dell'esercizio precedente

			181	0
182	0			
184	0			
186	0			
187	0			
188	0			
189	2.188		190	2.188
191	0			
192	0			
193	0			
194	0			
195	0	196	0	
197	0			
198	50			
199	3			
200	0			
201	271	202	324	
203	0			
204	0			
205	0			
206	0			
207	0	208	0	
209	0			
210	0			
211	0			
212	0			
213	0	214	0	215
	da riportare		324	2.188

**STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI  
ATTIVO**

Valori dell'esercizio

	riporto			
				2.132
C. INVESTIMENTI (segue)				
III - Altri investimenti finanziari				
1. Azioni e quote				
a) Azioni quotate	36	5.807		
b) Azioni non quotate	37	0		
c) Quote	38	0	39	5.807
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	22.248
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
a) quotati	41	341.368		
b) non quotati	42	0		
c) obbligazioni convertibili	43	0	44	341.368
4. Finanziamenti				
a) prestiti con garanzia reale	45	0		
b) prestiti su polizze	46	0		
c) altri prestiti	47	0	48	0
5. Quote in investimenti comuni			49	0
6. Depositi presso enti creditizi			50	0
7. Investimenti finanziari diversi			51	0
IV - Depositi presso imprese cedenti			52	369.423
			53	53
			54	369.800
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
I - RAMI DANNI				
1. Riserva premi			58	17.594
2. Riserva sinistri			59	29.984
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			60	0
4. Altre riserve tecniche			61	0
			62	47.578
				419.510
			da riportare	

Valori dell'esercizio precedente

		riporto			2.188
216	6.191				
217	0				
218	0	219	6.191		
		220	19.599		
221	323.560				
222	0				
223	0	224	323.560		
225	0				
226	0				
227	0	228	0		
		229	0		
		230	0		
		231	9	232	349.359
				233	53
				234	349.736
		238	17.415		
		239	29.287		
		240	0		
		241	0	242	46.702
		da riportare			398.626

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto			419.510
E.	CREDITI				
I	- Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
	1. Assicurati				
	a) per premi dell'esercizio	71	9.547		
	b) per premi degli es. precedenti	72	83	73	9.630
	2. Intermediari di assicurazione	74	16.144		
	3. Compagnie conti correnti	75	14.708		
	4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	76	2.119	77	42.601
II	- Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	78	16.034		
-	2. Intermediari di riassicurazione	79	0	80	16.034
III	- Altri crediti			81	32.239
				82	90.874
F.	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO				
I	- Attivi materiali e scorte:				
	1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	83	121		
	2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84	4		
	3. Impianti e attrezzature	85	0		
	4. Scorte e beni diversi	86	0	87	125
II	- Disponibilità liquide				
	1. Depositi bancari e c/c postali	88	9.687		
	2. Assegni e consistenza di cassa	89	1	90	9.688
IV	- Altre attività				
	1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92	0		
	2. Attività diverse	93	233	94	233
	di cui Conto di collegamento con la gestione vita	901	0		
G.	RATEI E RISCONTI				
	1. Per interessi			96	2.170
	2. Per canoni di locazione			97	0
	3. Altri ratei e risconti			98	8
				99	2.178
	<b>TOTALE ATTIVO</b>				100
					522.608

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			398.626
251	6.572			
252	47	253	6.619	
		254	16.443	
		255	8.028	
		256	2.113	257
				33.203
		258	3.406	
		259	0	260
				3.406
				261
				37.210
				262
				73.819
		263	186	
		264	13	
		265	0	
		266	0	267
				199
		268	12.387	
		269	2	270
				12.389
		272	0	
		273	877	274
				877
		903	0	275
				13.465
				276
				2.274
				277
				0
				278
				4
				279
				2.278
				280
				488.188

**STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI**  
**PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**

Valori dell'esercizio

<b>A. PATRIMONIO NETTO</b>			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	23.161	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	15.298	
III - Riserve di rivalutazione	103	0	
IV - Riserva legale	104	2.571	
V - Riserve statutarie	105	0	
VI - Riserva per azioni proprie della controllante	400	0	
VII - Altre riserve	107	82.922	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	108	62	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	109	9.259	
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	401	0	110 133.273
<b>B. PASSIVITA' SUBORDINATE</b>			111 0
<b>C. RISERVE TECNICHE</b>			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	112	100.343	
2. Riserva sinistri	113	256.204	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0	
4. Altre riserve tecniche	115	0	
5. Riserve di perequazione	116	0	117 356.547
da riportare			489.820

Valori dell'esercizio precedente

	281	23.161	
	282	15.298	
	283	0	
	284	2.081	
	285	0	
	500	0	
	287	82.869	
	288	20	
	289	9.803	
	501	0	290 133.232
			291 0
292	98.145		
293	226.206		
294	0		
295	0		
296	0		297 324.351
da riportare			457.583

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	489.820
E.	FONDI PER RISCHI E ONERI		
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	0
2.	Fondi per imposte	129	0
3.	Altri accantonamenti	130	1.326
			131 1.326
F.	DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI		132 934
G.	DEBITI E ALTRE PASSIVITA'		
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:		
1.	Intermediari di assicurazione	133 5.890	
2.	Compagnie conti correnti	134 10	
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135 447	
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136 185	137 6.532
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:		
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138 2.208	
2.	Intermediari di riassicurazione	139 0	140 2.208
III	- Prestiti obbligazionari		141 0
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari		142 0
V	- Debiti con garanzia reale		143 0
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari		144 0
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		145 380
VIII	- Altri debiti		
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146 4.929	
2.	Per oneri tributari diversi	147 988	
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148 161	
4.	Debiti diversi	149 7.846	150 13.924
IX	- Altre passività		
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151 105	
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152 1.330	
3.	Passività diverse	153 6.049	154 7.484
	di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902 0	155 30.528
		da riportare	522.608



Valori dell'esercizio precedente

riporto			457.583
	308	0	
	309	820	
	310	1.624	311 2.444
			312 853
313	5.514		
314	1.408		
315	532		
316	389	317 7.843	
318	2.620		
319	0	320 2.620	
		321 0	
		322 0	
		323 0	
		324 0	
		325 334	
326	1.986		
327	1.147		
328	143		
329	10.783	330 14.059	
331	392		
332	1.024		
333	1.036	334 2.452	335 27.308
904	0		
da riportare			488.188

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
			522.608
H.	RATEI E RISCONTI		
	1. Per interessi	156	0
	2. Per canoni di locazione	157	0
	3. Altri ratei e risconti	158	0
	<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>		160 522.608

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		488.188
		336	0
		337	0
		338	0
			339
		340	488.188

Società TUA ASSICURAZIONI S.P.A.

## STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

## ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1	0
di cui capitale richiamato	2	0			
B. ATTIVI IMMATERIALI					
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	3	0			
2. Altre spese di acquisizione	6	0			
3. Costi di impianto e di ampliamento	7	0			
4. Avviamento	8	0			
5. Altri costi pluriennali	9	0	10		0
C. INVESTIMENTI					
I - Terreni e fabbricati					
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	0			
2. Immobili ad uso di terzi	12	0			
3. Altri immobili	13	0			
4. Altri diritti reali su immobili	14	0			
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	0	16		0
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate					
1. Azioni e quote di imprese:					
a) controllanti	17	0			
b) controllate	18	0			
c) consociate	19	0			
d) collegate	20	0			
e) altre	21	0	22		0
2. Obbligazioni emesse da imprese:					
a) controllanti	23	0			
b) controllate	24	0			
c) consociate	25	0			
d) collegate	26	0			
e) altre	27	0	28		0
3. Finanziamenti ad imprese:					
a) controllanti	29	0			
b) controllate	30	0			
c) consociate	31	0			
d) collegate	32	0			
e) altre	33	0	34		0
			35		0
			da riportare		0

Esercizio 2017

Valori dell'esercizio precedente

			181	0
182	0			
183	0			
186	0			
187	0			
188	0			
189	0		190	0
191	0			
192	0			
193	0			
194	0			
195	0	196	0	
197	0			
198	0			
199	0			
200	0			
201	0	202	0	
203	0			
204	0			
205	0			
206	0			
207	0	208	0	
209	0			
210	0			
211	0			
212	0			
213	0	214	0	215
		da riportare		0

**STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA  
ATTIVO**

Valori dell'esercizio

	riporto			0
C. INVESTIMENTI (segue)				
III - Altri investimenti finanziari				
1. Azioni e quote				
a) Azioni quotate	36	0		
b) Azioni non quotate	37	0		
c) Quote	38	0	39	0
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	0
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:				
a) quotati	41	0		
b) non quotati	42	0		
c) obbligazioni convertibili	43	0	44	0
4. Finanziamenti				
a) prestiti con garanzia reale	45	0		
b) prestiti su polizze	46	0		
c) altri prestiti	47	0	48	0
5. Quote in investimenti comuni			49	0
6. Depositi presso enti creditizi			50	0
7. Investimenti finanziari diversi			51	0
IV - Depositi presso imprese cedenti			52	0
			53	0
			54	0
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			55	0
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			56	0
			57	0
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
II - RAMI VITA				
1. Riserve matematiche	63	0		
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64	0		
3. Riserva per somme da pagare	65	0		
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66	0		
5. Altre riserve tecniche	67	0		
6. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e gestione dei fondi pensione	68	0		
			69	0
			da riportare	0

Valori dell'esercizio precedente

		riporto			0
216	0				
217	0				
218	0	219	0		
		220	0		
221	0				
222	0				
223	0	224	0		
225	0				
226	0				
227	0	228	0		
		229	0		
		230	0		
		231	0	232	0
				233	0
				234	0
				235	0
				236	0
				237	0
		243	0		
		244	0		
		245	0		
		246	0		
		247	0		
		248	0	249	0
		da riportare			0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA  
ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	0
<b>E. CREDITI</b>			
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio	71	0	
b) per premi degli es. precedenti	72	0	73
2. Intermediari di assicurazione			
	74	0	
3. Compagnie conti correnti			
	75	0	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			
	76	0	77
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			
	78	0	
2. Intermediari di riassicurazione			
	79	0	80
III - Altri crediti			
		81	82
<b>F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>			
I - Attivi materiali e scorte:			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			
	83	0	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			
	84	0	
3. Impianti e attrezzature			
	85	0	
4. Scorte e beni diversi			
	86	0	87
II - Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e c/c postali			
	88	0	
2. Assegni e consistenza di cassa			
	89	0	90
IV - Altre attività			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			
	92	0	
2. Attività diverse			
	93	0	94
di cui Conto di collegamento con la gestione danni	901	0	95
<b>G. RATEI E RISCONTI</b>			
1. Per interessi			
		96	0
2. Per canoni di locazione			
		97	0
3. Altri ratei e risconti			
		98	99
<b>TOTALE ATTIVO</b>			100
			0



Valori dell'esercizio precedente

	riporto			0
251	0			
252	0	253	0	
		254	0	
		255	0	
		256	0	257
				0
		258	0	
		259	0	260
				0
			261	0
				262
				0
		263	0	
		264	0	
		265	0	
		266	0	267
				0
		268	0	
		269	0	270
				0
		272	0	
		273	0	274
				0
		275	0	
		903	0	
			276	0
			277	0
			278	0
				279
				0
				280
				0

**STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA**  
**PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**

		Valori dell'esercizio	
<b>A. PATRIMONIO NETTO</b>			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	0
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0
III	- Riserve di rivalutazione	103	0
IV	- Riserva legale	104	0
V	- Riserve statutarie	105	0
VI	- Riserva per azioni proprie della controllante	400	0
VII	- Altre riserve	107	0
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	0
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	0
X	- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	401	0
		110	0
<b>B. PASSIVITA' SUBORDINATE</b>			
		111	0
<b>C. RISERVE TECNICHE</b>			
<b>II - RAMI VITA</b>			
	1. Riserve matematiche	118	0
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	0
	3. Riserva per somme da pagare	120	0
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0
	5. Altre riserve tecniche	122	0
		123	0
<b>D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE</b>			
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	0
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	0
da riportare		127	0
		0	0

Valori dell'esercizio precedente

	281	0		
	282	0		
	283	0		
	284	0		
	285	0		
	500	0		
	287	0		
	288	0		
	289	0		
	501	0	290	0
			291	0
298	0			
299	0			
300	0			
301	0			
302	0		303	0
	305	0		
	306	0	307	0
da riportare				0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	0
E.	FONDI PER RISCHI E ONERI		
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	0
2.	Fondi per imposte	129	0
3.	Altri accantonamenti	130	0
			131
F.	DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI		132
G.	DEBITI E ALTRE PASSIVITA'		
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:		
1.	Intermediari di assicurazione	133	0
2.	Compagnie conti correnti	134	0
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	0
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0
			137
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:		
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	0
2.	Intermediari di riassicurazione	139	0
			140
III	- Prestiti obbligazionari		141
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari		142
V	- Debiti con garanzia reale		143
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari		144
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		145
VIII	- Altri debiti		
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	0
2.	Per oneri tributari diversi	147	0
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	0
4.	Debiti diversi	149	0
			150
IX	- Altre passività		
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	0
3.	Passività diverse	153	0
			154
	di cui Conto di collegamento con la gestione danni	902	0
			155
		da riportare	0

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			0
		308	0	
		309	0	
		310	0	311 0
				312 0
	313	0		
	314	0		
	315	0		
	316	0	317	0
	318	0		
	319	0	320	0
			321	0
			322	0
			323	0
			324	0
			325	0
	326	0		
	327	0		
	328	0		
	329	0	330	0
	331	0		
	332	0		
	333	0	334	0
	904	0		335 0
	da riportare			0

**STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
H.	RATEI E RISCONTI		0
	1. Per interessi	156	0
	2. Per canoni di locazione	157	0
	3. Altri ratei e risconti	158	0
	<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>159</b>
			0
			160
			0

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		0
		336	0
		337	0
		338	0
			339
		340	0

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

	Gestione danni		Gestione vita		Totale		
<b>Risultato del conto tecnico</b> .....	1	9.505	21	0	41	9.505	
Proventi da investimenti .....	+	2	11.849		42	11.849	
Oneri patrimoniali e finanziari .....	-	3	2.292		43	2.292	
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita .....	+		24	0	44	0	
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni .....	-	5	6.571		45	6.571	
<b>Risultato intermedio di gestione</b> .....	6	12.491	26	0	46	12.491	
Altri proventi .....	+	7	3.003	27	0	47	3.003
Altri oneri .....	-	8	3.482	28	0	48	3.482
Proventi straordinari .....	+	9	1.167	29	0	49	1.167
Oneri straordinari .....	-	10	498	30	0	50	498
<b>Risultato prima delle imposte</b> .....	11	12.681	31	0	51	12.681	
Imposte sul reddito dell'esercizio .....	-	12	3.422	32	0	52	3.422
<b>Risultato di esercizio</b> .....	13	9.259	33	0	53	9.259	



## Nota integrativa - Allegato 4

Esercizio 2017

Società TUA ASSICURAZIONI S.P.A.

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde .....	+	14.576	31 0
Incrementi nell'esercizio .....	+	897	32 0
per: acquisti o aumenti .....		897	33 0
riprese di valore .....		0	34 0
Rivalutazioni .....		0	35 0
altre variazioni .....		0	36 0
Decrementi nell'esercizio .....	-	211	37 0
per: vendite o diminuzioni .....		0	38 0
svalutazioni durature .....		0	39 0
altre variazioni .....		211	40 0
<b>Esistenze finali lorde (a) .....</b>		<b>15.262</b>	<b>41 0</b>
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali .....	+	12.388	42 0
Incrementi nell'esercizio .....	+	933	43 0
per: quota di ammortamento dell'esercizio .....		933	44 0
altre variazioni .....		0	45 0
Decrementi nell'esercizio .....	-	191	46 0
per: riduzioni per alienazioni .....		0	47 0
altre variazioni .....		191	48 0
<b>Esistenze finali ammortamenti (b) (*) .....</b>		<b>13.130</b>	<b>49 0</b>
<b>Valore di bilancio (a - b) .....</b>		<b>2.132</b>	<b>50 0</b>
Valore corrente .....			51 0
Rivalutazioni totali .....		0	52 0
Svalutazioni totali .....		0	53 0

pagina volutamente lasciata in bianco

Società TUA ASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2017

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali .....	+	1 324	21 0	41 0
Incrementi nell'esercizio: .....	+	2 0	22 0	42 0
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni .....		3 0	23 0	43 0
riprese di valore .....		4 0	24 0	44 0
rivalutazioni .....		5 0		
altre variazioni .....		6 0	26 0	46 0
Decrementi nell'esercizio: .....	-	7 0	27 0	47 0
per: vendite o rimborsi .....		8 0	28 0	48 0
svalutazioni .....		9 0	29 0	49 0
altre variazioni .....		10 0	30 0	50 0
<b>Valore di bilancio .....</b>		11 324	31 0	51 0
Valore corrente .....		12 568	32 0	52 0
Rivalutazioni totali .....		13 0		
Svalutazioni totali .....		14 0	34 0	54 0

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate .....	61 0
Obbligazioni non quotate .....	62 0
<b>Valore di bilancio .....</b>	63 0
di cui obbligazioni convertibili .....	64 0

Società **TUA ASSICURAZIONI S.P.A.**

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (\*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta
1	E	NQ	9	U.C.I. SCARL - MILANO	242
2	C	NQ	9	CATTOLICA SERVICES SCPA - VERONA	242
3	B	NQ	9	TUA RETAIL SRL - MILANO	242
5	E	NQ	3	BANCA DI SALERNO CREDITO COOPERATIVO SCPA - SALERNO	242

(\*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

(\*\*) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

(1)

a = Società controllanti  
b = Società controllate  
c = Società consociate  
d = Società collegate  
e = Altre

(3) Attività svolta

1 = Compagnia di Assicurazione  
2 = Società finanziaria  
3 = Istituto di credito  
4 = Società immobiliare  
5 = Società fiduciaria  
6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento  
7 = Consorzio  
8 = Impresa industriale  
9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

Nota integrativa - Allegato 6

Esercizio **2017**

Capitale sociale		Patrimonio netto (***) (4)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (***) (4)	Quota posseduta (5)		
Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %	Totale %
530	1.039.000			1,79	1,79	
20.954	20.954.083			0,01	0,01	
50	50.000	98	34	100,00	100,00	
1.516	571.258			4,57	4,57	

(\*\*\*) Da compilare solo per società controllate e collegate

Società **TUA ASSICURAZIONI S.P.A.**

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre azioni e quote

N. ord. (1)	Tipo (2)	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio		
				Per acquisti		Altri incrementi
				Quantità	Valore	
1	e	D	U.C.I. SCARL	0	0	0
5	e	D	BANCA DI SALERNO CREDITO COOPERATIVO SCPA	0	0	0
2	c	D	CATTOLICA SERVICES SCPA	0	0	0
3	b	D	TUA RETAIL SRL	0	0	0
			<b>Totali C.II.1</b>		0	0
	a		Società controllanti			
	b		Società controllate		0	0
	c		Società consociate		0	0
	d		Società collegate			
	e		Altre		0	0
			<b>Totale D.I</b>		0	0
			<b>Totale D.II</b>		0	0

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo

a = Società controllanti  
b = Società controllate  
c = Società consociate  
d = Società collegate  
e = Altre

(3) Indicare:

D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)  
V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)  
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.1)  
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)  
Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine



Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

## I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole				Portafoglio a utilizzo non durevole				Totale			
	Valore di bilancio		Valore corrente		Valore di bilancio		Valore corrente		Valore di bilancio	Valore corrente		
1. Azioni e quote di imprese: .....	1	0	21	0	41	5.807	61	5.908	81	5.807	101	5.908
a) azioni quotate .....	2	0	22	0	42	5.807	62	5.908	82	5.807	102	5.908
b) azioni non quotate .....	3	0	23	0	43	0	63	0	83	0	103	0
c) quote .....	4	0	24	0	44	0	64	0	84	0	104	0
2. Quote di fondi comuni di investimento .....	5	0	25	0	45	22.248	65	23.914	85	22.248	105	23.914
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	6	23.659	26	26.088	46	317.709	66	328.894	86	341.368	106	354.982
a1) titoli di Stato quotati .....	7	10.739	27	12.922	47	240.959	67	248.553	87	251.698	107	261.475
a2) altri titoli quotati .....	8	12.920	28	13.166	48	76.750	68	80.341	88	89.670	108	93.507
b1) titoli di Stato non quotati .....	9	0	29	0	49	0	69	0	89	0	109	0
b2) altri titoli non quotati .....	10	0	30	0	50	0	70	0	90	0	110	0
c) obbligazioni convertibili .....	11	0	31	0	51	0	71	0	91	0	111	0
5. Quote in investimenti comuni .....	12	0	32	0	52	0	72	0	92	0	112	0
7. Investimenti finanziari diversi .....	13	0	33	0	53	0	73	0	93	0	113	0

## II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole				Portafoglio a utilizzo non durevole				Totale			
	Valore di bilancio		Valore corrente		Valore di bilancio		Valore corrente		Valore di bilancio	Valore corrente		
1. Azioni e quote di imprese: .....	121	0	141	0	161	0	181	0	201	0	221	0
a) azioni quotate .....	122	0	142	0	162	0	182	0	202	0	222	0
b) azioni non quotate .....	123	0	143	0	163	0	183	0	203	0	223	0
c) quote .....	124	0	144	0	164	0	184	0	204	0	224	0
2. Quote di fondi comuni di investimento .....	125	0	145	0	165	0	185	0	205	0	225	0
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	126	0	146	0	166	0	186	0	206	0	226	0
a1) titoli di Stato quotati .....	127	0	147	0	167	0	187	0	207	0	227	0
a2) altri titoli quotati .....	128	0	148	0	168	0	188	0	208	0	228	0
b1) titoli di Stato non quotati .....	129	0	149	0	169	0	189	0	209	0	229	0
b2) altri titoli non quotati .....	130	0	150	0	170	0	190	0	210	0	230	0
c) obbligazioni convertibili .....	131	0	151	0	171	0	191	0	211	0	231	0
5. Quote in investimenti comuni .....	132	0	152	0	172	0	192	0	212	0	232	0
7. Investimenti finanziari diversi .....	133	0	153	0	173	0	193	0	213	0	233	0



Società TUA ASSICURAZIONI S.P.A.Esercizio 2017

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

		Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali .....	+	1 0	21 0	41 21.640	81 0	101 0
Incrementi nell'esercizio: .....	+	2 0	22 0	42 7.026	82 0	102 0
per: acquisti .....		3 0	23 0	43 7.000	83 0	103 0
riprese di valore .....		4 0	24 0	44 0	84 0	104 0
trasferimenti dal portafoglio non durevole .....		5 0	25 0	45 0	85 0	105 0
altre variazioni .....		6 0	26 0	46 26	86 0	106 0
Decrementi nell'esercizio: .....	-	7 0	27 0	47 5.007	87 0	107 0
per: vendite .....		8 0	28 0	48 5.000	88 0	108 0
svalutazioni .....		9 0	29 0	49 0	89 0	109 0
trasferimenti al portafoglio non durevole .....		10 0	30 0	50 0	90 0	110 0
altre variazioni .....		11 0	31 0	51 7	91 0	111 0
<b>Valore di bilancio .....</b>		12 0	32 0	52 23.659	92 0	112 0
Valore corrente .....		13 0	33 0	53 26.088	93 0	113 0

Società TUA ASSICURAZIONI S.P.A.

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

	Finanziamenti C.III.4		Depositi presso enti creditizi C.III.6	
Esistenze iniziali .....	+	1 0	21	0
Incrementi nell'esercizio: .....	+	2 0	22	0
per: erogazioni .....		3 0		
riprese di valore .....		4 0		
altre variazioni .....		5 0		
Decrementi nell'esercizio: .....	-	6 0	26	0
per: rimborsi .....		7 0		
svalutazioni .....		8 0		
altre variazioni .....		9 0		
<b>Valore di bilancio .....</b>		10 0	30	0

Società TUA ASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2017

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: 01 Descrizione fondo: Index

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati .....	1	0 21	0 41	0 61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote .....	2	0 22	0 42	0 62
2. Obbligazioni .....	3	0 23	0 43	0 63
3. Finanziamenti .....	4	0 24	0 44	0 64
III. Quote di fondi comuni di investimento .....	5	0 25	0 45	0 65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote .....	6	0 26	0 46	0 66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	7	0 27	0 47	0 67
3. Depositi presso enti creditizi .....	8	0 28	0 48	0 68
4. Investimenti finanziari diversi .....	9	0 29	0 49	0 69
V. Altre attività .....	10	0 30	0 50	0 70
VI. Disponibilità liquide .....	11	0 31	0 51	0 71
Altre passività .....	12	0 32	0 52	0 72
	13	0 33	0 53	0 73
<b>Totale</b> .....	14	0 34	0 54	0 74

Società TUA ASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2017

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: 02 Descrizione fondo: Unit

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati .....	1	0 21	0 41	0 61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote .....	2	0 22	0 42	0 62
2. Obbligazioni .....	3	0 23	0 43	0 63
3. Finanziamenti .....	4	0 24	0 44	0 64
III. Quote di fondi comuni di investimento .....	5	0 25	0 45	0 65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote .....	6	0 26	0 46	0 66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	7	0 27	0 47	0 67
3. Depositi presso enti creditizi .....	8	0 28	0 48	0 68
4. Investimenti finanziari diversi .....	9	0 29	0 49	0 69
V. Altre attività .....	10	0 30	0 50	0 70
VI. Disponibilità liquide .....	11	0 31	0 51	0 71
Altre passività .....	12	0 32	0 52	0 72
.....	13	0 33	0 53	0 73
<b>Totale .....</b>	14	0 34	0 54	0 74

Società TUA ASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2017

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo:      Descrizione fondo: TOTALE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati .....	1	0 21	0 41	0 61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote .....	2	0 22	0 42	0 62
2. Obbligazioni .....	3	0 23	0 43	0 63
3. Finanziamenti .....	4	0 24	0 44	0 64
III. Quote di fondi comuni di investimento .....	5	0 25	0 45	0 65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote .....	6	0 26	0 46	0 66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	7	0 27	0 47	0 67
3. Depositi presso enti creditizi .....	8	0 28	0 48	0 68
4. Investimenti finanziari diversi .....	9	0 29	0 49	0 69
V. Altre attività .....	10	0 30	0 50	0 70
VI. Disponibilità liquide .....	11	0 31	0 51	0 71
Altre passività .....	12	0 32	0 52	0 72
.....	13	0 33	0 53	0 73
<b>Totale .....</b>	14	0 34	0 54	0 74

Società TUA ASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2017

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: 01 Descrizione Fondo Pensione : Fondi pensione

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote .....	1	0 21	0 41	0 61
2. Obbligazioni .....	2	0 22	0 42	0 62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote .....	3	0 23	0 43	0 63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	4	0 24	0 44	0 64
3. Quote di fondi comuni di investimento .....	5	0 25	0 45	0 65
4. Depositi presso enti creditizi .....	6	0 26	0 46	0 66
5. Investimenti finanziari diversi .....	7	0 27	0 47	0 67
III. Altre attività .....	8	0 28	0 48	0 68
IV. Disponibilità liquide .....	9	0 29	0 49	0 69
Altre passività .....	10	0 30	0 50	0 70
	11	0 31	0 51	0 71
<b>Totale .....</b>	12	0 32	0 52	0 72

Società TUA ASSICURAZIONI S.P.A. ....

Esercizio 2017 .....

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri  
(voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione	
<b>Riserva premi:</b>						
Riserva per frazioni di premi .....	1	100.343	11	98.125	21	2.218
Riserva per rischi in corso .....	2	0	12	20	22	-20
<b>Valore di bilancio .....</b>	3	100.343	13	98.145	23	2.198
<b>Riserva sinistri:</b>						
Riserva per risarcimenti e spese dirette .....	4	224.791	14	192.013	24	32.778
Riserva per spese di liquidazione .....	5	9.672	15	9.919	25	-247
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati .....	6	21.741	16	24.274	26	-2.533
<b>Valore di bilancio .....</b>	7	256.204	17	226.206	27	29.998

Società TUA ASSICURAZIONI S.P.A. ....

Esercizio 2017 .....

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione	
Riserva matematica per premi puri .....	1	0	11	0	21	0
Riporto premi .....	2	0	12	0	22	0
Riserva per rischio di mortalità .....	3	0	13	0	23	0
Riserve di integrazione .....	4	0	14	0	24	0
<b>Valore di bilancio</b> .....	5	0	15	0	25	0
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni .....	6	0	16	0	26	0



Società TUA ASSICURAZIONI S.P.A.Esercizio 2017

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali .....	+	1 0	11 820	21 1.624	31 334
Accantonamenti dell'esercizio .....	+	2 0	12 0	22 50	32 225
Altre variazioni in aumento .....	+	3 0	13 0	23 0	33 0
Utilizzazioni dell'esercizio .....	-	4 0	14 820	24 348	34 179
Altre variazioni in diminuzione .....	-	5 0	15 0	25 0	35 0
<b>Valore di bilancio .....</b>		6 0	16 0	26 1.326	36 380

Società

TUA ASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2017

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale	
Azioni e quote .....	1	0	2	50	3	3	4	0	5	271	6	324
Obbligazioni .....	7	0	8	0	9	0	10	0	11	0	12	0
Finanziamenti .....	13	0	14	0	15	0	16	0	17	0	18	0
Quote in investimenti comuni .....	19	0	20	0	21	0	22	0	23	0	24	0
Depositi presso enti creditizi .....	25	0	26	0	27	0	28	0	29	0	30	0
Investimenti finanziari diversi .....	31	0	32	0	33	0	34	0	35	0	36	0
Depositi presso imprese cedenti .....	37	0	38	0	39	0	40	0	41	0	42	0
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato .....	43	0	44	0	45	0	46	0	47	0	48	0
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione .....	49	0	50	0	51	0	52	0	53	0	54	0
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta .....	55	0	56	0	57	0	58	0	59	0	60	0
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione .....	61	20.250	62	0	63	0	64	0	65	0	66	20.250
Altri crediti .....	67	5.071	68	0	69	11	70	0	71	0	72	5.082
Depositi bancari e c/c postali .....	73	0	74	0	75	0	76	0	77	0	78	0
Attività diverse .....	79	0	80	0	81	0	82	0	83	0	84	0
<b>Totale</b> .....	85	25.321	86	50	87	14	88	0	89	271	90	25.656
di cui attività subordinate .....	91	0	92	0	93	0	94	0	95	0	96	0

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II: Passività

	Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale	
Passività subordinate .....	97	0	98	0	99	0	100	0	101	0	102	0
Depositi ricevuti da riassicuratori .....	103	0	104	0	105	0	106	0	107	0	108	0
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta .....	109	0	110	0	111	0	112	0	113	0	114	0
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione .....	115	829	116	0	117	0	118	0	119	0	120	829
Debiti verso banche e istituti finanziari .....	121	0	122	0	123	0	124	0	125	0	126	0
Debiti con garanzia reale .....	127	0	128	0	129	0	130	0	131	0	132	0
Altri prestiti e altri debiti finanziari .....	133	0	134	0	135	0	136	0	137	0	138	0
Debiti diversi .....	139	3.377	140	0	141	431	142	0	143	0	144	3.808
Passività diverse .....	145	0	146	0	147	0	148	0	149	0	150	0
<b>Totale .....</b>	<b>151</b>	<b>4.206</b>	<b>152</b>	<b>0</b>	<b>153</b>	<b>431</b>	<b>154</b>	<b>0</b>	<b>155</b>	<b>0</b>	<b>156</b>	<b>4.637</b>

Società TUA ASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2017

## Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

	Esercizio		Esercizio precedente	
I. Garanzie prestate:				
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate .....	1	0	31	0
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate .....	2	3.500	32	2.500
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi .....	3	0	33	0
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate .....	4	0	34	0
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate .....	5	0	35	0
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi .....	6	0	36	0
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate .....	7	0	37	0
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate .....	8	0	38	0
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi .....	9	0	39	0
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa .....	10	0	40	0
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva .....	11	0	41	0
<b>Totale .....</b>	12	3.500	42	2.500
II. Garanzie ricevute:				
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate .....	13	0	43	0
b) da terzi .....	14	19.099	44	17.282
<b>Totale .....</b>	15	19.099	45	17.282
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:				
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate .....	16	0	46	0
b) da terzi .....	17	0	47	0
<b>Totale .....</b>	18	0	48	0
IV. Impegni:				
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita .....	19	0	49	0
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto .....	20	0	50	0
c) altri impegni .....	21	3.600	51	0
<b>Totale .....</b>	22	3.600	52	0
V. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi .....	23	0	53	0
VI. Titoli depositati presso terzi .....	24	369.747	54	349.736
<b>Totale .....</b>	25	369.747	55	349.736

Società TUA ASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2017

## Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati

Contratti derivati	Esercizio				Esercizio precedente				
	Acquisto		Vendita		Acquisto		Vendita		
	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	
Futures:									
su azioni	1	0 101	0 21	0 121	0 41	0 141	0 61	0 161	0 0
su obbligazioni	2	0 102	0 22	0 122	0 42	0 142	0 62	0 162	0 0
su valute	3	0 103	0 23	0 123	0 43	0 143	0 63	0 163	0 0
su tassi	4	0 104	0 24	0 124	0 44	0 144	0 64	0 164	0 0
altri	5	0 105	0 25	0 125	0 45	0 145	0 65	0 165	0 0
Opzioni:									
su azioni	6	0 106	0 26	0 126	0 46	0 146	0 66	0 166	0 0
su obbligazioni	7	0 107	0 27	0 127	0 47	0 147	0 67	0 167	0 0
su valute	8	0 108	0 28	0 128	0 48	0 148	0 68	0 168	0 0
su tassi	9	0 109	0 29	0 129	0 49	0 149	0 69	0 169	0 0
altri	10	0 110	0 30	0 130	0 50	0 150	0 70	0 170	0 0
Swaps:									
su valute	11	0 111	0 31	0 131	0 51	0 151	0 71	0 171	0 0
su tassi	12	0 112	0 32	0 132	0 52	0 152	0 72	0 172	0 0
altri	13	0 113	0 33	0 133	0 53	0 153	0 73	0 173	0 0
Altre operazioni	14	0 114	0 34	0 134	0 54	0 154	0 74	0 174	0 0
<b>Totale</b>	15	0 115	0 35	0 135	0 55	0 155	0 75	0 175	0 0

Devono essere inserite soltanto le operazioni su contratti derivati in essere alla data di redazione del bilancio che comportano impegni per la società. Nell'ipotesi in cui il contratto non corrisponda esattamente alle figure descritte o in cui confluiscono elementi propri di più fattispecie, detto contratto deve essere inserito nella categoria contrattuale più affine. Non sono ammesse compensazioni di partite se non in relazione ad operazioni di acquisto/vendita riferite ad uno stesso tipo di contratto (stesso contenuto, scadenza, attivo sottostante, ecc.)

I contratti che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati solamente tra i contratti su valute. I contratti derivati che prevedono lo scambio di tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come "acquisti" o come "vendite" a seconda se comportano per la compagnia di assicurazione l'acquisto o la vendita del tasso fisso.

(1) Per i contratti derivati che comportano o possono comportare lo scambio a termine di capitali va indicato il prezzo di regolamento degli stessi; in tutti gli altri casi va indicato il valore nominale del capitale di riferimento.

(2) Indicare il fair value dei contratti derivati;

Società TUA ASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2017

## Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
<b>Assicurazioni dirette:</b>					
Infortuni e malattia (rami 1 e 2) .....	1 20.703	2 20.362	3 4.575	4 7.121	5 -1.212
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10) .....	6 160.573	7 159.411	8 135.353	9 33.149	10 -430
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3) .....	11 22.316	12 22.856	13 14.643	14 5.709	15 -339
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12) .....	16 186	17 183	18 41	19 26	20 -3
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9) .....	21 37.572	22 36.851	23 44.499	24 10.174	25 15.287
R.C. generale (ramo 13) .....	26 13.968	27 13.802	28 5.040	29 4.560	30 -1.965
Credito e cauzione (rami 14 e 15) .....	31 4.167	32 4.048	33 831	34 1.207	35 -1.013
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16) .....	36 407	37 385	38 66	39 124	40 -17
Tutela giudiziaria (ramo 17) .....	41 3.369	42 3.299	43 312	44 1.050	45 -919
Assistenza (ramo 18) .....	46 8.178	47 8.043	48 2.250	49 2.314	50 -1.666
<b>Totale assicurazioni dirette .....</b>	<b>51 271.439</b>	<b>52 269.240</b>	<b>53 207.610</b>	<b>54 65.434</b>	<b>55 7.723</b>
<b>Assicurazioni indirette .....</b>	<b>56 1</b>	<b>57 1</b>	<b>58 -33</b>	<b>59 0</b>	<b>60 0</b>
<b>Totale portafoglio italiano .....</b>	<b>61 271.440</b>	<b>62 269.241</b>	<b>63 207.577</b>	<b>64 65.434</b>	<b>65 7.723</b>
<b>Portafoglio estero .....</b>	<b>66 0</b>	<b>67 0</b>	<b>68 0</b>	<b>69 0</b>	<b>70 0</b>
<b>Totale generale .....</b>	<b>71 271.440</b>	<b>72 269.241</b>	<b>73 207.577</b>	<b>74 65.434</b>	<b>75 7.723</b>

Società TUA ASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2017

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale
Premi lordi:	1 0	11 0	21 0
a) 1. per polizze individuali .....	2 0	12 0	22 0
2. per polizze collettive .....	3 0	13 0	23 0
b) 1. premi periodici .....	4 0	14 0	24 0
2. premi unici .....	5 0	15 0	25 0
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili .....	6 0	16 0	26 0
2. per contratti con partecipazione agli utili .....	7 0	17 0	27 0
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione .....	8 0	18 0	28 0

Saldo della riassicurazione .....	9 0	19 0	29 0
-----------------------------------	-----	------	------

Società TUA ASSICURAZIONI S.P.A.Esercizio 2017

## Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
<b>Proventi derivanti da azioni e quote:</b>						
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate .....	1	0	41	0	81	0
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società .....	2	418	42	0	82	418
<b>Totale .....</b>	<b>3</b>	<b>418</b>	<b>43</b>	<b>0</b>	<b>83</b>	<b>418</b>
<b>Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati .....</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>44</b>	<b>0</b>	<b>84</b>	<b>0</b>
<b>Proventi derivanti da altri investimenti:</b>						
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate .....	5	0	45	0	85	0
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate .....	6	0	46	0	86	0
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento .....	7	1.149	47	0	87	1.149
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	8	7.063	48	0	88	7.063
Interessi su finanziamenti .....	9	0	49	0	89	0
Proventi su quote di investimenti comuni .....	10	0	50	0	90	0
Interessi su depositi presso enti creditizi .....	11	0	51	0	91	0
Proventi su investimenti finanziari diversi .....	12	0	52	0	92	0
Interessi su depositi presso imprese cedenti .....	13	0	53	0	93	0
<b>Totale .....</b>	<b>14</b>	<b>8.212</b>	<b>54</b>	<b>0</b>	<b>94</b>	<b>8.212</b>
<b>Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:</b>						
Terreni e fabbricati .....	15	0	55	0	95	0
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate .....	16	0	56	0	96	0
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate .....	17	0	57	0	97	0
Altre azioni e quote .....	18	59	58	0	98	59
Altre obbligazioni .....	19	626	59	0	99	626
Altri investimenti finanziari .....	20	2	60	0	100	2
<b>Totale .....</b>	<b>21</b>	<b>687</b>	<b>61</b>	<b>0</b>	<b>101</b>	<b>687</b>
<b>Profitti sul realizzo degli investimenti:</b>						
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati .....	22	0	62	0	102	0
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate .....	23	0	63	0	103	0
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate .....	24	0	64	0	104	0
Profitti su altre azioni e quote .....	25	858	65	0	105	858
Profitti su altre obbligazioni .....	26	1.629	66	0	106	1.629
Profitti su altri investimenti finanziari .....	27	45	67	0	107	45
<b>Totale .....</b>	<b>28</b>	<b>2.532</b>	<b>68</b>	<b>0</b>	<b>108</b>	<b>2.532</b>
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	<b>29</b>	<b>11.849</b>	<b>69</b>	<b>0</b>	<b>109</b>	<b>11.849</b>



Società TUA ASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2017

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

## I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi	
<b>Proventi derivanti da:</b>		
Terreni e fabbricati .....	1	0
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate .....	2	0
Quote di fondi comuni di investimento .....	3	0
Altri investimenti finanziari .....	4	0
- di cui proventi da obbligazioni .....	5	0
Altre attività .....	6	0
<b>Totale .....</b>	<b>7</b>	<b>0</b>
<b>Profitti sul realizzo degli investimenti</b>		
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati .....	8	0
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate .....	9	0
Profitti su fondi comuni di investimento .....	10	0
Profitti su altri investimenti finanziari .....	11	0
- di cui obbligazioni .....	12	0
Altri proventi .....	13	0
<b>Totale .....</b>	<b>14</b>	<b>0</b>
<b>Plusvalenze non realizzate .....</b>	<b>15</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	<b>16</b>	<b>0</b>

## II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi	
<b>Proventi derivanti da:</b>		
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate .....	21	0
Altri investimenti finanziari .....	22	0
- di cui proventi da obbligazioni .....	23	0
Altre attività .....	24	0
<b>Totale .....</b>	<b>25</b>	<b>0</b>
<b>Profitti sul realizzo degli investimenti</b>		
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate .....	26	0
Profitti su altri investimenti finanziari .....	27	0
- di cui obbligazioni .....	28	0
Altri proventi .....	29	0
<b>Totale .....</b>	<b>30</b>	<b>0</b>
<b>Plusvalenze non realizzate .....</b>	<b>31</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	<b>32</b>	<b>0</b>

Società TUA ASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2017

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
<b>Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri</b>						
Oneri inerenti azioni e quote .....	1	8	31	0	61	8
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati .....	2	0	32	0	62	0
Oneri inerenti obbligazioni .....	3	720	33	0	63	720
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento .....	4	0	34	0	64	0
Oneri inerenti quote in investimenti comuni .....	5	0	35	0	65	0
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi .....	6	0	36	0	66	0
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori .....	7	31	37	0	67	31
<b>Totale .....</b>	8	759	38	0	68	759
<b>Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:</b>						
Terreni e fabbricati .....	9	0	39	0	69	0
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate .....	10	0	40	0	70	0
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate .....	11	0	41	0	71	0
Altre azioni e quote .....	12	201	42	0	72	201
Altre obbligazioni .....	13	576	43	0	73	576
Altri investimenti finanziari .....	14	185	44	0	74	185
<b>Totale .....</b>	15	962	45	0	75	962
<b>Perdite sul realizzo degli investimenti</b>						
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati .....	16	0	46	0	76	0
Perdite su azioni e quote .....	17	161	47	0	77	161
Perdite su obbligazioni .....	18	410	48	0	78	410
Perdite su altri investimenti finanziari .....	19	0	49	0	79	0
<b>Totale .....</b>	20	571	50	0	80	571
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	21	2.292	51	0	81	2.292

Società TUA ASSICURAZIONI S.P.A.Esercizio 2017

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

## I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi	
<b>Oneri di gestione derivanti da:</b>		
Terreni e fabbricati .....	1	0
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate .....	2	0
Quote di fondi comuni di investimento .....	3	0
Altri investimenti finanziari .....	4	0
Altre attività .....	5	0
<b>Totale .....</b>	<b>6</b>	<b>0</b>
<b>Perdite sul realizzo degli investimenti</b>		
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati .....	7	0
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate .....	8	0
Perdite su fondi comuni di investimento .....	9	0
Perdite su altri investimenti finanziari .....	10	0
Altri oneri .....	11	0
<b>Totale .....</b>	<b>12</b>	<b>0</b>
<b>Minusvalenze non realizzate .....</b>	<b>13</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	<b>14</b>	<b>0</b>

## II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi	
<b>Oneri di gestione derivanti da:</b>		
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate .....	21	0
Altri investimenti finanziari .....	22	0
Altre attività .....	23	0
<b>Totale .....</b>	<b>24</b>	<b>0</b>
<b>Perdite sul realizzo degli investimenti</b>		
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate .....	25	0
Perdite su altri investimenti finanziari .....	26	0
Altri oneri .....	27	0
<b>Totale .....</b>	<b>28</b>	<b>0</b>
<b>Minusvalenze non realizzate .....</b>	<b>29</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	<b>30</b>	<b>0</b>

## Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti

	Codice ramo <u>01</u>		Codice ramo <u>02</u>	
	Infortuni		Malattie	
	(denominazione)		(denominazione)	
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>				
Premi contabilizzati .....	+	1 18.489	1 2.214	
Variazione della riserva premi (+ o -) .....	-	2 261	2 80	
Oneri relativi ai sinistri .....	-	3 4.458	3 117	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1) .....	-	4 0	4 0	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	+	5 -128	5 -29	
Spese di gestione .....	-	6 6.360	6 761	
<b>Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) .....</b>		<b>7 7.282</b>	<b>7 1.227</b>	
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) .....</b>		<b>8 -807</b>	<b>8 -405</b>	
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) .....</b>		<b>9 0</b>	<b>9 0</b>	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) .....		10 0	10 0	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico .		11 223	11 28	
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>		<b>12 6.698</b>	<b>12 850</b>	

	Codice ramo <u>07</u>		Codice ramo <u>08</u>	
	Merci trasportate		Incendio ed elementi naturali	
	(denominazione)		(denominazione)	
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>				
Premi contabilizzati .....	+	1 6	1 7.510	
Variazione della riserva premi (+ o -) .....	-	2 0	2 672	
Oneri relativi ai sinistri .....	-	3 0	3 5.092	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1) .....	-	4 0	4 0	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	+	5 0	5 -85	
Spese di gestione .....	-	6 1	6 2.430	
<b>Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) .....</b>		<b>7 5</b>	<b>7 -769</b>	
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) .....</b>		<b>8 -3</b>	<b>8 -47</b>	
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) .....</b>		<b>9 0</b>	<b>9 0</b>	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) .....		10 0	10 0	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico .		11 0	11 132	
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>		<b>12 2</b>	<b>12 -684</b>	

	Codice ramo <u>13</u>		Codice ramo <u>14</u>	
	R.C. generale		Credito	
	(denominazione)		(denominazione)	
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>				
Premi contabilizzati .....	+	1 13.968	1 0	
Variazione della riserva premi (+ o -) .....	-	2 166	2 0	
Oneri relativi ai sinistri .....	-	3 5.040	3 0	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1) .....	-	4 0	4 0	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	+	5 -174	5 0	
Spese di gestione .....	-	6 4.560	6 0	
<b>Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) .....</b>		<b>7 4.028</b>	<b>7 0</b>	
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) .....</b>		<b>8 -1.965</b>	<b>8 0</b>	
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) .....</b>		<b>9 34</b>	<b>9 0</b>	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) .....		10 0	10 0	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico .		11 315	11 0	
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>		<b>12 2.412</b>	<b>12 0</b>	

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni"

tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

Codice ramo 03 Corpi di veicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 04 Corpi di veicoli ferroviari (denominazione)	Codice ramo 05 Corpi di veicoli aerei (denominazione)	Codice ramo 06 Corpi di veicoli marittimi (denominazione)
1	22.316	1	0
2	-540	2	0
3	14.643	3	0
4	0	4	0
5	-41	5	0
6	5.709	6	0
7	2.463	7	0
8	-339	8	0
9	0	9	0
10	0	10	0
11	186	11	0
12	2.310	12	0

Codice ramo 09 Altri danni ai beni (denominazione)	Codice ramo 10 R.C. autoveicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 11 R.C. aeromobili (denominazione)	Codice ramo 12 R.C. veicoli marittimi (denominazione)
1	30.062	1	180
2	49	2	3
3	39.407	3	41
4	0	4	0
5	-80	5	0
6	7.744	6	25
7	-17.218	7	111
8	15.334	8	0
9	0	9	0
10	0	10	0
11	111	11	2
12	-1.773	12	113

Codice ramo 15 Cauzione (denominazione)	Codice ramo 16 Perdite pecuniarie (denominazione)	Codice ramo 17 Tutela legale (denominazione)	Codice ramo 18 Assistenza (denominazione)
1	4.167	1	8.178
2	119	2	135
3	831	3	2.250
4	0	4	0
5	-187	5	-16
6	1.207	6	2.314
7	1.823	7	3.463
8	-1.013	8	-1.666
9	0	9	0
10	0	10	0
11	41	11	34
12	851	12	1.831

Società TUA ASSICURAZIONI S.P.A.Esercizio 2017

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni

Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4					
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4						
Premi contabilizzati .....	+ 1	271.439	11	55.917	21	1	31	0	41	215.523
Variazione della riserva premi (+ o -) .....	- 2	2.199	12	180	22	0	32	0	42	2.019
Oneri relativi ai sinistri .....	- 3	207.610	13	48.543	23	-33	33	0	43	159.034
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) .....	- 4	0	14	0	24	0	34	0	44	0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	+ 5	-1.019	15	-349	25	0	35	0	45	-670
Spese di gestione .....	- 6	65.434	16	14.568	26	0	36	0	46	50.866
<b>Saldo tecnico (+ o -) .....</b>	7	-4.823	17	-7.723	27	34	37	0	47	2.934
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) .....	-								48	0
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico .....	+ 9	6.556			29	15			49	6.571
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>	10	1.733	20	-7.723	30	49	40	0	50	9.505

Società TUA ASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2017

## Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

	Codice ramo 01			Codice ramo 02			Codice ramo 03		
	Assicurazioni sulla durata della vita umana			Assicurazioni sulla nuzialità e assicurazioni di natalità			Assicurazioni sulla durata della vita umana connesse con fondi di investimento		
	(denominazione)			(denominazione)			(denominazione)		
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>									
Premi contabilizzati .....	+	1	0	1	0	1	0	1	0
Oneri relativi ai sinistri .....	-	2	0	2	0	2	0	2	0
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) .....	-	3	0	3	0	3	0	3	0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	+	4	0	4	0	4	0	4	0
Spese di gestione .....	-	5	0	5	0	5	0	5	0
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*) .....	+	6	0	6	0	6	0	6	0
<b>Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) .....</b>	<b>A</b>	<b>7</b>	<b>0</b>	<b>7</b>	<b>0</b>	<b>7</b>	<b>0</b>	<b>7</b>	<b>0</b>
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) .....</b>	<b>B</b>	<b>8</b>	<b>0</b>	<b>8</b>	<b>0</b>	<b>8</b>	<b>0</b>	<b>8</b>	<b>0</b>
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) .....</b>	<b>C</b>	<b>9</b>	<b>0</b>	<b>9</b>	<b>0</b>	<b>9</b>	<b>0</b>	<b>9</b>	<b>0</b>
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>	<b>(A + B + C)</b>	<b>10</b>	<b>0</b>	<b>10</b>	<b>0</b>	<b>10</b>	<b>0</b>	<b>10</b>	<b>0</b>

	Codice ramo 04			Codice ramo 05			Codice ramo 06		
	Assicurazione malattia			Operazioni di capitalizzazione			Fondi pensione		
	(denominazione)			(denominazione)			(denominazione)		
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>									
Premi contabilizzati .....	+	1	0	1	0	1	0	1	0
Oneri relativi ai sinistri .....	-	2	0	2	0	2	0	2	0
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) .....	-	3	0	3	0	3	0	3	0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	+	4	0	4	0	4	0	4	0
Spese di gestione .....	-	5	0	5	0	5	0	5	0
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*) .....	+	6	0	6	0	6	0	6	0
<b>Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) .....</b>	<b>A</b>	<b>7</b>	<b>0</b>	<b>7</b>	<b>0</b>	<b>7</b>	<b>0</b>	<b>7</b>	<b>0</b>
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) .....</b>	<b>B</b>	<b>8</b>	<b>0</b>	<b>8</b>	<b>0</b>	<b>8</b>	<b>0</b>	<b>8</b>	<b>0</b>
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) .....</b>	<b>C</b>	<b>9</b>	<b>0</b>	<b>9</b>	<b>0</b>	<b>9</b>	<b>0</b>	<b>9</b>	<b>0</b>
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>	<b>(A + B + C)</b>	<b>10</b>	<b>0</b>	<b>10</b>	<b>0</b>	<b>10</b>	<b>0</b>	<b>10</b>	<b>0</b>

(\*) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Società TUA ASSICURAZIONI S.P.A.Esercizio 2017

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita

Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette				Rischi delle assicurazioni indirette				Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4		
	Rischi diretti		Rischi ceduti		Rischi assunti		Rischi retroceduti				
	1		2		3		4				
Premi contabilizzati .....	+	1	0	11	0	21	0	31	0	41	0
Oneri relativi ai sinistri .....	-	2	0	12	0	22	0	32	0	42	0
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) .....	-	3	0	13	0	23	0	33	0	43	0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	+	4	0	14	0	24	0	34	0	44	0
Spese di gestione .....	-	5	0	15	0	25	0	35	0	45	0
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*) .....	+	6	0			26	0			46	0
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>		7	0	17	0	27	0	37	0	47	0

(\*) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico



Società TUA ASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2017

Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - portafoglio estero

## Sezione I: Assicurazioni danni

		Totale rami	
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>			
Premi contabilizzati .....	+	1	0
Variazione della riserva premi (+ o -) .....	-	2	0
Oneri relativi ai sinistri .....	-	3	0
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) .....	-	4	0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	+	5	0
Spese di gestione .....	-	6	0
<b>Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) .....</b>	<b>A</b>	<b>7</b>	<b>0</b>
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) .....</b>	<b>B</b>	<b>8</b>	<b>0</b>
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) .....</b>	<b>C</b>	<b>9</b>	<b>0</b>
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) .....	<b>D</b>	10	0
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico .....	<b>E</b>	11	0
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>	<b>(A + B + C - D + E)</b>	<b>12</b>	<b>0</b>

## Sezione II: Assicurazioni vita

		Totale rami	
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>			
Premi contabilizzati .....	+	1	0
Oneri relativi ai sinistri .....	-	2	0
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) .....	-	3	0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	+	4	0
Spese di gestione .....	-	5	0
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (1) .....	+	6	0
<b>Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) .....</b>	<b>A</b>	<b>7</b>	<b>0</b>
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) .....</b>	<b>B</b>	<b>8</b>	<b>0</b>
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) .....</b>	<b>C</b>	<b>9</b>	<b>0</b>
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>	<b>(A + B + C)</b>	<b>10</b>	<b>0</b>

(1) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Società

TUA ASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2017

## Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

## I: Proventi

		Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale
<b>Proventi da investimenti</b>												
Proventi da terreni e fabbricati .....	1	0	2	0	3	0	4	0	5	0	6	0
Dividendi e altri proventi da azioni e quote .....	7	0	8	0	9	0	10	0	11	0	12	0
Proventi su obbligazioni .....	13	0	14	0	15	0	16	0	17	0	18	0
Interessi su finanziamenti .....	19	0	20	0	21	0	22	0	23	0	24	0
Proventi su altri investimenti finanziari .....	25	0	26	0	27	0	28	0	29	0	30	0
Interessi su depositi presso imprese cedenti .....	31	0	32	0	33	0	34	0	35	0	36	0
<b>Totale .....</b>	<b>37</b>	<b>0</b>	<b>38</b>	<b>0</b>	<b>39</b>	<b>0</b>	<b>40</b>	<b>0</b>	<b>41</b>	<b>0</b>	<b>42</b>	<b>0</b>
<b>Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione .....</b>	<b>43</b>	<b>0</b>	<b>44</b>	<b>0</b>	<b>45</b>	<b>0</b>	<b>46</b>	<b>0</b>	<b>47</b>	<b>0</b>	<b>48</b>	<b>0</b>
<b>Interessi su crediti .....</b>												
Interessi su crediti .....	49	0	50	0	51	0	52	0	53	0	54	0
Recuperi di spese e oneri amministrativi .....	55	0	56	0	57	0	58	0	59	0	60	0
Altri proventi e recuperi .....	61	2	62	0	63	11	64	0	65	0	66	13
<b>Totale .....</b>	<b>67</b>	<b>2</b>	<b>68</b>	<b>0</b>	<b>69</b>	<b>11</b>	<b>70</b>	<b>0</b>	<b>71</b>	<b>0</b>	<b>72</b>	<b>13</b>
<b>Profitti sul realizzo degli investimenti (*) .....</b>	<b>73</b>	<b>0</b>	<b>74</b>	<b>0</b>	<b>75</b>	<b>0</b>	<b>76</b>	<b>0</b>	<b>77</b>	<b>0</b>	<b>78</b>	<b>0</b>
<b>Proventi straordinari .....</b>	<b>79</b>	<b>0</b>	<b>80</b>	<b>0</b>	<b>81</b>	<b>0</b>	<b>82</b>	<b>0</b>	<b>83</b>	<b>0</b>	<b>84</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	<b>85</b>	<b>2</b>	<b>86</b>	<b>0</b>	<b>87</b>	<b>11</b>	<b>88</b>	<b>0</b>	<b>89</b>	<b>0</b>	<b>90</b>	<b>13</b>

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate  
II: Oneri

		Controllanti		Controllate		Collegate		Consociate		Altre		Totale
<b>Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:</b>												
Oneri inerenti gli investimenti .....	91	135	92	0	93	0	94	230	95	0	96	365
Interessi su passività subordinate .....	97	0	98	0	99	0	100	0	101	0	102	0
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori .....	103	0	104	0	105	0	106	0	107	0	108	0
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta .....	109	0	110	0	111	0	112	0	113	0	114	0
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione .....	115	0	116	0	117	0	118	0	119	0	120	0
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari .....	121	0	122	0	123	0	124	0	125	0	126	0
Interessi su debiti con garanzia reale .....	127	0	128	0	129	0	130	0	131	0	132	0
Interessi su altri debiti .....	133	0	134	0	135	0	136	0	137	0	138	0
Perdite su crediti .....	139	0	140	0	141	0	142	0	143	0	144	0
Oneri amministrativi e spese per conto terzi .....	145	2	146	0	147	0	148	11	149	0	150	13
Oneri diversi .....	151	66	152	0	153	0	154	0	155	0	156	66
<b>Totale .....</b>	<b>157</b>	<b>203</b>	<b>158</b>	<b>0</b>	<b>159</b>	<b>0</b>	<b>160</b>	<b>241</b>	<b>161</b>	<b>0</b>	<b>162</b>	<b>444</b>
<b>Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione .....</b>	<b>163</b>	<b>0</b>	<b>164</b>	<b>0</b>	<b>165</b>	<b>0</b>	<b>166</b>	<b>0</b>	<b>167</b>	<b>0</b>	<b>168</b>	<b>0</b>
<b>Perdite sul realizzo degli investimenti (*) .....</b>	<b>169</b>	<b>0</b>	<b>170</b>	<b>0</b>	<b>171</b>	<b>0</b>	<b>172</b>	<b>0</b>	<b>173</b>	<b>0</b>	<b>174</b>	<b>0</b>
<b>Oneri straordinari .....</b>	<b>175</b>	<b>0</b>	<b>176</b>	<b>0</b>	<b>177</b>	<b>0</b>	<b>178</b>	<b>0</b>	<b>179</b>	<b>0</b>	<b>180</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	<b>181</b>	<b>203</b>	<b>182</b>	<b>0</b>	<b>183</b>	<b>0</b>	<b>184</b>	<b>241</b>	<b>185</b>	<b>0</b>	<b>186</b>	<b>444</b>

(\*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Società TUA ASSICURAZIONI S.P.A.Esercizio 2017

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia .....	1 269.850	5 0	11 0	15 0	21 269.850	25 0
in altri Stati dell'Unione Europea .....	2 0	6 0	12 0	16 0	22 0	26 0
in Stati terzi .....	3 0	7 1.589	13 0	17 0	23 0	27 1.589
<b>Totale</b> .....	4 269.850	8 1.589	14 0	18 0	24 269.850	28 1.589

Società TUA ASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2017

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
<b>Spese per prestazioni di lavoro subordinato:</b>						
Portafoglio italiano:						
- Retribuzioni .....	1	3.762	31	0	61	3.762
- Contributi sociali .....	2	1.133	32	0	62	1.133
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili .....	3	0		0		
		226	33	0	63	226
- Spese varie inerenti al personale .....	4	753	34	0	64	753
<b>Totale .....</b>	5	5.874	35	0	65	5.874
Portafoglio estero:						
- Retribuzioni .....	6	0	36	0	66	0
- Contributi sociali .....	7	0	37	0	67	0
- Spese varie inerenti al personale .....	8	0	38	0	68	0
<b>Totale .....</b>	9	0	39	0	69	0
<b>Totale complessivo .....</b>	10	5.874	40	0	70	5.874
<b>Spese per prestazioni di lavoro autonomo:</b>						
Portafoglio italiano .....	11	3.717	41	0	71	3.717
Portafoglio estero .....	12	0	42	0	72	0
<b>Totale .....</b>	13	3.717	43	0	73	3.717
<b>Totale spese per prestazioni di lavoro .....</b>	14	9.591	44	0	74	9.591

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
Oneri di gestione degli investimenti .....	15	0	45	0	75	0
Oneri relativi ai sinistri .....	16	0	46	0	76	0
Altre spese di acquisizione .....	17	8.095	47	0	77	8.095
Altre spese di amministrazione .....	18	1.482	48	0	78	1.482
Oneri amministrativi e spese per conto terzi .....	19	14	49	0	79	14
.....	20	0	50	0	80	0
<b>Totale .....</b>	21	9.591	51	0	81	9.591

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero	
Dirigenti .....	91	1
Impiegati .....	92	71
Salariati .....	93	0
Altri .....	94	6
<b>Totale .....</b>	95	78

IV: Amministratori e sindaci

	Numero		Compensi spettanti	
Amministratori .....	96	15	98	334
Sindaci .....	97	3	99	55

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della società (\*)

  
L'Amministratore Delegato MARCO CARDINALETTI (\*\*)

\_\_\_\_\_ (\*\*)

\_\_\_\_\_ (\*\*)

(\*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(\*\*) Indicare la carica rivestita da chi firma







# **Relazione del Collegio Sindacale**



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

All'Assemblea degli Azionisti della società TUA Assicurazioni S.p.A..

È sottoposto al Vostro esame il Bilancio della Società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, che rileva un utile netto di Euro 9.259.373 che evidenzia una riduzione del 5,5% rispetto all'esercizio precedente.

Il Bilancio è stato redatto dagli Amministratori ai sensi di legge, senza fare ricorso a deroghe in ordine ai criteri normativi di valutazione e di redazione. Esso è stato comunicato al Collegio Sindacale, unitamente alla Relazione degli Amministratori sulla gestione, le Relazioni sulle riserve tecniche dei rami di responsabilità civile veicoli e natanti e delle attività di riassicurazione redatte dalla Funzione Attuariale di Gruppo, ex Regolamento IVASS n.22 del 4 aprile 2008, come modificato dal Provvedimento IVASS n.53 del 6 dicembre 2016, (articolo 23-ter comma 2 e 3 – danni -), nei termini, in data 14 marzo 2018.

Per quanto di nostra competenza, abbiamo vigilato sull'impostazione generale dello stesso, sulla sua conformità alla legge per quel che attiene i contenuti minimi, la struttura e, soprattutto, l'adeguatezza e l'affidabilità delle procedure di formazione.

A tal riguardo, il Collegio Sindacale non ha osservazioni particolari.

La Società è soggetta a revisione legale dei conti obbligatoria, affidata alla società Deloitte & Touche S.p.A.

Nel 2017 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge sull'adeguatezza della struttura organizzativa, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dei sistemi di controllo e sul regolare svolgimento della gestione.

Trattandosi di "ente di interesse pubblico", ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 39/2010, ha, altresì, vigilato su:

- a) il processo di informativa finanziaria;
- b) l'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio;
- c) la revisione legale dei conti annuali;
- d) l'indipendenza della società di revisione legale in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione, eventualmente prestati, alla società sottoposta alla revisione legale dei conti.

Considerato che il bilancio in esame trova consolidamento nella relazione finanziaria annuale della capogruppo Società Cattolica di Assicurazione, società cooperativa quotata al mercato telematico, Vi riferiamo dell'attività svolta in corso d'anno tenendo, altresì, conto di quanto richiesto nella Comunicazione CONSOB n. DEM/1025564 del 6 Aprile 2001 e successivi aggiornamenti.

---

Si espone, pertanto, quanto segue.

\*\*\*\*\*

1.- Nel corso delle sedute tenutesi nell'esercizio, il Consiglio di Amministrazione ha tempestivamente riferito al Collegio l'attività svolta e le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, secondo le modalità statutarie e le attestazioni oggetto di comunicazioni dirette al Collegio Sindacale, con periodicità almeno trimestrale.

Il Consiglio di Amministrazione ha riferito, altresì, di tali operazioni nella propria Relazione.

Riteniamo che dette operazioni siano conformi alla legge, allo statuto, e non siano manifestamente imprudenti o azzardate, né in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

2.- Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi o con parti correlate o infragruppo. Le operazioni con parti correlate o infragruppo di natura ordinaria, nonché le decisioni influenzate dalla società che esercita attività di direzione e coordinamento, sono regolate da specifica Delibera Quadro approvata dai Consigli di Amministrazione della Capogruppo e della Società. Sono illustrate dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione (paragrafi: "Rapporti con la società esercitante la direzione e il coordinamento, con le consociate e le altre parti correlate" e "Decisioni influenzate dalla società esercitante la direzione e il coordinamento") e nella sezione "C" della Nota Integrativa (paragrafo "Rapporti con la società esercitante la direzione e il coordinamento, con le consociate e le altre parti correlate"), alla quale si rinvia anche per ciò che attiene le caratteristiche delle operazioni e i loro effetti economici. Per quanto di nostra spettanza, riteniamo che dette operazioni risultino congrue e rispondano all'interesse della Società.

3.- La Relazione sulla gestione degli Amministratori, sezione "ALTRE INFORMAZIONI" (paragrafo "Operazioni atipiche o inusuali e operazioni significative non ricorrenti") attesta l'inesistenza di operazioni atipiche e/o inusuali e di eventi od operazioni significative non ricorrenti con effetti sui conti della Società.

4.- La società di revisione Deloitte&Touche S.p.A., in data 3 aprile 2018, ha rilasciato la propria relazione, redatta ai sensi degli articoli 14 del D.Lgs. n. 39/2010, dell'art. 10 del Regolamento UE n. 537/2014 e dell'art. 102 del D.Lgs. n. 209/2005. In essa si esprime il giudizio che il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31.12.2017 e del risultato economico per l'esercizio a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano criteri di redazione. È espresso altresì il giudizio con il quale è espressa la coerenza della relazione della gestione con il bilancio di esercizio nonché la conformità della stessa alle norme di legge. Viene inoltre espresso un giudizio di sufficienza delle riserve tecniche, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22.

5.- Nel trascorso esercizio non sono pervenute al Collegio denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile.

6.- Nel precedente esercizio non sono, altresì, pervenuti esposti alla Società o al Collegio Sindacale.

7.- Nel volgere del 2017, non sono stati conferiti alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. ulteriori incarichi rispetto alla revisione legale e ai servizi di attestazione e sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali. Per tali attività, sono stati corrisposti compensi rispettivamente come da tabella sotto-riportata, al netto di IVA e spese vive.

DESCRIZIONE OBBLIGATORIO REVISIONE E ALTRI DELOITTE & TOUCHE - ESERCIZIO 2017	INCARICO ULTRANNUALE CONFERITO A	IMPONIBILE
<b>ATTIVITA' DI REVISIONE</b>		
Revisione bilancio 2017		60.920,46
Draghi		7.586,96
Revisione semestrale 2017		20.843,98
<b>Totale revisione</b>		<b>89.351,40</b>
<b>ALTRE ATTIVITA' OBBLIGATORIE EXTRA REVISIONE</b>		
Attestazione Ebs e Own Funds pro SII 31/12/2017		25.000,00
<b>ALTRE ATTIVITA' VOLONTARIE EXTRA REVISIONE</b>		
<b>MODELLO UNICO E 770</b>		
Sottoscrizione Modello Unico 2017 e Modello 770 Semplificato/Ordinario		3.794,00
<b>ALTRE PRESTAZIONI NON OBBLIGATORIE SOCIETA' NETWORK deloitte</b>		
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>118.145,40</b>

8.- Al fine di accertare l'eventuale conferimento di incarichi a soggetti legati da rapporti continuativi alla società di revisione incaricata ed i relativi costi, è stata formulata alla società Deloitte & Touche S.p.A. esplicita richiesta in ordine ai soggetti ad essa legati con tali tipi di rapporto.

Dagli accertamenti effettuati, non risultano a questo Collegio incarichi conferiti a

---

detti soggetti legati da rapporti continuativi alla società Deloitte & Touche S.p.A. La stessa società di revisione ha rilasciato in data 3 aprile 2018, ai sensi dell'art. 17, comma 9, lettera a) del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, la lettera di conferma dell'indipendenza.

Anche per tutto quanto precede, il Collegio ritiene che non siano emerse criticità in ordine all'indipendenza della società di revisione incaricata.

9.- Nel corso del passato esercizio, il Collegio Sindacale ha formulato i pareri e le osservazioni, ove necessario, richiesti dalla legge. Le delibere successivamente assunte non sono risultate in contrasto con tali pareri e proposte.

10.- Nel corso dell'esercizio 2017 si sono tenute:

- n. 12 riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- n. 1 assemblea ordinaria;
- n. 15 riunioni del Collegio Sindacale.

11.- Nell'espletamento delle proprie funzioni, il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e ha vigilato, per quanto di competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazione diretta, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione amministrativa e dai responsabili di specifiche aree funzionali, nonché attraverso incontri con la società di revisione, Deloitte & Touche S.p.A., finalizzati al reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti. Dall'attività svolta, il Collegio conferma l'osservanza dei principi di corretta amministrazione.

12.- In ordine all'assetto organizzativo della Società, il Collegio ha vigilato sull'esistenza di una struttura organizzativa adeguata in relazione alle dimensioni, alla struttura dell'impresa e agli obiettivi perseguiti, nonché idonea a consentire il rispetto della normativa, compresa quella specifica di settore, applicabile alla società.

Il Collegio ha, altresì, esaminato l'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza istituito ex D.Lgs. n. 231/01, attraverso l'esame delle relazioni periodiche e incontrandone i componenti in corso d'anno e si rileva che non sono emerse criticità degne di nota e che non è pervenuta nessuna segnalazione di violazione del Modello. Nel mese di febbraio 2018 la struttura aziendale ha concluso la mappatura dei rischi ed entro primo semestre del corrente esercizio concluderà l'aggiornamento del Modello.

13.- Il Collegio Sindacale ha vigilato, altresì, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno affidato alle funzioni di controllo di cui al regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008 (revisione interna, risk management, compliance), accentrate presso la Capogruppo, e sulle rispettive articolazioni a copertura di specifici ambiti operativi (Servizio reclami, Sicurezza delle informazioni, Antiriciclaggio, Contrasto frodi e corruzione, Audit reti di vendita, ecc.).

In particolare, di queste ultime ha esaminato i piani annuali dei controlli e le relazioni periodiche prodotte, incontrando, ove opportuno, i rispettivi responsabili. Ha condiviso con l'organo amministrativo contenuti e proposte,

nonché i processi attuativi.

In sintesi, il posizionamento organizzativo delle funzioni, i loro collegamenti operativi, le procedure, il sistema di rilevazione e gestione dei rischi – avuto riguardo alla definizione dei livelli accettabili di tolleranza al rischio – e, infine, la frequenza della reportistica, consentono di ritenere che il sistema di controllo interno, illustrato nella relazione annuale ex art. 28, c.2. del regolamento ISVAP n. 20, si presenti prevalentemente adeguato.

**14.-** È stata valutata l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile con particolare riferimento all'affidabilità della struttura e alla sua capacità a rappresentare correttamente i fatti di gestione e ciò mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali ed un confronto con la società di revisione.

La società di revisione non ha evidenziato al Collegio Sindacale alcuna carenza significativa nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria.

Il Collegio Sindacale ritiene che il sistema amministrativo-contabile sia sostanzialmente adeguato.

**15.-** L'assolvimento degli obblighi previsti dall'art. 114, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998 è stato adempiuto mediante trasmissioni tempestive delle notizie richieste. Dei rapporti con la Capogruppo e delle decisioni sottoposte all'influenza della stessa viene data informativa in specifici paragrafi della Relazione sulla gestione e della Nota Integrativa.

**16.-** Nel corso delle riunioni tenutesi con i revisori legali non sono emersi aspetti di particolare rilievo.

**17.-** Società Cattolica di Assicurazione, che definisce l'attività assicurativa di TUA Assicurazioni S.p.A., ha aderito fin dal 2001 al "Codice di autodisciplina" del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate con l'istituzione, tra l'altro, del "Comitato per il controllo interno" e del "Comitato per la remunerazione" suggeriti da tale codice.

**18.-** Per quanto sopra esposto, il Collegio Sindacale può attestare che nel corso dell'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione agli organi di controllo o la menzione nella presente relazione.

**19.-** In relazione alle proposte da rappresentare all'assemblea, si rimanda a quanto verrà indicato successivamente alle seguenti considerazioni particolari.

**A)** Oltre agli accertamenti sopra descritti, il Collegio Sindacale ha effettuato, ove applicabili, ulteriori specifiche verifiche, in ottemperanza alle circolari ed ai provvedimenti IVASS attualmente vigenti. Segnatamente, in materia di controllo delle attività destinate alla copertura delle riserve tecniche, il Collegio Sindacale ha verificato la piena disponibilità e l'assenza di vincoli e gravami sulle attività stesse, nonché il rispetto da parte della Società dei requisiti di ammissibilità e

---

dei limiti di investimento previsti dalle norme, ovvero l'impiego di attivi autorizzati da parte dell'IVASS ai sensi della normativa in vigore.

**B)** In materia di classificazione e valutazione del portafoglio titoli, la Società ha fornito le opportune informazioni nei documenti che accompagnano il bilancio. Durante l'esercizio, la Società ha operato in relazione alle linee guida stabilite dalle delibere del Consiglio di Amministrazione, assunte ai sensi del Provvedimento IVASS n. 893 del 18 giugno 1998 e successive modifiche.

**C)** Le operazioni in strumenti finanziari derivati e strutturati effettuate nell'esercizio sono state poste in essere secondo le direttive interne e di Gruppo, fornendo la prescritta informativa all'Istituto di Vigilanza.

**D)** Durante l'esercizio, il margine di solvibilità della Società si è mantenuto su valori superiori a quelli previsti dalla normativa interna e dalle disposizioni di legge.

**E)** Nel corso dell'esercizio 2017 IVASS ha autorizzato l'utilizzo dei parametri specifici d'impresa (USP).

Si informa inoltre che dal secondo semestre del 2017 è stata esternalizzata la contabilità alla struttura Amministrativa della Capogruppo.

Spettabile Assemblea,

per quanto sin qui esposto, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione e prende atto della proposta di destinazione dell'utile di esercizio dallo stesso formulata.

Milano, 4 aprile 2018

**Il Collegio Sindacale**

Franco Volpato - Presidente

Wilmo Carlo Ferravi - Sindaco Effettivo

Lauro Montanelli - Sindaco Effettivo







# **Relazione della Società di Revisione**



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE  
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39, DELL'ART. 10  
DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014  
E DELL'ART. 102 DEL D. LGS. 7 SETTEMBRE 2005, N. 209**

**Agli Azionisti di  
Tua Assicurazioni S.p.A.**

## **RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO**

### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Tua Assicurazioni S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### **Aspetti chiave della revisione contabile**

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

## **Valutazione della riserva sinistri per i rami Responsabilità Civile Autoveicoli Terrestri e Responsabilità Civile Generale.**

### *Descrizione dell'aspetto chiave della revisione*

Al 31 dicembre 2017 la Società ha iscritto nella voce C.I.2 del passivo dello stato patrimoniale riserve sinistri per un ammontare complessivo pari a Euro 256 milioni, di cui Euro 209 milioni relativi al Ramo ministeriale 10 - Responsabilità civile autoveicoli terrestri ed Euro 23 milioni relativi al Ramo ministeriale 13 - Responsabilità civile generale (di seguito le "Riserve Sinistri dei rami RCA e RCG").

Come indicato nella Parte A – Criteri di valutazione della nota integrativa le riserve sinistri sono calcolate secondo quanto disposto dall'art. 23-ter del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008. In linea con quanto disposto dal citato regolamento le suddette riserve vengono determinate secondo corrette tecniche attuariali, che conducano ad una valutazione prudente che consenta, per quanto ragionevolmente prevedibile, di far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione. Nello specifico, con riferimento ai rischi del ramo RCA e del ramo RCG, caratterizzati da elevata numerosità e processi liquidativi lenti, gli Amministratori affiancano alle valutazioni delle relative riserve, basate sul costo di ciascun sinistro, anche metodologie statistico-attuariali, al fine di verificarne la congruità rispetto al costo ultimo complessivo di tutti i futuri oneri prevedibili e, qualora necessario, procedono all'integrazione delle stesse.

Come citato dagli Amministratori, il processo di formazione delle Riserve Sinistri del ramo RCA e del ramo RCG si basa su flussi di dati rivenienti dai processi caratteristici e comporta un'attività di stima da parte della Direzione della Società, con la necessità di formulare ipotesi soggettive, la cui variazione potrebbe comportare un impatto sul risultato finale.

La Società descrive nella Parte A – Criteri di valutazione della Nota Integrativa i criteri seguiti e le metodologie statistico attuariali applicate nella determinazione delle Riserve Sinistri dei rami RCA e RCG.

In considerazione della rilevanza dell'ammontare delle Riserve Sinistri dei rami RCA e RCG iscritte in bilancio, della peculiarità del processo di riservazione di tali rami, della complessità dei modelli valutativi che richiedono anche l'utilizzo di tecniche e calcoli di natura statistico – attuariale, dell'aleatorietà connessa alla definizione delle assunzioni e delle ipotesi sugli effetti derivanti da eventi futuri, abbiamo considerato il processo di formazione delle Riserve Sinistri dei rami RCA e RCG un aspetto chiave della revisione del bilancio d'esercizio di Tua Assicurazioni S.p.A.chiuso al 31 dicembre 2017.

### *Procedure di revisione svolte in risposta agli aspetti chiave della revisione contabile*

Nello svolgimento delle procedure di revisione, abbiamo preliminarmente acquisito una conoscenza del processo di formazione delle Riserve Sinistri che ha incluso la comprensione degli indirizzi gestionali e liquidativi propri della Società e degli eventuali mutamenti intervenuti nel quadro normativo e regolamentare di settore.

Le procedure di revisione hanno incluso la rilevazione e la comprensione dei controlli interni posti in essere dalla Direzione della Società sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria nell'area delle riserve sinistri, nonché lo svolgimento di verifiche della conformità alle direttive interne del processo di formazione delle riserve sinistri e del processo liquidativo in quanto funzionali alla verifica dell'operatività del sistema di controllo interno posto a presidio della completezza e adeguatezza della base dati utilizzata per la valutazione. A tale fine ci siamo avvalsi del supporto di esperti informatici appartenenti al *network* Deloitte relativamente alla corretta alimentazione e gestione degli archivi.

Sulla base delle risultanze di tali attività sono state definite le verifiche dei procedimenti di stima adottati dalla Società per la determinazione delle Riserve Sinistri nonché dei relativi dati utilizzati. Nell'ambito di dette verifiche, avvalendoci del supporto di esperti del *network* Deloitte con competenze specifiche in tematiche statistico-attuariali, abbiamo svolto le seguenti principali procedure:

- analisi comparative attraverso il ricalcolo, per anno di generazione, di opportuni indicatori tecnici o grandezze significative (quali ad esempio costi medi, rapporto di copertura, smontamento delle riserve sinistri ecc.); tali analisi hanno compreso altresì il confronto dei suddetti indicatori tecnici con dati e informazioni comparabili relativi a periodi precedenti e con dati di settore disponibili;
- confronto tra la stima della riserva sinistri effettuata nei periodi precedenti rispetto a quanto successivamente liquidato ed analisi della natura dei relativi smontamenti;
- verifiche di tipo documentale, su campioni selezionati di sinistri a riserva, analizzandone la conformità alle procedure aziendali e alle evidenze gestionali;
- analisi della ragionevolezza delle principali assunzioni adottate, per una selezione di sinistri in contenzioso, nella valutazione del costo del sinistro, attraverso l'effettuazione di colloqui con la Direzione della Società e l'esame delle conferme scritte ottenute da parte dei legali esterni;
- valutazione della coerenza delle metodologie applicate dalla Direzione della Società nel calcolo delle Riserve Sinistri dei rami RCA e RCG rispetto a quelle utilizzate in precedenti esercizi;
- individuazione di un intervallo di valori ritenuto ragionevole e verifica che la stima delle Riserve Sinistri sia inclusa in detto intervallo;
- esame dell'informativa fornita dalla Società nelle note al bilancio rispetto a quanto previsto dalla normativa applicabile.

### **Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.



Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

#### **Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014**

L'Assemblea degli Azionisti di Tua Assicurazioni S.p.A. ci ha conferito in data 13 aprile 2010 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2010 al 31 dicembre 2018.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

#### **RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

##### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Gli Amministratori di Tua Assicurazioni S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Tua Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2017, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, con il bilancio d'esercizio di Tua Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Tua Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

##### **Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 dei rami danni**

In esecuzione dell'incarico conferitoci da Tua Assicurazioni S.p.A., abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, le voci relative alle riserve tecniche dei rami danni, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di Tua Assicurazioni S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2017. È responsabilità degli Amministratori della Società la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione. Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2017 di Tua Assicurazioni S.p.A., sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22.

## **Altri aspetti**

La determinazione delle riserve tecniche è un complesso processo di stima che include numerose variabili soggettive la cui modifica può comportare una variazione del risultato finale. Abbiamo pertanto sviluppato un intervallo di valori ritenuti ragionevoli, in modo da tener conto del grado di incertezza insita in tali variabili. Ai fini della valutazione della sufficienza delle riserve tecniche, abbiamo verificato che tali riserve risultassero ricomprese in tali intervalli.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

  
**Andrea Paiola**  
Socio

Torino, 3 aprile 2018



